Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Cisal: stampa**			
36	Italia Oggi	26/09/2017	*MARKETING OPERATIVO, C'E' IL CCNL (G.Mignozzi)*	3
18	Il Tempo	26/09/2017	*INFO - SCIOPERO*	4
7	Corriere del Mezzogiorno - Campania (Corriere della Sera)	26/09/2017	*OGGI FERMI I TRENI DELL'EAV DE GREGORIO: NO ALLO SCIOPERO*	5
11	Il Golfo Ischia e Procida (Roma)	26/09/2017	*ISCHIA E PROCIDA, OGGI SCIOPERO EAV BUS*	6
28	Il Mattino	26/09/2017	*EAV, SCIOPERO CONFERMATO: RISCHIO CAOS PER LA CHAMPIONS (F.Gravetti)*	7
40	Il Messaggero - Ed. Umbria/Perugia/Terni	26/09/2017	*EX FCU, LO SCIOPERO CHIUDE LA BIGLIETTERIA*	8
11	La Citta' (Teramo)	26/09/2017	*DALLA SALA D'ASPETTO DELLA STAZIONE SPARISCONO ANCHE LE STORICHE PANCHE*	9
7	La Notizia (Giornale.it)	26/09/2017	*CAOS CAPITALE IL PIANO RAGGI NON VA VENERDI' A ROMA NUOVO STOP DEI BUS*	10
20	La Nuova Sardegna	26/09/2017	*PERSONALE ATA, AGGIORNAMENTO DELLE GRADUATORIE (G.f.)*	11
22	La Nuova Sardegna	26/09/2017	*TACCUINO*	12
21	Leggo - Ed. Roma	26/09/2017	*VENERDI' A RISCHIO I TRASPORTI PUBBLICI*	13
26	Leggo - Ed. Roma	26/09/2017	*TRASPORTI & MOBILITA'*	14
2	L'Unione Sarda	26/09/2017	*SCIOPERI, INIZIO D'AUTUNNO NERO*	15
18	Metro - Ed. Roma	26/09/2017	*TRASPORTI & MOBILITA'*	16
13	Roma	26/09/2017	*EAV, OGGI BUS E TRENI FERMI. L'IRA DEL PRESIDENTE*	17
Rubrica	**Cisal: web**			
	Algheronewsgroup.com	26/09/2017	*TRENITALIA, SCIOPERO DI 8 ORE IN CAMPANIA: POSSIBILI RITARDI O CANCELLAZIONI*	18
	Greenstyle.it	26/09/2017	*SCIOPERO TRASPORTI ROMA 29 SETTEMBRE 2017: ORARI E MODALITA'*	19
	Investireoggi.it	26/09/2017	*SCIOPERO TRASPORTI PUBBLICI ROMA 29 SETTEMBRE 2017: ORARI, MODALITA' E FASCE DI GARANZIE PER CHI VIA*	21
	Lacnews24.it	26/09/2017	*L'AMBULATORIO DELLA CITTADELLA NON FUNZIONA, L'INFERMIERA VA IN DIPARTIMENTO*	23
	Newsgo.it	26/09/2017	*ATAC E ROMA TPL, NUOVO SCIOPERO VENERDI' 29 SETTEMBRE*	26
	Abitarearoma.net	25/09/2017	*VENERDI' 29 SETTEMBRE 2017 SCIOPERO TRASPORTI E MUNICIPALIZZATE*	28
	Adnkronos.com	25/09/2017	*STOP BUS E METRO PER 24 ORE: VENERDI' ROMA A RISCHIO CAOS*	30
	Agenparl.com	25/09/2017	*SCUOLA, ANIEF: I NUMERI IMPIETOSI DELLA CORTE DEI CONTI CHIUDONO IL CERCHIO SULLA RIFORMA RENZI, UN*	31
	Agenparl.com	25/09/2017	*SCUOLA, ANIEF: PERSONALE ATA, LA POLITICA DELLA VERGOGNA CONTINUA, ASSUNZIONI RIDICOLE, NIENTE CONCO*	34
	Anief.Org	25/09/2017	*I NUMERI IMPIETOSI DELLA CORTE DEI CONTI CHIUDONO IL CERCHIO SULLA RIFORMA RENZI: UN FALLIMENTO SU T*	37
	Askanews.it	25/09/2017	*ROMA, 29 SETTEMBRE TRASPORTI A RISCHIO: SCIOPERI ATAC E ROMA TPL*	39
	Bsnews.it	25/09/2017	*SIA, NUOVO SCIOPERO IL 29 SETTEMBRE*	40
	Casilinanews.it	25/09/2017	*ROMA, SCIOPERO GENERALE VENERDI' 29 SETTEMBRE: TRASPORTI A RISCHIO*	42
	Comune.Napoli.it	25/09/2017	*LUNEDI' 2 OTTOBRE 2017 SCIOPERO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI 24 ORE*	44
	Corrieredellacalabria.it	25/09/2017	*«L'AMBULATORIO DELLA CITTADELLA? QUASI INUTILE»*	45
	Fanpage.it	25/09/2017	*SCIOPERO TRASPORTI, LUNEDI' 2 OTTOBRE STOP DI 24 ORE A METRO, BUS E FUNICOLARI*	47
	Genova24.it	25/09/2017	*AMT, I TIMORI DEI SINDACATI: "CONDIVIDIAMO L'IN HOUSE MA SERVONO TEMPI CERTI E INVESTIMENTI"*	49

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Cisal: web**			
	IlCirotano.it	25/09/2017	*CISAL NOTA N.0291421 DEL 19/09/2017*	51
	Ildispariquotidiano.It	25/09/2017	*EAV, SCIOPERO IL 26 SETTEMBRE*	52
	Ilgolfo24.it	25/09/2017	*SCIOPERO EAV SULLE ISOLE MARTEDI' 26 SETTEMBRE*	53
	Ilmattino.it	25/09/2017	*EAV, SCIOPERO CONFERMATO: DOMANI TRENI FERMI TUTTA LA GIORNATA*	54
	Ilmattino.it	25/09/2017	*NAPOLI OTTOBRE NERO PER I TRASPORTI: LUNEDI' SCIOPERO E STOP DEI MEZZI PUBBLICI*	55
	Ilmessaggero.it	25/09/2017	*ROMA, VENERDI' NUOVO SCIOPERO DEI DIPENDENTI ATAC: STOP A BUS, METRO E TRENI, LA MAPPA DELLE AGITAZI*	56
	Ilsussidiario.net	25/09/2017	*SCIOPERO OGGI 25 SETTEMBRE/ STOP 24 ORE MEZZI UMBRIA MOBILITA': NAPOLI, DOMANI PROTESTA EAV ...*	57
	Ilvelino.it	25/09/2017	*NAPOLI, ANM: LUNEDI' 2 OTTOBRE SI FERMA PER 24 ORE IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE*	59
	Imgpress.it	25/09/2017	*SCUOLA - I NUMERI IMPIETOSI DELLA CORTE DEI CONTI CHIUDONO IL CERCHIO SULLA RIFORMA: UN FALLIMENTO S*	60
	Italiasera.it	25/09/2017	*CONTO ALLA ROVESCIA PER SCONGIURARE VENERDI' LO STOP DEL TRASPORTO PUBBLICO DI ATAC E ROMA TPL*	63
	Leggo.it	25/09/2017	*ROMA, VENERDI' NUOVO SCIOPERO DEI DIPENDENTI ATAC: STOP A BUS, METRO E TRENI, LA MAPPA DELLE AGITAZI*	64
	Leonardo.it	25/09/2017	*SCIOPERO TRASPORTI ROMA 29 SETTEMBRE 2017: ORARI DELLO STOP*	65
	Liguria24.it	25/09/2017	*AMT, I TIMORI DEI SINDACATI: CONDIVIDIAMO LIN HOUSE MA SERVONO TEMPI CERTI E INVESTIMENTI*	66
	Lusciano.Virgilio.It	25/09/2017	*EAV, SCIOPERO DI 24 ORE PER LA RIAPERTURA DI UNA GRADUATORIA DEL 2010*	67
	Lusciano.Virgilio.It	25/09/2017	*NAPOLI, ANM: LUNEDI' 2 OTTOBRE SI FERMA PER 24 ORE IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE*	68
	Marigliano.net	25/09/2017	*SCIOPERO TRASPORTI, DOMANI SI FERMANO CIRCUM E CUMANA PER 24 ORE*	69
	Napoli.Repubblica.it	25/09/2017	*EAV, SCIOPERO DI 24 ORE PER LA RIAPERTURA DI UNA GRADUATORIA DEL 2010*	72
	OrizzonteScuola.it	25/09/2017	*BUONA SCUOLA, ANIEF: FALLIMENTO CERTIFICATO IN SENATO. AUMENTO DOCENTI GAE, SUPPLENTITE E 400 PROCED*	73
	Quibrescia.it	25/09/2017	*SIA AUTOSERVIZI, VENERDI' UN ALTRO SCIOPERO DI 24 ORE*	75
	Romaonline.org	25/09/2017	*TRASPORTO PUBBLICO, VENERDI' 29 SETTEMBRE SCIOPERO DI 24 ORE IN ATAC E ROMA TPL*	77
	SorrentoPress.it	25/09/2017	*DOMANI SCIOPERO EAV, LE CORSE GARANTITE*	78
	Today.it	25/09/2017	*SCIOPERI, IN ARRIVO UN NUOVO "VENERDI' NERO" PER I TRASPORTI*	80
	Viaggi.leonardo.it	25/09/2017	*SCIOPERO TRASPORTI ROMA 29 SETTEMBRE 2017: ORARI DELLO STOP*	81

ItaliaOggi
Quotidiano
CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori
Data 26-09-2017
Pagina 36
Foglio 1

Secondo l'Anpit la specificità del settore esige una regolamentazione ad hoc sul tema

Marketing operativo, c'è il Ccnl

Dopo mesi di confronto contratto in dirittura d'arrivo

DI GIANNI MIGNOZZI

Il marketing operativo è una tecnica di promozione commerciale molto diffusa nell'ambito delle grandi strutture della distribuzione organizzata e specializzata. La sua peculiarità è caratterizzata da attività di visual merchandising e promozione che utilizzano il punto di vendita come medium di comunicazione esterna per attrarre la clientela e interna per indurre il consumatore a visitare le superfici espositive, organizzando gli spazi di vendita al fine di una più logica comprensione espositiva della struttura, per comunicare meglio al cliente quali bisogni il punto vendita è in grado di soddisfare stimolando l'attenzione e la curiosità, migliorando l'esposizione dei prodotti a scaffale per facilitare la leggibilità delle tipologie, esaltandone caratteristiche e pregi. Questa tecnica viene ormai utilizzata da gran parte delle case produttrici operanti in svariati settori merceologici e in questa attività operano centinaia di imprese specializzate su tutto il territorio nazionale che danno occupazione a circa 50.000 lavoratori.

Nel corso degli anni i rapporti di lavoro del settore sono stati disciplinati da svariate forme contrattuali, dalle più elastiche rappresentate dai contratti di collaborazione nell'ambito di una autonomia operativa, alle più comuni formule di flessibilità rappresentate dai part-time e dai contratti a chiamata nell'ambito dei rapporti di lavoro subordinati senza avere, in ogni caso, un vero e proprio contratto collettivo nazionale di riferimento specifico che andasse a regolamentare il comparto, con tutte le esigenze operative rappresentate dalla particolarità del servizio svolto, anche in considerazione del suo espletamento presso strutture altrui, non direttamente riconducibili al committente del servizio né tantomeno all'impresa prenditrice del servizio stesso, creando una notevole confusione tra gli operatori e poche tutele per i lavoratori interessati.

Alla luce di tutto questo le organizzazioni sindacali e datoriali rappresentate da Cisal terziario e Anpit hanno avviato un tavolo di trattative già dagli inizi del 2017 e dopo oramai diversi mesi di confronti, anche con il contributo di altre associazioni datoriali, sono in dirittura d'arrivo per la sottoscrizione definitiva del Ccnl del marketing operativo, che, dalle anticipazioni fatte, presenta una serie di soluzioni innovative per il comparto, migliorando e semplificando la gestione del rapporto di lavoro nel suo ambito specifico, mettendo in risalto la sempre maggiore esigenza di ottimizzazione della produttività, schematizzando quei percorsi di contrattazione aziendale miranti a una decontribuzione degli elementi retributivi variabili, lasciando ampi spazi anche alla introduzione e alla disciplina di misure per la conciliazione dei tempi di vita professionali e privati. L'occasione per la presentazione del nuovo Ccnl sarà rappresentata dall'assemblea nazionale dei presidenti provinciali dell'Anpit che si terrà il prossimo 19 ottobre 2017, presso il Novotel Roma Eur in viale dell'Oceano Pacifico 153.

** consigliere nazionale Anpit*

Marketing operativo, c'è il Ccnl
Dopo mesi di confronto contratto in dirittura d'arrivo
Serve intervenire sulla Fondazione
TESSERAMENTO
ISCRIVI LA TUA AZIENDA

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL TEMPO

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 26-09-2017
Pagina 18
Foglio 1

Info

Sciopero

Venerdì 29 settembre trasporto pubblico a rischio per gli scioperi in Atac e Roma Tpl. Per quanto riguarda la rete Atac (bus, tram, metro, Roma-Lido e ferrovie urbane) le agitazioni saranno due: una di 24 ore, proclamata dal sindacato Usb, e una di 4 ore, dalle 8,30 alle 12,30, indetta dalla Faisa Cisal. Sui bus periferici di Roma Tpl lo sciopero dei sindacati Cgil, Cisl, Uil, Faisa Cisal e Usb sarà di 24 ore. Durante le agitazioni di 24 ore saranno in vigore le fasce di garanzia: servizio regolare, fino alle 8,30 e dalle 17 alle 20

Roma

Preferenziale a Portonaccio Multati durante la protesta

I sindacati vi vorremo a cercare

Scuola Crispi chiusa Seicento bimbi a casa

Un piano inagibile alla Mar dei Caraibi

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
CAMPANIA

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 26-09-2017
Pagina 7
Foglio 1

Oggi fermi i treni dell'Eav De Gregorio: no allo sciopero

NAPOLI Confermato lo sciopero Eav. Oggi i treni saranno fermi per tutta la giornata, con la sola eccezione delle fasce di garanzia. Lo sciopero è stato proclamato da Uil, Cisal e Ugl e riguarda la riapertura dei termini di un concorso interno a capostazione che risale al 2010. L'Eav ha disposto promozioni proprio in base a quella graduatoria, che fa riferimento però ad un diverso assetto societario. Sette anni fa non c'era l'Eav, c'erano Circumvesuviana, Sepsa e Metrocampania che solo nel 2012 si sono ritrovate in un'azienda unica. Il concorso del 2010 fu indetto ad esclusivo beneficio dei dipendenti della Circumesuviana. E i rappresentanti dei lavoratori ritengono illegittima la procedura di promozione sostenendo che quel concorso non ha più alcun valore giuridico. Umberto De Gregorio, presidente Eav, ricorda che la vertenza riguarda un numero residuale di persone, e aggiunge: «In in un momento in cui le altre imprese di trasporto rischiano di fallire, di grande difficoltà per la mobilità, di incertezza e confusione, in cui Eav risale faticosamente la china, uno sciopero, proclamato da alcune sigle sindacali per difendere interessi di specifiche categorie, non può trovare giustificazione. Legittimo sul piano formale, inopportuno sul piano sostanziale».

A. P. M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I vigili urbani mullano i cantieri comunali

LA NOTTE DEI RICERCATORI 2017

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GOLFO 24

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 26-09-2017
Pagina 11
Foglio 1

L'AVVISO

Ischia e Procida, oggi sciopero Eav Bus

Si informa la Gentile Clientela che le O.O.S.S. "Uiltrasporti – UGL – Faisa Cisal", hanno proclamato un'azione di sciopero di 24 ore per la giornata di oggi, martedì 26 settembre 2017, assicurando, come previsto dalla Commissione di Garanzia e dalla regolamentazione in atto, il servizio nelle seguenti fasce orarie: dalle ore 05.00 alle ora 8.00 e dalle ore 13.30 alle ore 17.30.

Il "Mattei" potrebbe riaprire, ma la Città Metropolitana "dorme"

Pesca grossa a Forio, preso un grongo di 23 chili

Ischia e Procida, oggi sciopero Eav Bus

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL MATTINO

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 26-09-2017
Pagina 28
Foglio 1

Eav, sciopero confermato: rischio caos per la Champions

La protesta

Querelle su un concorso interno Stop proclamato da tre sigle su otto per tutte le linee e l'intera giornata

Francesco Gravetti

Nonostante una trattativa durata quasi sette ore, Eav e sindacati non trovano l'accordo per scongiurare lo sciopero di 24 ore. Oggi treni fermi, dunque. Ed è uno stop che riguarda tutte le linee Eav (Circumvesuviana, Cumana, Circumflegrea e Metrocampania Nordest) e tutta la giornata lavorativa. Fanno eccezione le fasce di garanzia previste dalla legge, ma i disagi saranno inevitabili. Uno su tutti: lo sciopero arriva nel giorno della partita di Champions League del Napoli e nemmeno le fasce di garanzia riusciranno ad assicurare le corse di sera, perché i lavoratori incroceranno le braccia dalle 17,30 a fine servizio.

Si prevede il caos, dunque, anche se resta qualche incognita sul numero di adesioni: a proclamare l'agitazione, infatti, sono stati solo tre sindacati (Cisal, Ugl e Uil) sugli otto in totale presenti in Eav. L'oggetto della diatriba è lo stesso che portò, lo scorso mese di agosto, a un altro sciopero: la riapertura dei termini di un concorso interno a capostazione che risale al 2010. L'Eav ha disposto delle promozioni proprio in base a quella graduatoria. Allora, però, non c'era l'Eav, che solo nel 2012 accorpò Circumvesuviana, Sepsa e Metrocampania: il concorso fu indetto ad esclusivo beneficio dei dipendenti della Circumvesuviana. Ecco perché i rappresentanti dei lavoratori ritengono illegittima la procedura e spiegano che quel concorso non ha più alcun valore giuridico, mentre l'azienda ritiene di aver fatto tutto secondo le regole. Ieri mattina i sindacati e i dirigenti dell'Eav si sono incontrati intorno alle 10: i primi hanno spiegato che il concorso interno favoriva gli ex Circumvesuviana e penalizzava i dipendenti delle altre linee; i secondi che l'esigenza di riaprire i termini era dettata da carenze di organico ed hanno proposto una riunione con tutte le sigle sindacali. Sette ore di schermaglie, poi la decisione finale: nessuna stretta di mano e sciopero confermato. E subito è tornata la tensione tra i sindacati e il presidente Eav Umberto De Gregorio. Ha detto, infatti, De Gregorio: «In un momento in cui le altre imprese di trasporto rischiano di fallire, di grande difficoltà per la mobilità, di incertezza e confusione, in cui Eav risale faticosamente la china dopo anni bui, uno sciopero, proclamato da alcune sigle sindacali per difendere interessi di specifiche categorie, non può trovare giustificazione. Legittimo sul piano formale, inopportuno sul piano sostanziale. Perché scioperano alcune sigle ed altre no? Nessuno sa spiegarlo, o forse la spiegazione non è di quelle che si possono rendere pubbliche». Di parere opposto i sindacati, naturalmente. Per Luciano Graziano della Cisal «l'Eav, con atteggiamenti anche provocatori, non ha accolto alcuna proposta che andasse a sanare la questione da noi posta. Ci abbiamo provato fino alla fine, volevamo evitare i disagi». Il segretario generale Uil Trasporti Antonio Aiello aggiunge: «Abbiamo più volte posto un problema di discriminazione. Per noi i lavoratori sono tutti uguali». Quella di ieri è stata anche la giornata della missione a Lipsia di De Gregorio, volato in Germania per verificare come procedono i lavori di revamping di 12 treni della Circumvesuviana, a cura della società Euromaint. De Gregorio ammette: «Sono in ritardo e stiamo applicando le penali, ma noi stiamo controllando l'avanzamento dei lavori. Possiamo anzi dire che l'attuale governance di Eav ha responsabilità pari a zero. Entro la fine dell'anno i primi treni andranno in servizio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Riparazioni Il presidente di Eav De Gregorio (al centro) ieri a Lipsia

Scintille
De Gregorio a Lipsia «indaga» sulla revisione dei Metrostar e accusa: agitazione incomprensibile

Anm, buco di 3 milioni al mese «Società verso la liquidazione»

Eav, sciopero confermato: rischio caos per la Champions

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Messaggero UMBRIA

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 26-09-2017
Pagina 40
Foglio 1

I sindacati attaccano ancora

Ex Fcu, lo sciopero chiude la biglietteria

TRASPORTI

Biglietterie sbarrate. Un volantino firmato da Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Faisa Cisal, che hanno proclamato per l'intera giornata lo sciopero del personale «di terra» dell'ex Fcu, ne spiega i motivi. «Per quanto ci riguarda non condividiamo la gestione "superficiale" della crisi di Umbria Mobilità spa dovuta alla chiusura dell'infrastruttura ferroviaria che sta provocando ricadute troppo onerose per il personale coinvolto, riteniamo inoltre che si è intervenuti tardivamente di fronte ad una crisi annunciata, ritardo che ha inevitabilmente ridotto le possibili opzioni atte a rendere la meno traumatica possibile la gestione degli esuberi temporanei». Oltre ai capi stazione, erano interessati servizio elettrico, manutenzione, dco di Ponte San Giovanni, impiegati. Una sessantina di persone. «Quale futuro per i dipendenti non oggetto della cessione del ramo d'azienda a Rfi? Permangono ancora troppe indecisioni anche per la costituzione dell'Agenzia Regionale della Mobilità», denunciano i sindacati. Intanto, lo sciopero, motivo di qualche disagio all'utenza, ha riacceso la polemica sull'orario degli sportelli nelle stazioni della Sansepolcro-Terni, considerato non attento alle necessità della clientela delle primissime corse della mattina. Mentre il dibattito sulle infrastrutture, organizzato nei giorni scorsi a Città di Castello, ha riportato al pettine i soliti nodi: tempistica dei lavori, sgravi sugli abbonamenti. «Non mi sembravano argomenti difficili, peccato non abbia avuto risposta dalla presidente Marini», chiosa Riccardo Augusto Marchetti, Lega Nord.

Walter Rondoni

Sant'Anna, stazione vuota

Colussi, la vertenza diventa nazionale: 10 giorni per trattare

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La Città
QUOTIDIANO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 26-09-2017
Pagina 11
Foglio 1

ALBA ADRIATICA TUTTA COLPA DEI TOSSICODIPENDENTI E DEL DEGRADO: GIOVANI, ANZIANI E DISABILI COSTRETTI AD ASPETTARE IL TRENO IN PIEDI

Dalla sala d'aspetto della stazione spariscono anche le storiche panche

ALBA ADRIATICA – Mentre non accenna a placarsi la discussione sulla sicurezza attorno al ferro di cavallo di Alba Adriatica un nuovo episodio fa tornare all'onore delle cronache la stazione. Si tratta della segnalazione che arriva dal gruppo Alba Rinascita che ha pubblicato le foto della sala d'aspetto dello scalo prive delle storiche panche che la caratterizzavano. Un disservizio segnalato a più riprese dai pendolari che usano lo scalo ferroviario e che sono costretti ad aspettare il treno in piedi. «Nonostante si faccia retorica sul ripristino dell'ordine e del decoro nei locali della stazione - scrive Alba Rinascita su Facebook - con l'approssimarsi dell'inverno ritorna, tra il malumore dei viaggiatori, un problema enigmatico ed irrisolto che sinora non è stato rilevato. Da molto tempo sono scomparse dalla sala d'aspetto della stazione le storiche sedute in legno inventariate tra le proprietà dell'Ente, veri e propri pezzi di modernariato dal valore economico più che discreto, che hanno assistito e servito per decenni e decenni alla vita della nostra comunità viaggiante. Ogni mattina bisogna assistere allo spettacolo penoso di operai, studenti e soprattutto di persone anziane e di disabili costretti a restare in piedi non sapendo ove potersi sedere per poter trovare un po' di sollievo. Nonostante i cento sopralluoghi e le mille dichiarazioni pubbliche nessuno si è preoccupato sinora di considerare il ripristino delle sedute e di denunciarne alla stampa la scomparsa delle vecchie panche».

L'INTERVENTO. E ad intervenire sul degrado del ferro di cavallo è anche Rosario Dalli Cardillo della Cisal Abruzzo. «Per quest'angolo dimenticato della città, è ipotizzabile che si predispongano azioni concrete per il recupero che può e deve diventare il cuore pulsante. Vorrei vedere meno annunci d'impatto molto allegorico e spettacoli aerei e di kermesse presentate come se fossero il fiocchetto in cima al pacco regalo della prossima candidatura elettorale - Un po' di attenzione all'ordinaria amministrazione e alle piccole ma importanti problematiche della quotidianità – afferma - La nostra città dai saperi diffusi sconta gravi mancanze di pigrizia mentale ad affrontare il problema. Un motivo c'è. Il centro ha subito un lento declino, molti negozi importanti sono stati rilevati e poi chiusi. Poco manutenzione sul diserbo stradale sui cigli delle strade e vie cittadine. A restituire dignità al centro di Alba Adriatica basterebbe qualche incentivo per la ristrutturazione degli edifici e detrazioni fiscali a favore dei privati che s'impegnano a migliorare il decoro urbano. Ora non si riconosce più Alba Adriatica, aggredita da fenomeni delittuosi. Speriamo possa spingere chi di dovere a ripensare come affrontare il problema, promesse reboanti non possono essere la risposta alle esigenze della città ripiegata su se stessa, deve trovare le energie per ritornare ai fasti che merita. Alba Adriatica deve uscire dalle secche. La stella polare per affrontare deve necessariamente essere la concretezza, un concetto che fa il paio con progetti chiari e realizzabili. Alba ha bisogno di cambiare passo o, forse, più correttamente di cambiare rotta. Ora quello che un tempo fu motivo di orgoglio è diventato una vera e propria spina nel fianco».

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NOTIZIA GIORNALE.IT

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 26-09-2017
Pagina 7
Foglio 1

CAOS CAPITALE

Il piano Raggi non va Venerdì a Roma nuovo stop dei bus

Nuovo sciopero dei mezzi a Roma. Venerdì il trasporto pubblico nella Capitale sarà a rischio visto che Atac e Roma Tpl hanno deciso di incrociare le braccia. Per quanto riguarda la rete Atac (bus, tram, metropolitane, ferrovie Roma-Lido, Roma-Civitacastellana-Viterbo e Termini-Centocelle) le agitazioni saranno due: una di 24 ore, proclamata da Usb, e una di "sole" 4 ore (8.30-12.30), indetta dalla Faisa Cisal. Sui bus periferici gestiti dalla Roma Tpl invece lo sciopero dei sindacati Cgil, Cisl, Uil, Faisa Cisal e Usb sarà di 24 ore. Durante le agitazioni che dureranno per tutto l'arco della giornata saranno in vigore le fasce di garanzia. Per i sindacati, alla base dello sciopero c'è "l'immobilismo della giunta e l'assenza di coraggio" che "sta pesando come un macigno sulla testa della categoria".

Ancora guai per la Madia
Sui forestali si muove l'Europa

Liguria e Sardegna, 16 rinvii a giudizio per peculato

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NUOVA
Nuova Sardegna

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 26-09-2017
Pagina 20
Foglio 1

CISAL SCUOLA

Personale Ata, aggiornamento delle graduatorie

SASSARI

La Cisal Scuola rende noto che è stato emanato il decreto ministeriale 640/17 per l'aggiornamento e nuova inclusione delle graduatorie della terza fascia del personale Ata della scuola. Le domande per l'inserimento in graduatoria dovranno essere presentate dal 30 settembre fino al 30 ottobre 2017. Nelle sedi della Cisal la consulenza e la modulistica. Per informazioni rivolgersi alle sedi di Ossi in via Largo Diaz il lunedì e mercoledì dalle 16 alle 19, oppure nella sede di Sassari in viale Umberto 112 (079275128) dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13e il martedì e giovedì dalle 17alle 19. *(g.f.)*

Tzizzu, 87 anni di fainè «Vi svelo il mio segreto»

Una targa della città a Micha Van Hoecke

German Car

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NUOVA
Nuova Sardegna

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 26-09-2017
Pagina 22
Foglio 1

TACCUINO

ISTITUTO DEVILLA SASSARI
Si comunica che domani 27 settembre alle ore 17 avranno inizio le attività didattiche nelle classi 3a, 4a e 5a indirizzo Cat Serale. L'orario provvisorio delle lezioni è consultabile nel sito dell'Istituto.

S.V. CANIGA S. GIORGIO
Assemblea straordinaria degli utenti consorzio strada vicinale Caniga San Giorgio, in prima convocazione il 28 settembre alle ore 14.30 ed in seconda alle 18.30 nella circoscrizione comunale n. 3 a Caniga, via Padre Luca 3.

CISAL SCUOLA
La segreteria provinciale della Cisal Scuola rende noto che è stato emanato il decreto ministeriale 640/17 per l'aggiornamento e nuova inclusione delle graduatorie della terza fascia del personale Ata della scuola. Le domande per l'inserimento in graduatoria dovranno essere presentate dal 30/09/2017 fino al 30/10/2017. Info sedi di Ossi in via Largo Diaz nei giorni di lunedì e mercoledì dalle 16,00 alle 19,00 o nella sede di Sassari in viale Umberto 112 (079/275128) dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 13,00 e il martedì e giovedì dalle 17,00 alle 19,00.

TORRES TENNIS
Sabato 7 ottobre alle ore 10 assemblea dei soci che si terrà presso i locali della Torres Tennis "A. Bozzo". Ordine del giorno: elezione di 1 consigliere per l'integrazione del Consiglio Direttivo.

MISSIONE LAVORO
Corso di shampoo taglio e piega, corso di manicure e pedicure estetica e corsi di lingua inglese e di segreteria amministrativa. Info: 079.9102080 - 345.4287341.

SPELEOLOGIA
Corso di primo livello di speleologia del gruppo speleo ambientale Sassari. Il corso è omologato dalla società speleologia italiana. Info Laura, 347/4540708.

SCIENZE NATUROPATICHE
Sono ancora aperte le iscrizioni al Corso triennale di scienze Naturopatiche certificazione Fac Accredia. MamaTerra www.mamaterra.it 349/0950661.

30 SETTEMBRE
PARROCCHIE
L'INCONTRO

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LEGGO ROMA

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 26-09-2017
Pagina 21
Foglio 1

SCIOPERO DI 24 ORE

Venerdì a rischio i trasporti pubblici

Venerdì prossimo, 29 settembre, trasporto pubblico a rischio per gli scioperi indetti in Atac e Roma Tpl, rende noto Agenzia Mobilità. Per quanto riguarda la rete Atac - bus, tram, metropolitane, ferrovie Roma-Lido, Roma-Civitacastellana-Viterbo e Termini-Centocelle - le agitazioni saranno due: una di 24 ore, proclamata dal sindacato Usb, e una di 4 ore, dalle 8,30 alle 12,30, indetta dalla Faisa Cisal. Sui bus periferici gestiti dalla Roma Tpl lo sciopero dei sindacati Cgil, Cisl, Uil, Faisa Cisal e Usb sarà di 24 ore. Durante le agitazioni di 24 ore saranno in vigore le fasce di garanzia. Servizio regolare, quindi, fino alle 8,30 e dalle 17 alle 20.

Venerdì a rischio i trasporti pubblici

NUOVA MOBILITÀ

Multe agli autisti Atac che telefonano troppo

All'aeroporto? Meglio col bus

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LEGGO ROMA

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 26-09-2017
Pagina 26
Foglio 1

T&M TRASPORTI &MOBILITÀ

muoversiaroma.it

Manutenzione in galleria

Domani notte nuova fase del piano di manutenzione straordinaria all'interno della Galleria Giovanni XXIII. Dalle 22 alle 6, quindi, verrà chiuso al traffico il tunnel in direzione dello Stadio Olimpico.

Garbatella, domani sit-in davanti alla Regione

Dalle 10 alle 13 di domani, in piazza Oderico da Pordenone, davanti alla sede della Regione Lazio, è in programma una manifestazione di protesta. Al sit-in parteciperanno circa 150 lavoratori di una cooperativa che si occupa di insegnamento per i bambini sordomuti. In caso di occupazione della sede stradale, potranno verificarsi disagi alla circolazione e la linea di bus 716 potrebbe essere deviata.

CINECITTÀ, LAVORI IN VIA CHIOVENDA LA 559 RESTA DEVIATA

A Cinecittà prosegue la deviazione della linea 559 a causa dei lavori in corso lungo via Giuseppe Chiovenda. I bus provenienti da piazza di Cinecittà transitano su via Filomusi Guelfi e via Bruno Pelizzi.

IN AGENDA

Venerdì sciopero generale dell'Usb Nel trasporto protesta più estesa

Stop di 24 ore anche in Roma Tpl. Corse garantite fino alle 8,30 e dalle 17 alle 20

Il piano di riassetto delle società partecipate del gruppo di Roma Capitale ha ricevuto il via libera della Commissione capitolina Bilancio. ma la protesta dell'Usb resta confermata.
Prima del voto in Aula Giulio Cesare, infatti, non cambia lo scenario di venerdì, quando in città è previsto lo sciopero generale dell'Unione sindacale di Base. Ma nella stessa giornata altre lotte sindacali in corso all'interno di Atac e Roma Tpl, determineranno altre proteste nel settore del straporto pubblico locale. A quella di 24 ore dell'Usb, infatti, si sovrapporranno gli scioperi di Faisa Cisal in Atac e di Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e, ancora, Faisa Cisal in Roma Tpl. Un quadro che rischia di mettere in ginocchio per l'intera giornata il servizio di bus, tram, metrò e ferrovie Roma-Lido, Roma-Viterbo e Termini-Centocelle. Le corse saranno garantite solo fino alle 8,30 e tra le 17 e le 20. Nessun problema, invece, sul resto della rete regionale del trasporto pubblico: i bus Cotral e i treni di Trenitalia viaggeranno regolarmente.
E il rischio di disagi riguarderà tutti gli altri servizi comunali, da quelli amministrativi alle pulizie dell'Ama. Lo sciopero indetto dall'Usb, infatti, coinvolgerà per 24 ore tutte le aziende comunali e tornando nel comparto trasporto anche i dipendenti di Roma Servizi per la Mobilità potranno incrociare le braccia. Possibile chiusura, quindi, per lo Sportello al pubblico dell'Eur (permessi, Ztl, strisce blu, taxi e Ncc, pass disabili, etc.), per i check-point dei bus turistici e per il numero 06.57003. Per quanto riguarda Ama, l'azienda ha fatto sapere che assicurerà solo le prestazioni minime indispensabili ■

IL PIANO SOSTENIBILE

Sulle infrastrutture quattro punti fermi Spazio sul web alle idee dei romani

Dai tram sulla Palmiro Togliatti e su via Cavour alla metropolitana leggera oltre la stazione Jonio della B1, per arrivare al prolungamento della linea C oltre i Fori Imperiali. E ancora due nuovi parcheggi di scambio per la metro B1 e il potenziamento di quello ad Anagnina.
L'assessore alla Città in Movimento, Linda Meleo, ieri ha ribadito i punti fermi del Piano urbano della mobilità sostenibile, che saranno integrati da altri interventi infrastrutturali, alcuni dei quali proposti o scelti dai romani sul portale web pumsroma.it. In tutto ciò, però, si fa avanti l'ipotesi di un rinvio ai primi mesi del 2018 dell'apertura della stazione San Giovanni della metro C.
"Il Piano urbano della mobilità sostenibile – ha detto Meleo - disegnerà la città in tema di mobilità da qui ai prossimi 15 anni: metteremo assieme 4 sub-piani e avremo così una mappa complessiva della città in termini di mobilità" ■

NUMERI E CIFRE

Atac: "Rispetto al 2016 a settembre il servizio è migliorato"

In Commissione Mobilità illustrati i dati della rete di superficie

Più bus in strada e meno guasti. I dati di settembre per la rete Atac sono stati illustrati ieri da Alessandro Cafarelli, responsabile del servizio di superficie dell'azienda, durante la seduta della Commissione capitolina Mobilità. "Nonostante tutte le difficoltà – ha sottolineato Cafarelli - siamo riusciti a realizzare un'uscita di mezzi superiore a quella dell'anno precedente. A oggi contiamo 1.340 vetture, mentre il 5 settembre del 2016 erano 1.160", 180 in più. "Nonostante avessimo 200-300 vetture in più in circolazione a settembre, rispetto ad agosto, abbiamo avuto - ha proseguito Cafarelli - 150 guasti in meno al giorno. Questa estate ci sono state punte di 700 guasti, a oggi il picco massimo registrato è di 480".
Intanto dal Campidoglio è arrivata ieri la conferma della correttezza della procedura seguita per dare il via al concordato preventivo per salvare l'Atac ■

INTESA TRENITALIA-MYTAXY

Roma e Milano, lo scambio treno-taxi diventa più facile

Si parte dalle grandi stazioni Fs a Roma e Milano. Poi si vedrà. L'intesa tra Trenitalia e Mytaxy agevola lo scambio treno-taxi. Si inizia con lo sconto del 50% offerto da Mytaxi fino al 31 ottobre per i clienti Trenitalia sulle corse pagate via app in arrivo o partenza da Milano Centrale, Garibaldi e Rogoredo e Roma Termini, Tiburtina e Ostiense. In futuro si potranno acquistare on-line voucher Mytaxi scontati insieme al biglietto del treno ■

IL CASO

Uber, autocritica dall'alto A Londra dialogo riaperto

Nuova puntata nella lite tra Uber e le autorità londinesi. Anche se, stavolta, il messaggio lanciato dall'azienda sembra di distensione. "Se è vero – ha detto il Chief Executive, Dara Khosrowshahi - che Uber ha rivoluzionato il modo di muoversi delle persone in molte città, è ugualmente vero che alcune cose sono andate nel modo sbagliato". Il sindaco Sadiq Khan ha risposto aprendo uno spiraglio alla ripresa dei colloqui tra Uber e Transport for London ■

ww.muoversiaroma.it - Trasporti&Mobilità a cura di Roma Servizi per la Mobilità. Anno XVI n. 161 - Reg. Trib. Roma n. 163 del 24/4/2001 - Direttore responsabile: Andrea Burli
Redazione: piazzale degli Archivi, 40 - 00144 Roma. Tel: 06.46952080. Fax 06.46957839. E-mail: lettere.tm@agenziamobilita.roma.it. Martedì 26 settembre 2017

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'UNIONE SARDA

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 26-09-2017
Pagina 2
Foglio 1

Protestano l'Arst e tutto il settore aeroportuale

Scioperi, inizio d'autunno nero

Giovani in partenza sul bus Arst

Ottobre inizierà con una giornata di sciopero sul fronte dei trasporti: per il 2 la confederazione Cub ha proclamato 24 ore di protesta di tutti i lavoratori del comparto aereo, compresi i dipendenti aeroportuali e l'indotto.

A questo si aggiungeranno altre astensioni dal lavoro, nello stesso giorno, negli scali di Malpensa, Linate e Pisa. Il rischio è quello di un lunedì nero. Alla protesta di carattere nazionale nel settore aereo si aggiungerà quella regionale del trasporto pubblico locale. Sempre per il 2 ottobre Cisl, Uil, Ugl e Cisal hanno proclamato una protesta di 24 ore per il personale dell'Arst, da tempo in agitazione per questioni contrattuali e di rinnovo del parco autobus.

Le proteste in questi giorni rimbalzano in tutta Italia. Venerdì il trasporto pubblico sarà a rischio per gli scioperi indetti in Atac e Roma Tpl nella Capitale. Lo ha comunicato in una nota Roma Servizi per la Mobilità. «Per quanto riguarda la rete Atac, bus, tram, metropolitane, ferrovie Roma-Lido, Roma-Civitacastellana-Viterbo e Termini-Centocelle le agitazioni saranno due: una di 24 ore, proclamata dal sindacato Usb, e una di 4 ore, dalle 8.30 alle 12.30, indetta dalla Faisa Cisal», spiegano dalla Capitale.

Nei prossimi giorni sono previste proteste analoghe anche a Napoli, dove per una giornata (ancora una volta il 2 ottobre) si fermeranno gli autobus e il servizio di metropolitana.

RIPRODUZIONE RISERVATA

PRIMO PIANO | TRASPORTI

Delrio in Sardegna: «Attenzione per l'Isola, ora il closing Meridiana»

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

metro ROMA

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 26-09-2017
Pagina 18
Foglio 1

T&M TRASPORTI &MOBILITÀ

muoversiaroma.it

Manutenzione in galleria

Domani notte nuova fase del piano di manutenzione straordinaria all'interno della Galleria Giovanni XXIII. Dalle 22 alle 6, quindi, verrà chiuso al traffico il tunnel in direzione dello Stadio Olimpico.

Garbatella, domani sit-in davanti alla Regione

Dalle 10 alle 13 di domani, in piazza Oderico da Pordenone, davanti alla sede della Regione Lazio, è in programma una manifestazione di protesta. Al sit-in parteciperanno circa 150 lavoratori di una cooperativa che si occupa di insegnamento per i bambini sordomuti. In caso di occupazione della sede stradale, potranno verificarsi disagi alla circolazione e la linea di bus 716 potrebbe essere deviata.

CINECITTÀ, LAVORI IN VIA CHIOVENDA LA 559 RESTA DEVIATA

A Cinecittà prosegue la deviazione della linea 559 a causa dei lavori in corso lungo via Giuseppe Chiovenda. I bus provenienti da piazza di Cinecittà transitano su via Filomusi Guelfi e via Bruno Pelizzi.

IN AGENDA

Venerdì sciopero generale dell'Usb Nel trasporto protesta più estesa

Stop di 24 ore anche in Roma Tpl. Corse garantite fino alle 8,30 e dalle 17 alle 20

Il piano di riassetto delle società partecipate del gruppo di Roma Capitale ha ricevuto il via libera della Commissione capitolina Bilancio. ma la protesta dell'Usb resta confermata.
Prima del voto in Aula Giulio Cesare, infatti, non cambia lo scenario di venerdì, quando in città è previsto lo sciopero generale dell'Unione sindacale di Base. Ma nella stessa giornata altre lotte sindacali in corso all'interno di Atac e Roma Tpl, determineranno altre proteste nel settore del straporto pubblico locale. A quella di 24 ore dell'Usb, infatti, si sovrapporranno gli scioperi di Faisa Cisal in Atac e di Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e, ancora, Faisa Cisal in Roma Tpl. Un quadro che rischia di mettere in ginocchio per l'intera giornata il servizio di bus, tram, metrò e ferrovie Roma-Lido, Roma-Viterbo e Termini-Centocelle. Le corse saranno garantite solo fino alle 8,30 e tra le 17 e le 20. Nessun problema, invece, sul resto della rete regionale del trasporto pubblico: i bus Cotral e i treni di Trenitalia viaggeranno regolarmente.
E il rischio di disagi riguarderà tutti gli altri servizi comunali, da quelli amministrativi alle pulizie dell'Ama. Lo sciopero indetto dall'Usb, infatti, coinvolgerà per 24 ore tutte le aziende comunali e tornando nel comparto trasporto anche i dipendenti di Roma Servizi per la Mobilità potranno incrociare le braccia. Possibile chiusura, quindi, per lo Sportello al pubblico dell'Eur (permessi, Ztl, strisce blu, taxi e Ncc, pass disabili, etc.), per i check-point dei bus turistici e per il numero 06.57003. Per quanto riguarda Ama, l'azienda ha fatto sapere che assicurerà solo le prestazioni minime indispensabili

IL PIANO SOSTENIBILE

Sulle infrastrutture quattro punti fermi Spazio sul web alle idee dei romani

Dai tram sulla Palmiro Togliatti e su via Cavour alla metropolitana leggera oltre la stazione Jonio della B1, per arrivare al prolungamento della linea C oltre i Fori Imperiali. E ancora due nuovi parcheggi di scambio per la metro B1 e il potenziamento di quello ad Anagnina.
L'assessore alla Città in Movimento, Linda Meleo, ieri ha ribadito i punti fermi del Piano urbano della mobilità sostenibile, che saranno integrati da altri interventi infrastrutturali, alcuni dei quali proposti o scelti dai romani sul portale web pumsroma.it. In tutto ciò, però, si fa avanti l'ipotesi di un rinvio ai primi mesi del 2018 dell'apertura della stazione San Giovanni della metro C.
"Il Piano urbano della mobilità sostenibile – ha detto Meleo - disegnerà la città in tema di mobilità da qui ai prossimi 15 anni: metteremo assieme 4 sub-piani e avremo così una mappa complessiva della città in termini di mobilità"

NUMERI E CIFRE

Atac: "Rispetto al 2016 a settembre il servizio è migliorato"

In Commissione Mobilità illustrati i dati della rete di superficie

Più bus in strada e meno guasti. I dati di settembre per la rete Atac sono stati illustrati ieri da Alessandro Cafarelli, responsabile del servizio di superficie dell'azienda, durante la seduta della Commissione capitolina Mobilità. "Nonostante tutte le difficoltà – ha sottolineato Cafarelli - siamo riusciti a realizzare un'uscita di mezzi superiore a quella dell'anno precedente. A oggi contiamo 1.340 vetture, mentre il 5 settembre del 2016 erano 1.160", 180 in più. "Nonostante avessimo 200-300 vetture in più in circolazione a settembre, rispetto ad agosto, abbiamo avuto - ha proseguito Cafarelli - 150 guasti in meno al giorno. Questa estate ci sono state punte di 700 guasti, a oggi il picco massimo registrato è di 480".
Intanto dal Campidoglio è arrivata ieri la conferma della correttezza della procedura seguita per dare il via al concordato preventivo per salvare l'Atac

INTESA TRENITALIA-MYTAXY

Roma e Milano, lo scambio treno-taxi diventa più facile

Si parte dalle grandi stazioni Fs a Roma e Milano. Poi si vedrà. L'intesa tra Trenitalia e Mytaxy agevola lo scambio treno-taxi. Si inizia con lo sconto del 50% offerto da Mytaxi fino al 31 ottobre per i clienti Trenitalia sulle corse pagate via app in arrivo o partenza da Milano Centrale, Garibaldi e Rogoredo e Roma Termini, Tiburtina e Ostiense. In futuro si potranno acquistare on-line voucher Mytaxi scontati insieme al biglietto del treno

IL CASO

Uber, autocritica dall'alto A Londra dialogo riaperto

Nuova puntata nella lite tra Uber e le autorità londinesi. Anche se, stavolta, il messaggio lanciato dall'azienda sembra di distensione. "Se è vero – ha detto il Chief Executive, Dara Khosrowshahi - che Uber ha rivoluzionato il modo di muoversi delle persone in molte città, è ugualmente vero che alcune cose sono andate nel modo sbagliato". Il sindaco Sadiq Khan ha risposto aprendo uno spiraglio alla ripresa dei colloqui tra Uber e Transport for London

ww.muoversiaroma.it - Trasporti&Mobilità a cura di Roma Servizi per la Mobilità. Anno XVI n. 161 - Reg. Trib. Roma n. 163 del 24/4/2001 - Direttore responsabile: Andrea Burli
Redazione: piazzale degli Archivi, 40 - 00144 Roma. Tel: 06.46952080. Fax 06.46957839. E-mail: lettere.tm@agenziamobilita.roma.it. Martedì 26 settembre 2017

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ROMA

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 26-09-2017
Pagina 13
Foglio 1

TRASPORTI Alcuni sindacati proclamano lo sciopero. De Gregorio: protesta incomprensibile, che la gente non capisce

Eav, oggi bus e treni fermi. L'ira del presidente

DI **ALLEGRA AMMIRATI**

NAPOLI. Giornata di disagi oggi a causa dello sciopero dell'Eav proclamato dalle sigle sindacali Uil, Cisal e Ugl. La protesta riguarda le linee flegree, vesuviane, suburbane e metropolitane, anche se sono garantite alcune corse. I sindacati attaccano l'Ente Autonomo del Volturno per delle promozioni in base alla graduatoria di un concorso interno a capostazione risalente al 2010 ed indetto ad esclusivo beneficio dei dipendenti della Circumvesuviana. I rappresentanti dei lavoratori ritengono illegittima la procedura ed il concorso senza alcun valore giuridico, visto che Circumvesuviana, Sepsa e Metrocampania sono state accorpate dall'Eav nel 2012. L'azienda, invece, ritiene di essersi attenuta alle regole.

Il presidente Eav, Umberto De Gregorio, ha dichiarato tramite i social di non comprendere l'utilità dello sciopero visto che riguarderebbe un numero ristretto di persone ed un problema non vitale. «In un momento in cui le altre imprese di trasporto rischiano di fallire - dice De Gregorio - di grande difficoltà per la mobilità, di incertezza e confusione, in cui Eav risale faticosamente la china dopo anni bui, uno sciopero, proclamato da alcune sigle sindacali per difendere interessi di specifiche categorie, non può trovare giustificazione». Il presidente ha poi specificato di ritenerlo legittimo sul piano formale, ma inopportuno sul piano sostanziale. Vani i tentativi di evitare lo sciopero: «Eav ha un piano di risanamento da rispettare imposto da una norma nazionale, che ha concesso i fondi alla regione per salvare Eav a condizione che tale piano di risanamento venga rispettato - ha ricordato il manager dell'azienda - Mi aspetto scioperi dai sindacati per portare avanti il piano occu-

Umberto De Gregorio

pazione di 350 giovani in Eav e per vincere resistenze burocratiche su questa strada; non per difendere posizioni particolari».

Dura la risposta della consigliera regionale campana di Forza Italia, Maria Grazia Di Scala, presidente della commissione Sburocratizzazione della Regione: «È singolare che lo abbiano capito tutti, anche i pendolari costretti a viaggiare in condizioni disastrose, ma non chi, da tecnico più che da social manager, i problemi avrebbe dovuto risolverli anziché crearli, se preferisse il dialogo reale ai social e alle chat, ne capirebbe le ragioni, e comprenderebbe anche che l'astensione dal lavoro, rispetto ai gravissimi ritardi sul Piano di Efficientamento, cioè di riduzione dei costi che vorrebbe attuare solo sulla pelle dei lavoratori, è davvero il minimo».

Saranno comunque assicurate tutte le partenze delle corse previste nelle seguenti fasce orarie: Area Esercizio Sorrentino/Torrese - bacino Nolano – bacino Napoletano impianto di via "G. Ferraris" (linee ex Circumvesuviana) dalle ore 06,20 alle ore 08,15 e dalle ore 13,30 alle ore 17,35; Area Esercizio Napoletano impianto di Agnano – bacino Ischia/Procida (linee ex SEPSA) dalle ore 05,00 alle ore 08,00 e dalle ore 14,30 alle ore 17,30; Castellammare e zone servite (linee ex A.S.M.) dalle ore 06,00 alle ore 09,00 e dalle ore 17,00 alle ore 20,00; Linee ex Vesuviana Mobilità dalle ore 05,30 alle ore 08,30 e dalle ore 17,30 alle ore 20,30.

Anche per lunedì prossimo è stato proclamato uno sciopero di 24 ore dei trasporti, ma stavolta per l'Anm, l'azienda che gestisce la mobilità nel territorio della città di Napoli che sta vivendo un periodo di gravissima crisi. «L'Amministrazione comunale è fermamente impegnata nel risanamento della Anm. Il consiglio comunale ha da tempo approvato un piano di risanamento proposto dalla stessa azienda che darà i suoi frutti nel triennio 2017/2019 con diverse misure da adottarsi sia a carico della società che dell'Ente», commenta l'assessore comunale al Bilancio, Enrico Panini.

Spirito: «'O cuorno al Porto, perché no?»

Eav, oggi bus e treni fermi. L'ira del presidente

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Trenitalia, sciopero di 8 ore in Campania: possibili ritardi o cancellazioni

26 Settembre, 2017, 01:18 | Autore: Sofia Staffieri

Lo **sciopero dei trasporti** interesserà bus, tram, metropolitane, le linee periferiche del comune di Roma, e le linee ferroviarie Roma-Lido, Termini-Centocelle e Roma-Civitacastellana-Viterbo.

Il personale si fermerà per otto ore venerdì 29 settembre.

Roma, 23 set. (askanews) - "L'organizzazione sindacale **Usb** (**Unione sindacale di base**) ha proclamato uno sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata di venerdì 29 settembre".

Lo **stop** previsto per i lavoratori aderenti all'Usb è di 24 ore (con l'osservanza delle **fasce di garanzia**) a cui si aggiunge uno **stop** di quattro ore - dalle ore 8:30 alle ore 12:30 - per i lavoratori che aderisco a Faisa-Cisal. I Sindacati spiegano che con la scelta del concordato **Atac** la giunta si sarebbe liberata dalle responsabilità politiche e non sembra esserci il prospettato cambio di passo rispetto alle precedenti amministrazioni, come auspicato. "L'unica strada sicura per salvare il trasporto pubblico locale era la ricontrattazione del debito, a partire da quello contratto con la Regione Lazio e un piano **regionale** sulla mobilità che prevedesse la reinternalizzazione di tutto il trasporto e di tutti i servizi". Agitazione anche per quanto riguarda le **municipalizzate**. Ama comunica "attivato le procedure tese ad assicurare durante lo sciopero servizi minimi essenziali e prestazioni indispensabili".

Interessati dallo sciopero, con le stesse modalità, anche gli operatori del comparto settore funerario e "*anche in questo caso, sono stati predisposti i servizi minimi essenziali*".

Consigliato:

Serie B: Palermo-Pro Vercelli 2-1

F1, Aston Martin diventa title sponsor di Red Bull per il 2018

Dominino giallorosso: Di Francesco e la Roma volano, Udinese ko

Belen attacca Malgioglio: "Fossi al GF Vip lo ucciderei"

Harry e Meghan prima uscita (più o meno) di coppia

Terremoto, si indaga sugli sms solidali. Pirozzi: "Soldi mai arrivati"

E' un super Napoli, Jorginho svela il segreto: "E' cambiata la mentalità"

Lazio, Inzaghi: "Siamo meno attrezzati della Roma"

Roma, offre la figlia minorenne in cambio di sesso

Mafia a Gela, "donne d'onore" gestivano gli "affari". Sei arresti

POPOLARE

Destiny 2: Bungie rivela i dettagli del ritorno delle fazioni
Sony ha distribuito altre 500 mila unità di PlayStation VR
Uomini e Donne: oggi in onda il trono classico, le prime esterne
Parlamento Iraq approva truppe a Kirkuk
Germania, Afd si spacca: Petry non farà parte del gruppo Bundestag
Monster Hunter World: video di gameplay, immagini e tanti nuovi dettagli
Jorginho, ko Milik non ci scoraggia
Concorsi universitari truccati, indagate 59 persone
Fermata coppia di cannibali sospettata d'avere mangiato trenta persone
Caos Spesometro 2017, fuori uso il sito dell'Agenzia delle Entrate

ULTIMO

Serie A, colpo Sportube: le partite del campionato in diretta streaming

Nokia 8 con 6/128GB in vendita in Italia a 699€, da ottobre

Parcheggiatori abusivi a Palermo, eseguiti 77 allontanamenti

Noemi Letizia: "Matrimonio in crisi dopo 90 giorni"

Perché il caso Milone scoperchia i guai delle finanze vaticane

Draghi: "Inflazione in calo, nel 2019 salira' a 1,5%"

Coccole dolci tra Ignazio Moser e Ivana Mrazova, ma la modella sarebbe già fidanzata

Motociclista muore sul Grande Raccordo Anulare, chiusa la carreggiata all'altezza Aurelia

Ultrà, Agnelli inibito per 12 mesi

Samsung SM-G888N certificato in Corea, in arrivo il Samsung X pieghevole?

TENDENCIES

Trenitalia, sciopero di 8 ore in Campania: possibili ritardi o cancellazioni

Draghi: "Inflazione in calo, nel 2019 salira' a 1,5%"

Caos Spesometro 2017, fuori uso il sito dell'Agenzia delle Entrate

Filtro Idraulico Wix

Brexit: nei sondaggi in vantaggio il partito per l'uscita

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Informativa: questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la **cookie policy**. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Notizia *Mobilità*

Sciopero trasporti Roma 29 settembre 2017: orari e modalità

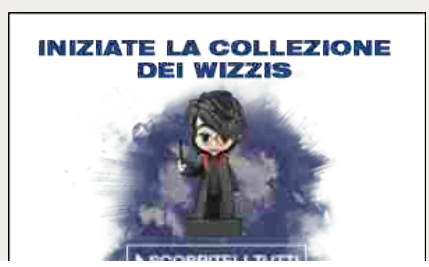
Manovra correttiva: novità fiscali 2017

Split payment, patent box e cedolare secca sugli affitti brevi (tassa Airbnb): le novità della manovra correttiva alla Legge di Stabilità 2017.

Nuovo **sciopero del trasporto pubblico** a **Roma** in programma per venerdì 29 settembre 2017. A proclamarlo è l'USB, **Unione Sindacale di Base**, che con tale azione punta a protestare nei confronti della sindaca romana Virginia Raggi, ritenuta dai sindacalisti troppo immobile di fronte alle esigenze dei lavoratori impegnati nei servizi della mobilità capitolina.

=> Leggi perché è stato chiesto il fallimento di ATAC in tribunale

Sarà un'agitazione della durata di 24 ore quella decisa dall'**USB** per il **trasporto pubblico** romano, in occasione di una più generale protesta del comparto municipalizzato, alla quale si affiancherà uno sciopero di 4 ore proclamato dalla



Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pinterest
Commenti

Faisa-Cisal. Laddove previste saranno tuttavia salvaguardate, affermano i sindacalisti, le fasce di garanzia a tutela dei viaggiatori. Questi **orari e modalità** relativi allo sciopero in programma venerdì 29 settembre 2017:

- Sciopero di 24 ore USB – A rischio i mezzi di superficie (bus, tram e treni locali Termini-Giardinetti, Roma-Ostia e Roma-Viterbo) e le linee della metropolitana dalle 8:30 alle 17 e dalle 20 a fine servizio (fasce di garanzia inizio servizio-8:30 e 17-20);
- Sciopero di 4 ore Faisa-Cisal – Agitazione sindacale prevista tra le 8:30 e le 12:30.

=> Scopri il GP di Roma di Formula E previsto per il 2018

Lo sciopero delle municipalizzate coinvolgerà anche **AMA**, che si occupa della **raccolta rifiuti** a Roma. Le ripercussioni per le attività complessive saranno tuttavia ridotte, afferma l'azienda:

> *Si prevede un'incidenza limitata sull'erogazione complessiva dei servizi aziendali. In attuazione di quanto prescritto dalla normativa di legge, AMA ha comunque attivato le procedure tese ad assicurare durante lo sciopero servizi minimi essenziali e prestazioni indispensabili.*

Se vuoi aggiornamenti su **Sciopero trasporti Roma 29 settembre 2017: orari e modalità** inserisci la tua email nel box qui sotto:

Inserisci la tua mail

ISCRIVITI!

Sì No Ho letto e acconsento l'informativa sulla privacy

Sì No Acconsento al trattamento di cui al punto 3 dell'informativa sulla privacy

di **Claudio Schirru** 25 settembre 2017

In questa pagina si parla di: **Roma** | **trasporto pubblico**

Immagini: **Shutterstock**

Vi raccomandiamo

Pagare solo ciò che serve? Da oggi è possibile!
Kena Mobile Voce

Come localizzare gratis la tua auto tramite cellulare?
Ora disponibile in Italia

Attiva subito Vodafone ADSL da 25€ ogni 4 setttimane e chiamate illimitate verso Mobili incluse!
La velocità di ADSL

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SCIOPERI 2017

Sciopero trasporti pubblici Roma 29 settembre 2017: orari, modalità e fasce di garanzie per chi viaggia

Sciopero dei trasporti di 24 ore nella capitale a cui si uniranno anche le municipalizzate di Roma per protestare contro l'immobilismo della giunta comunale.

Condividi su

Seguici su

di *Patrizia Del Pidio*, publicato il **26 Settembre 2017** alle ore **07:50**

Venerdì nero per la capitale a causa dello sciopero proclamato per venerdì **29 settembre 2017**, giorno per il quale è prevista la protesta del **trasporto pubblico locale** che riguarderà anche le municipalizzate di Roma.

A incrociare le braccia, però, il 29 settembre a Roma non saranno soltanto i dipendenti delle aziende del trasporto pubblico locale; nella stessa giornata, infatti, è stato indetto anche lo sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private.

A proclamare lo sciopero il sindacato USB, promotore di un'agitazion di 24 ore a cui si unisce, nella stessa giornata lo stop indetto da Faisa-Cisal di 4 ore, dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Linee **metro, bus Atac e Roma Tpl**, quindi, sono a rischio ma la protesta riguarderà anche tram e linee periferiche del comune di Roma oltre alle linee ferroviarie Roma-Lido, Termini-Centocelle e Roma-Civitacastellana-Viterbo. I trasporti, fatte salve le fasce di garanzia, saranno a rischio dalle ore 8,30 alle ore 17,00 e dalle ore 20,00 fino a fine servizio.

I sindacati spiegano che alla base dello sciopero c'è "l'immobilismo della giunta e l'assenza di coraggio", che "sta pesando come un macigno sulla testa della categoria".

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Con la scelta del concordato Atac, per i sindacati, la giunta "si libera delle responsabilità politiche. La sindaca non può continuare per molto a far finta di niente, voltando le spalle ai lavoratori. L'unica strada sicura per salvare il trasporto pubblico locale era la ricontrattazione del debito, a partire da quello contratto con la Regione Lazio e un piano regionale sulla mobilità che prevedesse la reinternalizzazione di tutto il trasporto e di tutti i servizi".

Condividi su

Seguici su

Argomenti: Scioperi 2017

I commenti sono chiusi.

GUIDA: **Scioperi 2017**

01. Sciopero trasporti 27 ottobre 2017, 24 ore da bollino nero per i mezzi pubblici e privati

SULLO STESSO TEMA

Spesometro 2017, proroga ufficiale al 5 ottobre

Il lavoro si passa da genitore a figlio: l'esempio di Carrefour

Dopo il grande fratello VIP, arriva il grande fratello fiscale, ma cosa ci riserva?

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all´uso dei cookie.

OK

INTERNET ILLIMITATO FINO A 1 GIGABIT/S A 24,95€ OGNI 4 SETTIMANE SCOPR FAST
Solo online Modem FASTGate e attivazione gratis

Pubblicità

POLITICA

L'ambulatorio della Cittadella non funziona, l'infermiera va in dipartimento

La Cisal punta il dito sull'organizzazione e la reale utilità dell'ambulatorio della Cittadella, inaugurato con grande soddisfazione dai vertici della Regione, appare sempre più indecifrabile per via del funzionamento

lunedì 25 settembre 2017 | 17:24 | 7 condivisioni

Cisal

SEGUICI SUI SOCIAL

42186 Fans Like It

660 Followers Follow Us

34 Followers Follow Us

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Se vuoi ricevere gratuitamente tutte le notizie sulla Calabria lascia il tuo indirizzo email nel box sotto e iscriviti:

La tua E-mail ISCRIVITI

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Situata nella zona Scirocco con accesso dall'esterno, è il frutto di un accordo fra Asp di Catanzaro e Regione e funziona con l'**impiego di 10 infermieri**, dipendenti a tempo indeterminato dell'Azienda Sanitaria. Il servizio è composto da **due unità**, a turno dalle 8:00 alle 17:00 lunedì e mercoledì, mentre dalle 8:00 alle 14:00 martedì, giovedì e venerdì.

E qui si denota la **prima incongruenza**: il personale dell'ente non va via per intero alle 14:00 nei giorni in cui non c'è il rientro. Chi resta, rimane quindi privo di copertura. «Ma il vero vulnus -accentua il sindacato – è la **mancanza di un medico** che rende quasi inutile l'ambulatorio». Gli infermieri infatti possono solo controllare e valutare i parametri, riscontrando ad esempio una crisi ipoglicemica, un problema cardiaco (eseguendo un elettrocardiogramma), misurare la pressione o la temperatura, ma sono impossibilitati a prescrivere qualunque tipo di farmaco.

Tanto è vero che il malcapitato dipendente, **senza una prescrizione medica**, non può sperare di ottenere **neppure una medicina di uso comune**. Motivo per cui, per avere dei farmaci, dovrebbe essere munito di ricetta o - nei casi più gravi- attendere come chiunque l'arrivo del 118. Un'ambulanza come ovvio munita di medico, abilitato a fare diagnosi e conseguenti prescrizioni.

Resterebbe, in realtà, un'altra possibilità "interna": l'**utilizzo dell'auto-medica regionale**, che però è una Defender della Land Rover non proprio idonea al trasporto , perché il veicolo dispone appena dello spazio per ospitare una barella. Di conseguenza, **nessun sanitario può stare accanto al malato durante il trasporto in ospedale**.

Un altro aspetto da evidenziare è il dubbio sui **controlli periodici della vettura**, inclusi i farmaci disponibili a bordo), l'eventuale previsione di figure preposte a tale verifica e il gruppo degli autisti deputati a guidarla. Nel caso di specie si tratta di quattro dipendenti della Protezione Civile privi tuttavia di un ordine di servizio e non si sa se idonei a condurre il particolare mezzo.

Le domande di Cisal

La Cisal si chiede perché non vengano impegnati in Cittadella due infermieri fissi, eppure **è stato indetto dall'Asp un avviso di mobilità volontaria riservata agli infermieri per l'assegnazione di un'unità all'ambulatorio della Cittadella il 16 maggio con scadenza il 31 maggio scorso**. Cosa si attende per dare seguito a questo bando?

E poi, non sembrano **tanti 10 i**
meno della metà ma garante
cui, lo ribadisce lo stesso sinda
un paio di unità fisse (5 giorni s
Sarebbe infine anche auspicab
medica, poiché attualmente la

Il caso dell'infermiera

Pubblicità

BLOG

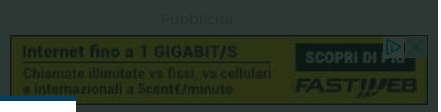
di Pasquale Motta

A Cantiere Calabria buoni propositi ma pochi fatti

A kermesse in corso, ci siamo permessi di evidenziare il punto debole dell'iniziativa andata in scena all'Unical: "la connessione tra parola e fatti". Molti dirigenti democrat, si sono impegnati a decantare il valore quasi taumaturgico di un convegno che, seppur di livello alto, rimane comunque, semplicemente un convegno

274 condivisioni

Pubblicità



Iscriviti alla newsletter CHIUDI

Se vuoi ricevere gratuitamente tutte le notizie sulla Calabria lascia il tuo indirizzo email nel box sotto e iscriviti:

La tua E-mail ISCRIVITI

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il caso dell'infermiera che diventa amministrativa (con assegnazione temporanea di incarico fino al 31 dicembre 2018, ma rinnovabile) facendo domanda in base a una norma di cui la diretta interessata sbaglia persino la data nell'istanza rivolta all'ente.
La legge richiamata è infatti la n.8 del 2003 che la signora tramuta nella 8/2013.
Un errore materiale, che non le impedisce però di ottenere il placet del dg del dipartimento Tutela della Salute Riccardo Fatarella. Eppure la lavoratrice in questione da curriculum è
qualificata ed esperta per espletare le mansioni di infermiera, salvo però essere impiegata in ufficio. La stessa Azienda, pur denunciando palesi carenze d'organico in ambito clinico, corrisponde dunque uno stipendio a un dipendente che opera in un'amministrazione esterna.

I costi alla Regione

Per la Regione ci sono pure costi accessori nel giovarsi di questi lavoratori pur in carico all'Asp. **Quali?** Termina la Cisal affermando che il solo fatto che occupi uno spazio in uno degli open-space del palazzone di Germaneto implica l'attivazione di una serie di servizi non certo gratuiti: postazione, computer, stampante, corrente elettrica, riscaldamento e aria condizionata, linea telefonica e internet, cancelleria e così via.
Si ponga quindi attenzione all'ambulatorio della Cittadella su cui si deve intervenire immediatamente nella speranza che nel frattempo ogni pericolo venga scongiurato e si metta pure un freno alla migrazione di personale che non fa al caso della Regione.

Cisal Calabria

REGIONE CALABRIA SERVIZIO SANITARIO CITTADELLA

Se vuoi ricevere gratuitamente tutte le notizie sulla Calabria lascia il tuo indirizzo email nel box sotto e iscriviti:

La tua E-mail ISCRIVITI

Condividi con i tuoi amici questo post!

Facebook Twitter Linkedin Google+

ARTICOLO PRECEDENTE
Ap Rende: "Manna sopravvive con spezzoni di partiti, transfughi e voltagabbana"

PROSSIMO ARTICOLO
Ospedale di Praia a Mare, visita dei deputati Bossio e Magorno

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Atac Altro Autobus e Metro Notizie Cronaca Roma GN Importanti Roma ViabilitÃ Roma Tpl Traffico e Scioperi

Atac e Roma TPL, nuovo sciopero venerdì 29 settembre

Di **Giulia Mammoliti** - 26 settembre 2017

Condividi su Facebook Tweet su Twitter

Venerdì 29 settembre sciopero in Atac e in Roma Tpl. A indire la protesta, con diverse modalità, il sindacato Usb (la protesta coinvolgerà anche Roma Servizi per la Mobilità), i Confederali e la Faisa Cisal.

Venerdì per bus, tram, metropolitane e ferrovie Roma-Lido, Termini-Centocelle,

Ultimi articoli

Atac e Roma TPL, nuovo sciopero venerdì 29 settembre
26 settembre 2017

West Side Story debuttava a Broadway il 26 settembre 1957
26 settembre 2017

Al via Striscia la notizia: tapiro a Belén Rodriguez per la...
25 settembre 2017

Dal 26 settembre "Cabaret", il nuovo brano di Libero, disponibile in...
25 settembre 2017

Grande Fratello VIP, il VIDEO della lite tra Simona Izzo e...
25 settembre 2017

Tornano i #Supererrori per una Rete più sicura
25 settembre 2017

Più visti

Atac e Roma TPL, nuovo sciopero venerdì 29 settembre
26 settembre 2017

West Side Story debuttava a Broadway il 26 settembre 1957
26 settembre 2017

Più visti di sempre

Roma: morto si risveglia al funerale e aggredisce il prete. Ma...
16 ottobre 2014

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Roma-Civita Castellana-Viterbo, **saranno possibili stop** dalle 8,30 alle 17 e poi dalle 20 a fine servizio.
Possibili stop anche, **nella notte tra giovedì 28 e venerdì 29 settembre, sulle linee bus notturne** (da N1 a N28 e linea 913).

Nelle stazioni metroferroviarie delle linee che resteranno eventualmente aperte, non sarà comunque garantito il funzionamento di ascensori, montascale e scale mobili. Non garantito, poi, il servizio delle biglietterie.

TAGS 2017 importanti

Social Mi piace 1

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

West Side Story debuttava a Broadway il 26 settembre 1957

Dal 26 settembre "Cabaret", il nuovo brano di Libero, disponibile in streaming

Roma, offre la figlia minorenne ad uno sconosciuto prospettandogli un rapporto sessuale

Piazza Vittorio, molestano ragazza mentre va al bar: 2 arresti

Pillole di cronaca

Vito Lo Re firma la colonna sonora del film "La ragazza nella nebbia"

Bonus Equitalia, che cos'è e quando scade
12 ottobre 2015

Carri armati sul Grande Raccordo Anulare di Roma – FOTO
18 novembre 2015

Requisiti per chiedere la pensione, la tabella riassuntiva – Foto
17 marzo 2015

Metropolitan Museum of Art, l'inaugurazione il 20 febbraio 1872
20 febbraio 2017

LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Email:*

Sito Web:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 125183

Utilizziamo i cookie per migliorare la tua navigazione ed inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze Accetto Se vuoi saperne di più clicca qui.
Scrollando accetti l'utilizzo dei cookie

Lavoro

Campidoglio, Roma | Manifestazioni e agitazioni

Venerdì 29 settembre 2017 sciopero trasporti e municipalizzate

A rischio Metro, bus Atac e Roma Tpl: il blocco durerà 24 ore ed è stato proclamato dall'Usb. In agitazione anche le municipalizzate di Roma, tra queste l'Ama

Redazione - 25 settembre 2017

Il 29 settembre sarà un nuovo venerdì di disagi per la Capitale con metro, bus Atac e Roma Tpl a rischio. Il 29 settembre, infatti, ci sarà lo sciopero del trasporto pubblico locale: uno stop di 24 ore è stato proclamato dall'Usb. Nella stessa giornata la Faisa-Cisal ha indetto 4 ore di sciopero, dalle 8.30 alle 12.30. Ma non solo i trasporti, la Capitale rischia uno stop totale: sempre per la giornata del 29 è stato proclamato lo sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private che riguarderà le municipalizzate capitoline.

Lo sciopero, indetto dall'Usb che durerà 24 ore, interesserà bus, tram, metropolitane, le linee periferiche del comune di Roma, oltre alle ferrovie Roma-Lido, Termini-Centocelle e Roma-Civitacastellana-Viterbo. Saranno salvaguardate le fasce di garanzia. Alla base dello sciopero, come spiegato dall'Unione sindacati di base, "l'immobilismo della giunta e l'assenza di coraggio", che secondo la sigla sindacale "sta pesando come un macigno sulla testa della categoria, l'unica che andrebbe garantita perchè porta avanti la baracca". Con la scelta del concordato Atac, per i sindacati, la giunta "si libera delle responsabilità politiche" aggiungendo che "anche per i lavoratori delle aziende private la promessa di un reale cambio di passo con le precedenti amministrazioni è divenuta ormai una chimera".

"La sindaca – continuano – non può continuare per molto a far finta di niente, voltando le spalle ai lavoratori. L'unica strada sicura per salvare il trasporto pubblico locale era la ricontrattazione del debito, a partire da quello contratto con la Regione Lazio e un piano regionale sulla mobilità che prevedesse la reinternalizzazione di tutto il trasporto e di tutti i servizi. Il comune ha scelto la strada più impervia e pericolosa, glielo abbiamo detto in tutti i modi ed è quello che gli ricorderemo il 29 settembre".

Sciopero di tutte le categorie pubbliche e private e AMA per l'intera giornata

Ma lo stop del 29 settembre non riguarda solo i trasporti. L'Usb ha proclamato, infatti, lo sciopero di tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata. Tra queste anche Ama, azienda che gestisce la raccolta dei rifiuti romana, che

Ricerca nel sito
Google Ricerca personalizzata

aic sistemabitare da oltre 50 anni insieme CONSORZIO AIC associazione italiana casa

PROGEDIL 90 INIZIATIVE IMMOBILIARI
Nuove Costruzioni a Roma
Oltre 70 cantieri di appartamenti e ville in varie tipologie. Vedi ora

GuidaCatering.it
www.noleggiogazeboroma.it top eventi

DECATHLON PRENESTINA SWIMDAYS BY DECATHLON 24 SETTEMBRE
TRASLOCHI365.it

mitula CASE Così tante case quante potresti immaginare
top eventi Noleggio tavoli, sedie e attrezzature per il catering www.noleggiocateringroma.it

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

però ha assicurato che saranno garantiti i servizi minimi essenziali. “Si prevede un’incidenza limitata sull’erogazione complessiva dei servizi aziendali”, ha fatto sapere l’azienda.

“In attuazione di quanto prescritto dalla normativa di legge – prosegue la nota dell’azienda -, Ama ha comunque attivato le procedure tese ad assicurare durante lo sciopero servizi minimi essenziali e prestazioni indispensabili”. Tra questi, il pronto Intervento a ciclo continuo, la raccolta pile, farmaci e siringhe abbandonate, la pulizia dei mercati, la raccolta dei rifiuti prodotti dalle case di cura, ospedali ecaserme. “Interessati dallo sciopero – fa sapere l’azienda -, con le stesse modalità, anche gli operatori del comparto Settore Funerario. Anche in questo caso, sono stati predisposti i servizi minimi essenziali”.

Articoli Correlati

Venerdì 15 settembre sciopero dei trasporti
Venerdì 15 settembre 2006, lo sciopero nazionale di 24 ore degli autoferrotranvieri, indetto dal sindacato autonomo Sult. A Roma, la protesta, che scatterà dalle 00.00 di venerdì per concludersi alle...

Lunedì 15 settembre sciopero dei trasporti
Lunedì 15 settembre 2014, insieme alle scuole, riprendono le agitazioni dei dipendenti dei trasporti pubblici. Il primo sciopero stagionale coincide, infatti, con il giorno di avvio dell'anno scolastico. Lunedì, dalle 8.30...

Sciopero dei Trasporti a Roma
Venerdì 17 novembre 2006, lo sciopero generale del comparto trasporti, indetto dal sindacato autonomo Sult. A Roma, la protesta, scatterà alle 20,30 per concludersi al termine del servizio e riguarderà...

Dicci cosa ne pensi per primo.

Commenti

Il tuo nome (obbligatorio)

Il tuo nome

Indirizzo Email (obbligatorio, ma non sarà pubblicato)

Indirizzo Email

Il tuo sito se ne hai uno (non obbligatorio)

URL del tuo sito

Il tuo commento

Il tuo commento

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

STOP BUS E METRO PER 24 ORE: VENERDI' ROMA A RISCHIO CAOS

Venerdì 29 settembre trasporto pubblico a rischio per gli scioperi indetti in Atac e Roma Tpl. Lo comunica in una nota Roma Servizi per la Mobilità. "Per quanto riguarda la rete Atac - bus, tram, metropolitane, ferrovie Roma-Lido, Roma-Civitacastellana-Viterbo e Termini-Centocelle le agitazioni saranno due: una di 24 ore, proclamata dal sindacato Usb, e una di 4 ore, dalle 8.30 alle 12.30, indetta dalla Faisa Cisal ". "Sui bus periferici gestiti dalla Roma Tpl lo sciopero dei sindacati Cgil, Cisl, Uil, Faisa Cisal e Usb sarà di 24 ore - conclude la nota - durante le agitazioni di 24 ore saranno in vigore le fasce di garanzia. Servizio regolare, quindi, fino alle 8.30 e dalle 17 alle 20". space play / pause q unload | stop f fullscreen shift + ? ? slower / faster ? ? volume m mute ? ? seek. seek to previous 1 2 … 6 seek to 10%, 20% … 60%

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Agenparl L'informazione indipendente

HOME | POLITICA | ECONOMIA | REGIONI | MAGAZINE | SPORT | ALTRE | AGP INTERNATIONAL

AGP NEWS: Terra dei fuochi, Lorenzin: problema ambientale, ma anche legato a stili di vita

Search ...

Scuola, Anief: I numeri impietosi della Corte dei Conti chiudono il cerchio sulla riforma Renzi, un fallimento su tutta la line

Interni | Istruzione | Lavoro | Social | 6 seconds ago

Sharing
Twitter 0
Facebook 0
Google + 0
Linkedin 0
Email this article
Print this article

AUTHORS
Ugo Giano

(AGENPARL) – Roma, 25 set 2017 – La relazione, presentata alla VII Commissione della Camera, sul Rendiconto generale dello Stato approvato dal Senato e del disegno di legge di assestamento di bilancio 2017, secondo i dati certificati dall'organismo nazionale deputato al controllo sulla gestione delle risorse pubbliche, sancisce la débâcle della Legge 107/2015: nell'a. s. 2016/17 sono saliti a 88.045 i docenti inseriti nella Graduatorie ad Esaurimento; nuovo record per supplenze annuali e al termine delle attività didattiche, con 125.832 contratti stipulati; 400 nuove procedure per le suppletive al concorso; cancellate altre 102 scuole autonome; bonus merito soltanto a 2.487 insegnanti; valutazione esterna riservata al 5% delle scuole dall'Invalsi; soltanto 3.438 posti in deroga per gli amministrativi, tecnici e ausiliari, nonostante i tagli della Legge di Stabilità 2015.

Marcello Pacifico (Anief-Cisal): È evidente che della Buona Scuola presentata nel 2014 dall'allora premier Renzi è rimasto solo il nome. Noi lo avevamo detto in tempi non sospetti. Poiché il Governo non ne ha voluto sapere, abbiamo cercato di limitarne i danni, proponendo in Parlamento diverse modifiche. Ma anche in questo caso, l'Esecutivo, nel frattempo con a capo l'attuale premier Paolo Gentiloni, ha continuato a tirare dritto. Ora, però, i nodi stanno venendo tutti al pettine. Con lo Stato che rischia di pagare a caro prezzo quelle ingerenze, sotto forma di un servizio formativo pubblico danneggiato e attraverso ingenti risarcimenti ai tanti dipendenti della scuola trattati come 'pedine'. Rimangono tanto amaro in bocca e le tantissime sentenze che hanno dato e stanno continuando a dare ragione ai ricorrenti contro una riforma che non si doveva fare.

AGENPARL
- Accedi al Notiziario
- Chi Siamo
- Contatti
- Informativa sulla Privacy
- Mission
- YouTube_Live_Streaming

MAGAZINE

Fermo pesca: Fai, Flai e Uila chiedono incontro urgente con Ministeri del Lavoro e Agricoltura per indennizzo

Corte UE: Commissione deve rivedere regolamento organizzazione comune mercati agricoli interpellando adeguatamente comitato Stati membri

"è una cagata pazzesca". Così un anonimo su Wikipedia definisce il Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare dell'Arma dei CC

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il rendiconto generale 2016 e l'assestamento di bilancio 2017 confermano il pieno fallimento della "Buona scuola", a iniziare dalla politica spazza-precariato tanto osannata dal Governo Renzi, subito dopo il suo insediamento. I numeri parlano chiaro: nel corso dello scorso anno scolastico, sono saliti a 88.045 i docenti inseriti nella Graduatorie ad Esaurimento, a cui si aggiunge il nuovo record per le supplenze annuali e al termine delle attività didattiche, con 125.832 contratti stipulati. Poi ci sono 400 nuove procedure per le suppletive al concorso a cattedra, la cancellazione di altre 102 scuole autonome, l'assegnazione del bonus del "merito" professionale soltanto a 2.487 insegnanti, la valutazione esterna solo per il 5% delle scuole dall'INVALSI. E che dire di appena 3.438 posti in deroga per amministrativi, tecnici e collaboratori scolastici, dopo anche i tagli della Legge di Stabilità 2015?

I dati, impietosissimi, risultano dalla relazione, tenuta presso la VII Commissione della Camera dei Deputati, del Rendiconto generale dello Stato approvato dal Senato e del disegno di legge di assestamento di bilancio 2017, secondo i numeri certificati dalla Corte dei Conti.

Da un'analisi della relazione, innanzitutto, colpisce la politica fallimentare per il personale Ata: dopo aver escluso collaboratori scolastici, assistenti tecnici e amministrativi dal piano straordinario di immissioni in ruolo, dall'organico potenziato, dal bonus e dalla card docenti previsti dalla legge 107/2015, e aver tagliato altri 2.020 posti per digitalizzare le segreterie (legge 190/2014), il Governo si è visto costretto ad autorizzare altri 3.438 posti in deroga (quindi da collocare in organico di fatto, non utile né per assunzioni né per trasferimenti del personale di ruolo), e nell'ultimo anno a disporre altre 6mila immissioni in ruolo (appena un terzo dell'organico di diritto certificato e un ottavo di quello complessivamente chiamato come supplente) dopo le 30mila assunzioni attuate nel lontano 2011. Non si preannuncia, poi, nessun concorso in vista né per Direttori dei servizi generali ed amministrativi – benché vi siano oltre 1.500 scuole senza questa figura – né per i coordinatori delle segreterie.

Ma è sulle graduatorie e sui concorsi degli insegnanti che si tocca l'apice della negatività. Perché le famose GaE, che dal 2006 sono ad esaurimento, non soltanto non si liberano di candidati: addirittura, ora si scopre che aumentano per via del contenzioso che ha visto perdente l'amministrazione, in primo luogo, sui diplomati magistrale, abilitati entro il 2001, eppure esclusi negli ultimi quindici anni dal reclutamento prima di una sentenza del presidente della Repubblica. Per non parlare del fatto che il 60% ivi inserito non ha svolto un giorno d'insegnamento e che l'attuale proroga di altri due anni dell'aggiornamento della provincia di certo non aiuterà a smaltirne le liste con sempre più ricorsi alle graduatorie d'istituto.

Tra i motivi dell'aumento delle supplentite, nella relazione si cita "la mancanza di iscritti in alcune Gae, l'istituzione di posti di sostegno in deroga (30% dell'organico, nda), il mancato completamento di alcune procedure concorsuali, gli effetti della mobilità straordinaria": da qui, 109.889 supplenze al termine delle attività didattiche e 15.943 annuali. E anche quest'anno 15mila immissioni in ruolo autorizzate sono andate a vuoto, proprio per la mancata estensione del doppio canale di reclutamento alle graduatorie d'istituto. E che dire proprio della gestione dell'ultimo concorso a cattedra quando alle 620 procedure di valutazione attuate per via di una scelta discutibile, suggerita dal Miur, di non concedere provvedimenti cautelari di ammissione alle prove quanto di disporre prove suppletive se ne sono affiancate altre 400, di cui molte ancora in corso.

L'unica notizia buona per il dicastero Viale Trastevere, peraltro senza l'intesa in Conferenza Unificata, è la riduzione da 8.508 a 8.406 sedi di presidenza (erano 12mila dieci anni fa), cosa che non ci fa onore e che, certamente non contribuisce, viste le innumerevoli reggenze, a far funzionare meglio le scuole (a quando i concorsi con una riserva di posti da assegnare a chi ha dimostrato di valere sul campo?), specie se collocate in piccole isole, zone montane, isolate, ad alto flusso migratorio, in quartiere a rischio o in periferia. Di contro, la valutazione esterna operata dall'Invalsi ha coinvolto in via sperimentale il 5% delle scuole mentre sono stati 6.968 i dirigenti soggetti a valutazione nonostante la rabbia dei presidi.

Infine, non merita alcuna considerazione, sperando in un chiarimento, la notizia secondo cui "a 2.847 docenti è stato assegnato il bonus per la valorizzazione del merito". Forse manca qualche zero, certamente qualche dato perché significherebbe che neanche i collaboratori dei dirigenti scolastici hanno meritato qualcosa. Ma aspettiamo

Codice abbonamento: 125183
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

un'altra relazione.

"È sempre più evidente che della Buona Scuola presentata nel 2014 dall'allora premier Matteo Renzi è rimasto solo il nome – commenta Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisal – : il Rendiconto generale dello Stato approvato dal Senato e del disegno di legge di assestamento di bilancio 2017, basato su dati della Corte dei Conti, chiude il cerchio sulla riforma più contestata della storia delle Repubblica italiana, con tre docenti su quattro palesemente contro la sua attuazione e approvata contro il volere di tutti. Noi lo avevamo detto in tempi non sospetti: la Legge 107 del 2015 va cancellata. Poiché il Governo non ne ha voluto sapere, abbiamo cercato di limitarne i danni, proponendo in Parlamento diverse modifiche. Ma anche in questo caso l'Esecutivo, nel frattempo con a capo l'attuale premier Paolo Gentiloni, ha continuato a tirare dritto".

"Ora, però, i nodi stanno venendo tutti al pettine. Con lo Stato che rischia di pagare a caro prezzo quelle ingerenze, sotto forma di un servizio formativo pubblico danneggiato e attraverso ingenti risarcimenti ai tanti dipendenti della scuola trattati come 'pedine': quelli di ruolo sbattuti a centinaia di chilometri da casa, pur in presenza di posti liberi vicino la loro residenza ma non collocabili perché tenuti furbescamente in organico di fatto; i precari abilitati e con tre anni di anzianità lasciati nelle graduatorie d'istituto senza possibilità di essere stabilizzati, pur in presenza di posti liberi da assegnare; la chiamata diretta rivelatasi un flop, con i dirigenti scolastici che l'hanno ripudiata: una nuova formazione che per decine di migliaia di docenti è un remake di quella già svolta. Ci fermiamo, ma la lista potrebbe essere molto più lunga. Rimangono tanto amaro in bocca e – conclude Pacifico – le tantissime sentenze che hanno dato e stanno continuando a dare ragione ai ricorrenti contro una riforma che non si doveva fare".

Copyright © 2012 by DW Focus. Proudly powered by WordPress
WordPress Theme by DesignWall
Agenparl

Codice abbonamento: 125183
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Agenparl L'informazione indipendente

Scuola, Anief: Personale Ata, la politica della vergogna continua, assunzioni ridicole, niente concorsi Dsga e contratti ai supplenti senza mesi estivi

Interni | Istruzione | Lavoro | Social | 6 seconds ago

Sharing
Twitter 0
Facebook 0
Google + 0
Linkedin 0
Email this article
Print this article

AUTHORS
Ugo Giano

TAGS
anief, Scuola

(AGENPARL) – Roma, 25 set 2017 – I sindacati rappresentativi si limitano a chiedere 6mila posti in più per il turn-over: ne andavano rivendicati almeno 12mila. Continua il silenzio sulla selezione per Dsga, lasciando oltre 1.500 posti in reggenza o assegnati ad assistenti amministrativi. Per i quali, invece, servirebbero immissioni in ruolo ope legis, visto che in tanti hanno assunto il ruolo superiore per almeno 36 mesi. Un'altra disposizione anti-assunzioni, questa approvata con la Buona Scuola, è la norma "strozza-supplenze" che a breve vieterà agli Uffici scolastici di sottoscrivere contratti annuali con tutti i precari che, a partire dal 1° settembre 2016, avranno accumulato tre anni di servizio nella scuola pubblica.

Marcello Pacifico (Anief-Cisal): Non si sopporta più quest'atteggiamento ostile al personale Ata con le manovre di spending review dei vari Governi, proseguito due anni fa con il congelamento di migliaia di assunzioni, già accordate dal Mef, per fare spazio ai lavoratori soprannumerari delle province, contro cui avviamo una class action, e che poi non furono mai assunti. Per non parlare degli stipendi in assoluto più bassi dell'intera amministrazione pubblica, riservati proprio ad amministrativi, tecnici e ausiliari. Si risparmia a oltranza pure sui precari che operano annualmente: pur lavorando su posti liberi, gli vengono ormai per prassi negate le mensilità di luglio e agosto, salvo rari casi decisi dai dirigenti scolastici per cause di forza maggiore. Noi però non ci stiamo e, per questo, invitiamo sempre tutto il personale Ata che ha sottoscritto un contratto su posto vacante e disponibile a presentare ricorso per recuperare gli stipendi dei mesi estivi, sottratti in modo illegittimo. Sia per l'anno scolastico in corso, sia per quelli passati.

AGENPARL
- Accedi al Notiziario
- Chi Siamo
- Contatti
- Informativa sulla Privacy
- Mission
- YouTube_Live_Streaming

MAGAZINE

Fermo pesca: Fai, Flai e Uila chiedono incontro urgente con Ministeri del Lavoro e Agricoltura per indennizzo

Corte UE: Commissione deve rivedere regolamento organizzazione comune mercati agricoli interpellando adeguatamente comitato Stati membri

"è una cagata pazzesca". Così un anonimo su Wikipedia definisce il Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare dell'Arma dei CC

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Anief invita inoltre il personale Ata non assunto ad aderire ai ricorsi per la stabilizzazione e gli scatti di stipendio non percepiti (cliccare qui). Ma anche per il recupero della differenza retributiva per aver ricoperto il ruolo di DSGA, come per la stabilizzazione per chi ha svolto funzioni DSGA per oltre 36 mesi (cliccare qui).

Il Miur continua a fare cassa sulle spalle del personale amministrativo, tecnico e ausiliario: la posizione irremovibile del dicastero di Viale Trastevere è trapelata nell'ultimo incontro tenuto con i sindacati, del quale oggi si è avuta notizia. Tra i punti toccati dal confronto con l'amministrazione figura il ridicolo numero di assunzioni accordate: appena 6.200 a fronte di oltre 18mila posti liberi accertati, più altri 12mila su organico di fatto e con buonissime probabilità di essere trasformabili in quello di diritto.

Gli altri sindacati, giustamente, avrebbero chiesto un incremento di immissioni in ruolo. Però, non si spiega il motivo, di appena 6mila posti. Comprendendo nel computo i Dsga. Tuttavia, proprio questa estate ben 500 assunzioni a tempo indeterminato su 761 sono sfumate per mancanza di candidati, ovvero il 70 per cento. A questo proposito, scrive oggi Orizzonte Scuola, è stato "richiesto anche l'avvio dei concorsi per DSGA, riservati anche agli Assistenti Amministrativi senza titolo, che hanno svolto il ruolo di DSGA: su questo punto il MIUR ha comunicato che è in corso una interlocuzione con il MEF, per inserire la materia nella Legge di Bilancio, di prossima emanazione, al fine di individuare le giuste soluzioni".

"Finalmente anche le organizzazioni rappresentative si uniscono alla nostra richiesta di prevedere delle assunzioni ope legis per tutti gli assistenti amministrativi che hanno svolto il ruolo di Direttori dei servizi generali ed amministrativi per almeno tre anni – dice Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisal – previo un corso formativo intensivo in itinere. Ancora di più perché del concorso pubblico, che non si bandisce dal lontano 2000, si sono perse le tracce e il numero di posti vacanti è diventato nel frattempo di vera emergenza: al netto delle 200 assunzioni attuate quest'anno, sono infatti almeno 1.500 i posti da Dsga che oggi risultano affidati ad amministrativi o in reggenza. Non comprendiamo, invece, perché l'incremento di assunzioni sia di appena 6mila unità visto che i posti liberi sono il doppio: il sindacato deve sempre puntare al massimo, soprattutto quando ve ne sono i presupposti".

Il problema è anche quello che, purtroppo, dal Ministero dell'Istruzione non sembrano esservi aperture: basta dire che attraverso il Decreto Ministeriale n. 486 del 7 luglio 2017, dal presente anno scolastico le dirigenze scolastiche, quindi anche i posti di Dsga, si sono attestati per la prima vota sotto quota 8mila. Quindi, anziché stabilizzare il personale pronto a subentrare, l'unica risposta concreta che arriva dall'amministrazione è quella di cercare una soluzione al problema riducendo i posti.

Un'altra disposizione anti-assunzioni, questa approvata con la Buona Scuola, è la norma "strozza-supplenze" che a breve vieterà agli Uffici scolastici di sottoscrivere contratti annuali con tutti i precari che, a partire dal 1° settembre 2016, avranno accumulato 36 mesi di servizio nella scuola pubblica: in questo modo, si è cercato di aggirare, anzi di ribaltare, l'indicazione proveniente da Bruxelles di assumere a tempo indeterminato tutti coloro che hanno svolto più di tre anni supplenze.

"Non si sopporta più questo atteggiamento ostile al personale Ata – continua Marcello Pacifico – iniziato con le manovre di spending review dei vari Governi, proseguito due anni fa con il congelamento di migliaia di assunzioni, già accordate dal Mef, per fare spazio ai lavoratori soprannumerari delle province, contro cui avviamo una class action, e che poi non furono mai assunti. Per non parlare degli stipendi in assoluto più bassi dell'intera amministrazione pubblica, riservati proprio ad amministrativi, tecnici e ausiliari della scuola".

"Si risparmia a oltranza pure sui precari che operano annualmente: pur lavorando su posti liberi, gli vengono ormai per prassi negate le mensilità di luglio e agosto, salvo rari casi decisi dai dirigenti scolastici per cause di forza maggiore. Noi però non ci stiamo e, per questo, invitiamo sempre tutto il personale Ata che ha sottoscritto un contratto su posto vacante e disponibile a presentare ricorso per recuperare gli stipendi dei mesi estivi, sottratti in modo illegittimo. Sia per l'anno scolastico in corso, sia per quelli passati".

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Anief, inoltre, promuove specifici ricorsi contro il criterio della cosiddetta "temporizzazione" applicato ai responsabili amministrativi e agli assistenti amministrativi transitati nel ruolo superiore e per ottenere il riconoscimento integrale del servizio pregresso ai fini della ricostruzione di carriera. A questo proposito, la Cassazione, con la Sentenza n. 9144/2016, ha definito illegittimo il criterio della "temporizzazione" nel caso di passaggi dei dipendenti da un ruolo all'altro dello stesso comparto, censurando proprio questo criterio applicato dal Miur in favore dell'obbligo per l'Amministrazione di effettuare l'integrale ricostruzione di carriera del dipendente in base all'effettivo servizio prestato nel ruolo precedente. Possono aderire al ricorso tutti i DSGA che hanno svolto servizio pregresso come responsabile amministrativo o come assistente amministrativo transitati nel ruolo di DSGA dopo l'1 settembre 2000, nei cui confronti l'Amministrazione ha applicato il criterio della temporizzazione della carriera. Tutto il personale Ata non assunto, infine, può aderire ai ricorsi per la stabilizzazione e gli scatti di stipendio non percepiti.

RELATED POSTS

Personale ATA della scuola, Sinopoli: Sottoscritta un'intesa politica. Ora una soluzione immediata per i problemi più urgenti

Scuola, Daniele (Pd): piano di rientro per docenti della Campania, presentata mozione con Graziano e Ciaramella

Sport: avvio dell'Anno Sociale 2017, l'Us Acli fa 'squadra' A Roma la prima assemblea del nuovo corso di Damiano Lembo

» Agenparl » Interni
» Scuola, Anief: Personale Ata, la politica della vergogna continua, assunzioni ridicole, niente concorsi Dsga e contratti ai supplenti senza mesi estivi

Copyright © 2012 by DW Focus. Proudly powered by WordPress
WordPress Theme by DesignWall

Agenparl

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

I numeri impietosi della Corte dei Conti chiudono il cerchio sulla riforma Renzi: un fallimento su tutta la linea

La relazione, presentata alla VII Commissione della Camera, sul Rendiconto generale dello Stato approvato dal Senato e del disegno di legge di assestamento di bilancio 2017, secondo i dati certificati dall'organismo nazionale deputato al controllo sulla gestione delle risorse pubbliche, sancisce la *débâcle* della Legge 107/2015: nell'a. s. 2016/17 sono saliti a 88.045 i docenti inseriti nella Graduatorie ad Esaurimento; nuovo record per supplenze annuali e al termine delle attività didattiche, con 125.832 contratti stipulati; 400 nuove procedure per le suppletive al concorso; cancellate altre 102 scuole autonome; bonus merito soltanto a 2.487 insegnanti; valutazione esterna riservata al 5% delle scuole dall'Invalsi; soltanto 3.438 posti in deroga per gli amministrativi, tecnici e ausiliari, nonostante i tagli della Legge di Stabilità 2015.

Marcello Pacifico (Anief-Cisal): È evidente che della Buona Scuola presentata nel 2014 dall'allora premier Renzi è rimasto solo il nome. Noi lo avevamo detto in tempi non sospetti. Poiché il Governo non ne ha voluto sapere, abbiamo cercato di limitarne i danni, proponendo in Parlamento diverse modifiche. Ma anche in questo caso, l'Esecutivo, nel frattempo con a capo l'attuale premier Paolo Gentiloni, ha continuato a tirare dritto. Ora, però, i nodi stanno venendo tutti al pettine. Con lo Stato che rischia di pagare a caro prezzo quelle ingerenze, sotto forma di un servizio formativo pubblico danneggiato e attraverso ingenti risarcimenti ai tanti dipendenti della scuola trattati come 'pedine'. Rimangono tanto amaro in bocca e le tantissime sentenze che hanno dato e stanno continuando a dare ragione ai ricorrenti contro una riforma che non si doveva fare.

Il rendiconto generale 2016 e l'assestamento di bilancio 2017 confermano il pieno fallimento della "Buona scuola", a iniziare dalla politica spazza-precariato tanto osannata dal Governo Renzi, subito dopo il suo insediamento. I numeri parlano chiaro: nel corso dello scorso anno scolastico, sono saliti a 88.045 i docenti inseriti nella Graduatorie ad Esaurimento, a cui si aggiunge il nuovo *record* per le supplenze annuali e al termine delle attività didattiche, con 125.832 contratti stipulati. Poi ci sono 400 nuove procedure per le suppletive al concorso a cattedra, la cancellazione di altre 102 scuole autonome, l'assegnazione del bonus del "merito" professionale soltanto a 2.487 insegnanti, la valutazione esterna solo per il 5% delle scuole dall'INVALSI. E che dire di appena 3.438 posti in deroga per amministrativi, tecnici e collaboratori scolastici, dopo anche i tagli della Legge di Stabilità 2015?

I dati, impietosissimi, risultano dalla relazione, tenuta presso la VII Commissione della Camera dei Deputati, del Rendiconto generale dello Stato approvato dal Senato e del disegno di legge di assestamento di bilancio 2017, secondo i numeri certificati dalla Corte dei Conti.

Da un'analisi della relazione, innanzitutto, colpisce la politica fallimentare per il personale Ata: dopo aver escluso collaboratori scolastici, assistenti tecnici e amministrativi dal piano straordinario di immissioni in

Abbiamo 2717 visitatori e 164 utenti online

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ruolo, dall'organico potenziato, dal bonus e dalla card docenti previsti dalla legge 107/2015, e aver tagliato altri 2.020 posti per digitalizzare le segreterie (legge 190/2014), il Governo si è visto costretto ad autorizzare altri 3.438 posti in deroga (quindi da collocare in organico di fatto, non utile né per assunzioni né per trasferimenti del personale di ruolo), e nell'ultimo anno a disporre altre 6mila immissioni in ruolo (appena un terzo dell'organico di diritto certificato e un ottavo di quello complessivamente chiamato come supplente) dopo le 30mila assunzioni attuate nel lontano 2011. Non si preannuncia, poi, nessun concorso in vista né per Direttori dei servizi generali ed amministrativi – benché vi siano oltre 1.500 scuole senza questa figura - né per i coordinatori delle segreterie.

Ma è sulle graduatorie e sui concorsi degli insegnanti che si tocca l'apice della negatività. Perché le famose GaE, che dal 2006 sono ad esaurimento, non soltanto non si liberano di candidati: addirittura, ora si scopre che aumentano per via del contenzioso che ha visto perdente l'amministrazione, in primo luogo, sui diplomati magistrale, abilitati entro il 2001, eppure esclusi negli ultimi quindici anni dal reclutamento prima di una sentenza del presidente della Repubblica. Per non parlare del fatto che il 60% ivi inserito non ha svolto un giorno d'insegnamento e che l'attuale proroga di altri due anni dell'aggiornamento della provincia di certo non aiuterà a smaltirne le liste con sempre più ricorsi alle graduatorie d'istituto.

Tra i motivi dell'aumento delle *supplentite*, nella relazione si cita "la mancanza di iscritti in alcune Gae, l'istituzione di posti di sostegno in deroga (30% dell'organico, nda), il mancato completamento di alcune procedure concorsuali, gli effetti della mobilità straordinaria": da qui, 109.889 supplenze al termine delle attività didattiche e 15.943 annuali. E anche quest'anno 15mila immissioni in ruolo autorizzate sono andate a vuoto, proprio per la mancata estensione del doppio canale di reclutamento alle graduatorie d'istituto. E che dire proprio della gestione dell'ultimo concorso a cattedra quando alle 620 procedure di valutazione attuate per via di una scelta discutibile, suggerita dal Miur, di non concedere provvedimenti cautelari di ammissione alle prove quanto di disporre prove suppletive se ne sono affiancate altre 400, di cui molte ancora in corso.

L'unica notizia buona per il dicastero Viale Trastevere, peraltro senza l'intesa in Conferenza Unificata, è la riduzione da 8.508 a 8.406 sedi di presidenza (erano 12mila dieci anni fa), cosa che non ci fa onore e che, certamente non contribuisce, viste le innumerevoli reggenze, a far funzionare meglio le scuole (a quando i concorsi con una riserva di posti da assegnare a chi ha dimostrato di valere sul campo?), specie se collocate in piccole isole, zone montane, isolate, ad alto flusso migratorio, in quartiere a rischio o in periferia. Di contro, la valutazione esterna operata dall'Invalsi ha coinvolto in via sperimentale il 5% delle scuole mentre sono stati 6.968 i dirigenti soggetti a valutazione nonostante la rabbia dei presidi.

Infine, non merita alcuna considerazione, sperando in un chiarimento, la notizia secondo cui "a 2.847 docenti è stato assegnato il bonus per la valorizzazione del merito". Forse manca qualche zero, certamente qualche dato perché significherebbe che neanche i collaboratori dei dirigenti scolastici hanno meritato qualcosa. Ma aspettiamo un'altra relazione.

"È sempre più evidente che della Buona Scuola presentata nel 2014 dall'allora premier Matteo Renzi è rimasto solo il nome – commenta Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisal – : il Rendiconto generale dello Stato approvato dal Senato e del disegno di legge di assestamento di bilancio 2017, basato su dati della Corte dei Conti, chiude il cerchio sulla riforma più contestata della storia delle Repubblica italiana, con tre docenti su quattro palesemente contro la sua attuazione e approvata contro il volere di tutti. Noi lo avevamo detto in tempi non sospetti: la Legge 107 del 2015 va cancellata. Poiché il Governo non ne ha voluto sapere, abbiamo cercato di limitarne i danni, proponendo in Parlamento diverse modifiche. Ma anche in questo caso l'Esecutivo, nel frattempo con a capo l'attuale premier Paolo Gentiloni, ha continuato a tirare dritto".

"Ora, però, i nodi stanno venendo tutti al pettine. Con lo Stato che rischia di pagare a caro prezzo quelle ingerenze, sotto forma di un servizio formativo pubblico danneggiato e attraverso ingenti risarcimenti ai tanti dipendenti della scuola trattati come 'pedine': quelli di ruolo sbattuti a centinaia di chilometri da casa, pur in presenza di posti liberi vicino la loro residenza ma non collocabili perché tenuti furbescamente in organico di fatto; i precari abilitati e con tre anni di anzianità lasciati nelle graduatorie d'istituto senza possibilità di essere stabilizzati, pur in presenza di posti liberi da assegnare; la chiamata diretta rivelatasi un flop, con i dirigenti scolastici che l'hanno ripudiata: una nuova formazione che per decine di migliaia di docenti è un *remake* di quella già svolta. Ci fermiamo, ma la lista potrebbe essere molto più lunga. Rimangono tanto amaro in bocca e – conclude Pacifico - le tantissime sentenze che hanno dato e stanno continuando a dare ragione ai ricorrenti contro una riforma che non si doveva fare".

Per approfondimenti:

Concorso docenti 2016, il Miur si arrende al volere dei tribunali: ad aprile le prove suppletive, si concluderanno entro giugno

Concorso a cattedra, altro flop della Buona Scuola: meno della metà dei posti banditi sarà assegnato. Docenti precari a vita

Concorso a cattedra, 1 posto su 3 senza vincitore e migliaia di ripescati: ad aprile prove suppletive

Concorso a cattedra, un disastro: manca ancora il 30% delle graduatorie di merito e 10mila vincitori non verranno mai assunti

Flop concorso a cattedra 2016, alla primaria 7 bocciati su 10 dopo lo scritto: in Sicilia 5mila candidati subito a casa, all'orale solo in 700 con 1.096 posti a bando

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TRASPORTI Lunedì 25 settembre 2017 - 18:07

Roma, 29 settembre trasporti a rischio: scioperi Atac e Roma Tpl

Si prospetta un altro venerdì nero per la Capitale

Roma, 25 set. (askanews) – Venerdì 29 settembre trasporto pubblico a rischio nella capitale per gli scioperi indetti in Atac e Roma Tpl. Per quanto riguarda la rete Atac – bus, tram, metropolitane, ferrovie Roma-Lido, Roma-Civitacastellana-Viterbo e Termini-Centocelle – le agitazioni saranno due: una di 24 ore, proclamata dal sindacato Usb, e una di 4 ore, dalle 8,30 alle 12,30, indetta dalla Faisa Cisal.

Sui bus periferici gestiti dalla Roma Tpl lo sciopero dei sindacati Cgil, Cisl, Uil, Faisa Cisal e Usb sarà di 24 ore. Durante le agitazioni di 24 ore saranno in vigore le fasce di garanzia. Servizio regolare, quindi, fino alle 8,30 e dalle 17 alle 20.

TUTTI I VIDEO DAL SALONE DI FRANCOFORTE

Consiglio Regionale
TG Web Lombardia

NOTIZIE CORRELATE

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ATENA
leader italiana nella formazione finanziata

Sia, nuovo sciopero il 29 settembre

I sindacati confederali Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Ugl e Faisa Cisal congiuntamente alle Rsu aziendali hanno deciso di proclamare un altro sciopero

By **Redazione BsNews.it 3** - settembre 25, 2017 0

Share on Facebook Tweet on Twitter

Autobus a Brescia

Continua la lotta dei lavoratori di Sia Autoservizi in difesa del proprio salario e della propria dignità di lavoratori.

I sindacati confederali Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Ugl e Faisa Cisal congiuntamente alle Rsu aziendali hanno deciso di proclamare un altro sciopero di 24 ore, con salvaguardia delle fasce di garanzia (dalle 6.00 alle 9.00 e dalle 11,30 alle 14,30), dopo quello già effettuato il 21 agosto scorso di 4 ore e quello di 24 ore del 12 settembre di tutti i lavoratori di Sia Autoservizi del gruppo Arriva.

Le motivazioni che hanno spinto le Organizzazioni Sindacali a questo atto estremo è la disdetta unilaterale da parte dell'azienda di tutti gli accordi aziendali, con grave attacco alla retribuzione dei lavoratori, ed un grave attacco anche all'organizzazione del lavoro che non potrà non avere effetti più che negativi anche sul servizio che verrà

SONDAGGIO

Brescia, chi vorresti come candidato sindaco del centrodestra?

- Fabio Rolfi (Lega)
- Adriano Paroli (Fi)
- Francesco Onofri (civico)
- Alberto Cavalli (Fi)
- Simona Bordonali (Lega)
- Viviana Beccalossi (Fdi)
- Giorgio Maione (Fi)
- Nessuno di questi

Vote

View Results

Polls Archive

I PIU' LETTI

Turismo Lombardia, Parolini: dalla regione oltre 4,1 milioni per sviluppo navigazione
luglio 17, 2017

Tragedie in montagna, Codacons: mappa delle vie pericolose
agosto 28, 2017

Folle inseguimento sulla Brebemi: fermati tre albanesi
luglio 22, 2017

Sindaco di Brescia? Meglio fare l'idraulico: Del Bono prende 11 euro...
luglio 24, 2017

Load more

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

fornito all'utenza.

Comments

comments

TAGS sciopero

SHARE Mi piace 2 tweet

Previous article

Al via la terza edizione di A BI BOOK: storie, colori e fuori Festival

Redazione BsNews.it 3

RELATED ARTICLES MORE FROM AUTHOR

Pasini (Aib): la ripresa c'è, ma mancano gli investimenti pubblici

Al via la terza edizione di A BI BOOK: storie, colori e fuori Festival

Il meteo di martedì 26 settembre a Brescia e provincia

LEAVE A REPLY

Comment:

Name:

Email:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 125183

Per la tua Pubblicità
info@casilinanews.it

Per la tua Pubblicità
info@casilinanews.it

Roma, sciopero generale venerdì 29 settembre: trasporti a rischio

SETTEMBRE 25TH, 2017 REDAZIONE ATTUALITÀ, IN PRIMO PIANO

0 COMMENTS

Fotovoltaico, gli incentivi scadono il 31/12/17.
Confronta 5 Preventivi Gratuiti!

Venerdì 29 settembre 2017 è stato proclamato uno sciopero generale a Roma. Trasporti a rischio nella Capitale per 24 ore dopo che il Sindacato **Usb** ha indetto il fermo. Inoltre, lo stop è stato proclamato dalla **Faisa-Cisal**, ma quest'ultimo riguarda soltanto la fascia mattutina. La protesta durerà 4 ore: dalle 8.30 alle 12.30. Agitazione anche per quanto riguarda le **municipalizzate.**

Venerdì subiranno agitazioni **Atac, bus, tram, linee metropolitane e le ferrovie urbane Roma-Lido, Termini-Centocelle e Roma-Civitacastellana-Viterbo**. Per quanto concerne la **Roma Tpl** lo scioperò riguarda tutte le linee di bus delle zone periferiche. Saranno comunque salvaguardate le **fasce**

Casilina News
7 mila "Mi piace"
Mi piace questa Pagina
Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

L'EDITORIALE

Quattro consigli per arredare in maniera originale il soggiorno

120 femminicidi nel 2016 in Italia: le donne vittime di violenza possono essere

Angelo Miele e gli inceneritori: retaggio di un funesto passato politico. Il modello Nord-

L'estate e l'importanza dei parchi pubblici per i bambini: alcuni benefici

Artena, rifiuti: in arrivo tempi cupi. Differenziata al 5,05%

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

di garanzia: dalle 8:30 alle 17:00 e dalle 20:00 fino a fine servizio. Lo stop riguarderà anche i servizi dei rifiuti: si ferma anche l'Ama, ma verranno comunque garantiti i servizi minimi essenziali.

Le motivazioni dello sciopero indetto per il 29 settembre 2017 a Roma sono concernenti il presunto immobilismo della Giunta, nonostante le lotte e le denunce riportate dal Sindacato Usb negli ultimi mesi. I Sindacati spiegano che con la scelta del concordato Atac la giunta si sarebbe liberata dalle responsabilità politiche e non sembra esserci il prospettato cambio di passo rispetto alle precedenti amministrazioni, come auspicato.

Dunque, ricordiamo quella che sarà l'ennesima giornata nera per il trasporto della Capitale. Le fasce di garanzia di venerdì 29 settembre 2017 saranno comunque rispettate: dalle 8:30 fino alle 17:00 e dalle 20:00 fino a fine servizio.

49 Visite totali, 49 visite odierne

Share on:
WhatsApp
5

TAGS ROMA SCIOPERO TRASPORTI

Facebook Twitter Google+ LinkedIn Pinterest

« PREVIOUS ARTICLE
Impianto Biomassa ad Alatri, Quadrini (FI): "Serve massima vigilanza"

NEXT ARTICLE »
Anagni, il Comandante della Legione Carabinieri Lazio, Generale di Brigata Andrea Rispoli, visita la Compagnia locale

Redazione

Indirizzo e-mail: info@casilinanews.it per inviare segnalazioni, proposte di pubblicità, comunicati, proposte di collaborazione e chiedere qualsiasi informazione: cerchiamo di rispondere a tutti nel più breve tempo possibile. Meglio se nel titolo è specificato lo scopo dell'e-mail. Per comunicati da parte di chi organizza eventi e gestisce associazioni senza fini di lucro, pubblichiamo gratuitamente. Gli altri possono richiedere il nostro listino prezzi e servizi. Se vuoi promuovere un evento o la tua attività, scrivici! Seguiteci anche su YouTube: Casilina News Seguiteci anche su Instagram: casilina_news Seguiteci anche su Pinterest: Casilina News Seguiteci anche sugli altri social, Facebook, Twitter, Linkedin e Google Plus,

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Lunedì 2 ottobre 2017 sciopero trasporto pubblico locale di 24 ore

ANM informa che le Organizzazioni sindacali **CGIL - CISL - UIL - UGL - FAISA CISAL - ORSA - FAISA CONFAIL - USB** hanno proclamato uno sciopero di **24 ore** per **lunedì 2 ottobre 2017.** L'eventuale interruzione del servizio sarà gestita a garanzia dei servizi minimi secondo le seguenti modalità:
Linee bus: il servizio sarà garantito dalle ore 5:30 alle ore 8:30 e dalle ore 17:00 alle ore 20:00. Le ultime partenze saranno effettuate circa 30 minuti prima dell'inizio dello sciopero e tornano regolari circa 30 minuti dopo.

La Linea 1 metropolitana garantisce l'ultima corsa da Piscinola alle ore 9.14 e da Garibaldi alle ore 9.18. La circolazione dei treni riprende con la prima corsa pomeridiana in partenza da Piscinola alle ore 17.11 e da Garibaldi alle ore 17.51. Il servizio è garantito con l'ultima corsa da Piscinola alle ore 19.44 e da Garibaldi alle ore 19.48.

Le Funicolari Centrale, Chiaia, Montesanto e Mergellina sospendono le corse alle ore 9.20. Il servizio riprende con la prima corsa delle ore 17.00 e termina alle ore 19.50.

Il Comune Informa

- Notizie
- Comunicati Stampa
- Social Media Policy
- Le App del Comune di Napoli
- Segnalazione di fenomeni di corruzione
- Amministrazione trasparente
- CittàComune
- Posta elettronica certificata (PEC)
- Atti di notifica

reg. presso il Tribunale di Napoli, aut. n. 5213 del 17 maggio 2001- Redazione in Napoli - P. IVA 01207650639
Posta Elettronica Certificata

Realizzato con il CMS per siti accessibili FlexCMP ©

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Corriere della Calabria

LUNEDÌ, 25 SETTEMBRE 2017

«L'ambulatorio della Cittadella? Quasi inutile»

La denuncia della Cisal: «L'assenza di un medico e gli orari rendono il servizio poco efficiente». Il caso dell'infermiera trasformata in amministrativa per decreto: «In Regione duemila dipendenti: ce n'era bisogno?» Lunedì, 25 Settembre 2017 15:28 | Pubblicato in Politica

L'infermeria della Cittadella regionale

CATANZARO «L'organizzazione e la reale utilità dell'ambulatorio della Cittadella - inaugurato con grande soddisfazione dai vertici della Regione - appaiono sempre più indecifrabili per via del funzionamento della struttura». A metterlo in rilievo è la Cisal, che sulla vicenda ha posto l'accento per la sua estrema delicatezza. La struttura, situata nella zona Scirocco con accesso dall'esterno, è il frutto di un accordo fra Asp di Catanzaro e Regione e funziona con l'impiego di 10 infermieri (dipendenti a tempo indeterminato dell'Azienda Sanitaria) in servizio con due unità a turno dalle 8 alle 17 lunedì e mercoledì e dalle 8 alle 14 martedì, giovedì e venerdì. E qui si denota la prima incongruenza: il personale dell'ente non va via per intero alle 14 nei giorni in cui non c'è il rientro. «Chi resta – scrive la Cisal –, rimane quindi privo di copertura. Ma il vero vulnus è la mancanza di un medico, che rende quasi inutile l'ambulatorio. Gli infermieri, infatti, possono solo controllare e valutare i parametri, riscontrando ad esempio una crisi ipoglicemica, un problema cardiaco (eseguendo un elettrocardiogramma), misurare la pressione o la temperatura, ma sono impossibilitati a prescrivere qualunque tipo di farmaco. Tanto è vero che il malcapitato dipendente, senza una prescrizione medica, non può sperare di ottenere neppure una semplice Tachipirina o un Lasix o ogni altra medicina di uso comune. Motivo per cui, per avere dei farmaci, dovrebbe essere munito di ricetta o - nei casi più gravi - attendere come chiunque l'arrivo del

Omissis

Dopo le parole di De Raho Reggio faccia i conti con se stessa

L'altro CORRIERE finalmente tv

Please, update your flash player version.
Download Here

fanpage.it

Il Sondaggio

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

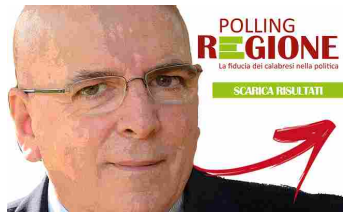
118. Un'ambulanza come ovvio munita di medico, abilitato a fare diagnosi e conseguenti prescrizioni». L'auspicio, però, è che i soccorsi arrivino presto, fatto non sempre scontato in virtù della possibile concomitanza di tante emergenze. Resterebbe, in realtà, un'altra possibilità "interna": l'utilizzo dell'auto-medica regionale, «che però – spiega il sindacato – è una Defender della Land Rover, non proprio idonea al trasporto di un soggetto vittima di un malore o un incidente. E il perché è presto detto: il modello di veicolo dispone appena dello spazio per ospitare una barella. Di conseguenza, nessun sanitario può stare accanto al malato durante il trasporto in ospedale. Un altro aspetto da evidenziare è il dubbio sui controlli periodici della vettura (inclusi i farmaci disponibili a bordo), l'eventuale previsione di figure preposte a tale verifica e il gruppo degli autisti deputati a guidarla. Nel caso di specie si tratta di quattro dipendenti della Protezione Civile privi tuttavia di un ordine di servizio e non si sa se idonei a condurre il particolare mezzo». Ma, tornando alla questione dell'ambulatorio, la Cisal si chiede perché non vengano impegnati in Cittadella due infermieri fissi, bensì unità a rotazione, con gli stessi sanitari impiegati che spesso in caso di chiamata per prestare soccorso faticano persino a trovare la postazione lavorativa da raggiungere fra i vari lati del mega edificio (Maestrale, Ponente, Libeccio, Greco, Levante e Scirocco). «Eppure – si legge nella nota – è stato indetto dall'Asp un avviso di mobilità volontaria riservata agli infermieri per l'assegnazione di un'unità all'ambulatorio della Cittadella il 16 maggio con scadenza il 31 maggio scorso. Ci chiediamo quindi cosa si attenda per dare seguito a questo bando. E poi, non sembrano tanti 10 infermieri quando invece ne basterebbero poco meno della metà ma garantendo l'indispensabile figura del medico?». Motivo per cui, lo ribadisce lo stesso sindacato, «occorrerebbero almeno un paio di unità fisse (5 giorni su 7) e magari specializzate in pronto intervento, non certo quelli attuali - pur bravi, per carità - ma arrivati dal poliambulatorio di Lido in cui non si occupavano di certo di emergenze. Sarebbe infine anche auspicabile che l'ambulatorio disponesse di una sedia-medica, poiché attualmente la struttura ne è priva». Incredibile, ma vero, «come un'altra chicca – commenta amaramente la Cisal – relativa a una scelta incomprensibile. Una decisione che, detto con franchezza, ci lascia davvero molto perplessi. Il riferimento è allo strano caso dell'infermiera che diventa amministrativa (con assegnazione temporanea di incarico fino al 31 dicembre 2018, ma rinnovabile) facendo domanda in base a una norma di cui la diretta interessata sbaglia persino la data nell'istanza rivolta all'ente. La legge richiamata è infatti la n. 8 del 2003 che la signora tramuta nella 8/2013. Un errore materiale, che non le impedisce però di ottenere il placet del dg del dipartimento Tutela della Salute Riccardo Fatarella. Eppure la lavoratrice in questione da curriculum è qualificata ed esperta per espletare le mansioni di infermiera, salvo però essere impiegata in ufficio. Una scelta di cui non si comprende la ratio, considerato che in Regione operano già oltre duemila dipendenti. Una considerazione di fronte a cui non regge la scusante della gratuità per la Regione delle prestazioni del personale proveniente da altre amministrazioni».

«Nella circostanza – continua il sindacato –, peraltro, l'Asp viene finanziata, guarda un po', proprio dalla Regione in una sorta di Gioco dell'oca in cui si torna alla casella di partenza. E la stessa Azienda, pur denunciando palesi carenze d'organico in ambito clinico, corrisponde dunque uno stipendio a un dipendente che opera in un'amministrazione esterna. Un'unità di sicuro surrogata da colleghi a cui magari viene riconosciuto anche lo straordinario. Quanto spreco di denaro, dunque, in un momento storico e soprattutto in una realtà che non dovrebbe e non potrebbe di certo consentirselo, ottimizzando al contrario tutte le spese. Ma non è finita qui, perché per la Regione ci sono pure costi accessori nel giovarsi di questi lavoratori pur in carico all'Asp».

«Quali? È presto detto – chiosa la Cisal – il solo fatto che occupi uno spazio in uno degli open-space del palazzone di Germaneto implica l'attivazione di una serie di servizi non certo gratuiti: postazione, computer, stampante, corrente elettrica, riscaldamento e aria condizionata, linea telefonica e internet, cancelleria e così via. Si ponga quindi attenzione all'ambulatorio della Cittadella su cui si deve intervenire immediatamente nella speranza che nel frattempo ogni pericolo venga scongiurato e si metta pure un freno alla migrazione di personale che non fa al caso della Regione. Un ente che si ritrova al suo interno tanti profili professionali non certo del tutto adeguati alla mission da svolgere».

Mi piace Piace a 2 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Taggato in CATANZARO cittadella regionale AMBULATORIO CITTADELLA REGIONALE Cisal



Multimedia

Il Tg web

Newsletter

Iscriviti alla nostra newsletter per restare sempre aggiornato sulle ultime news

Iscriviti

I paesaggi perduti della Calabria

Il dramma della Calabria è la scomparsa del paesaggio

*di Battista Sangineto**

Il blog della redazione

Ma quant'è buona quell'acqua (che nessuno beve)

di Sergio Pelaia

Webmagazine

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

COMMENTA CONDIVIDI 103

Sciopero trasporti, lunedì 2 ottobre stop di 24 ore a metro, bus e funicolari

L'Anm, che gestisce gli autobus, la Linea 1 della metropolitana e le funicolari, ha annunciato che i sindacati hanno proclamato uno sciopero di 24 ore per lunedì 2 ottobre. Come sempre in questi casi, l'azienda assicura fasce orarie garantite.

CRONACA NAPOLI SCIOPERO TRASPORTI 25 SETTEMBRE 2017 17:23 di **Valerio Papadia**

Lunedì da incubo, il prossimo **2 ottobre**, per i pendolari napoletani. L'**Anm**, l'Azienda napoletana per la mobilità, ha annunciato infatti che, in quella giornata, le sigle sindacali Cgil, Cisl. Uil, Ugl, Faisa Cisal, Orsa, Faisa Confail e Usb hanno indetto uno sciopero del trasporto pubblico della durata di 24 ore. L'agitazione sindacale riguarderò tutti i mezzi dell'azienda: stop dunque agli autobus, alla Linea 1 della Metropolitana di Napoli e alle Funicolari. Come sempre, in occasioni del genere, l'Anm assicura fasce orarie garantite prima e dopo lo sciopero.

Autobus.

ROMA PRIMA PAGINA

Tentato stupro a piazza Garibaldi: ragazza bloccata e palpeggiata

La vittima, 24 anni, ha urlato attirando l'attenzione delle forze dell'ordine

Arrestato il molestatore: è un 37enne originario dello Sri Lanka

È morta Anna Mazza, vedova del boss Moccia: fu la prima donna a capo di un clan

544

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Per quanto riguarda il trasporto su gomma, l'azienda rende noto che l'ultima corsa utile verrà effettuata 30 minuti prima dell'inizio dello sciopero. Il servizio riprenderà invece 30 minuti dopo la fine dell'agitazione sindacale.

Linea 1 metropolitana.

La Linea 1 della metropolitana di Napoli, la cosiddetta collinare, svolgerà la sua ultima corsa dal capolinea di Piscinola alle ore 9.14 e da quello di piazza Garibaldi alle ore 9.18. La prima corsa pomeridiana verrà effettuata, rispettivamente, alle 17.11 e alle 17.51. Il servizio riprenderà, alla fine dello sciopero, con la prima corsa da Pisinola alle 19.44 e da Garibaldi alle 19.48.

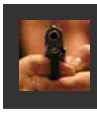
Funicolari.

Per quanto riguarda le quattro funicolari cittadine – Centrale, Chiaia, Montesanto e Mergellina – le corse saranno sospese alle 9.20. La corsa pomeridiana sarà effettuata alle 17, mentre il servizio riprenderà definitivamente alle 19.50.

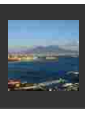
Vota l'articolo:

3.99 su 5.00 basato su 104 voti.

Valerio Papadia



Cronaca



Napoli

Aggiungi un commento!

Sciopero trasporti, il 26 settembre si fermano Circum e Cumana per 24 ore

112

Sciopero trasporti Napoli, giovedì 14 settembre l'Anm si ferma per 4 ore

51

Napoli, bambini e genitori intossicati ad uno schiuma party: soccorsi tre minori

332

Gianturco, sequestrati 2

Sciopero dei mezzi

Secondigliano, trovate

Incidente sull'A16 Napoli-Canosa: Salvatore muore a 21 anni

2.234

Tentato stupro a piazza Garibaldi, 37enne blocca una ragazza e la palpeggia: arrestato

265

Muore all'ospedale di Pozzuoli, i parenti scatenano una rissa e aggrediscono un infermiere

426

La corda si spezza e precipita nel vuoto, speleologo 35enne muore nella grotta del Falco

243

Ciro Pellegrino

Rione Sanità, sotto casa di Totò la street art di Fabio Borrelli

segui Fanpage.it su Facebook

segui Fanpage.it su Twitter

Follow

segui Fanpage.it su Smartphone

DOWNLOAD

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LE PREOCCUPAZIONI

Amt, i timori dei sindacati: "Condividiamo l'in house ma servono tempi certi e investimenti"

I sindacati auditi in commissione: domani o giovedì la delibera in consiglio

di **Katia Bonchi** - 25 settembre 2017 - 18:50 Commenta Stampa Invia notizia

Più informazioni su: amt, consiglio comunale, delibera in house, edgardo fano

Genova. "Aspettiamo i provvedimenti effettivi. Non è che non ci fidiamo di quanto dichiara l'amministrazione ma i tempi sono così stretti e non vorremmo ritrovarci poi a dover tornare indietro quando è troppo tardi. Siamo per affidamento in house e vogliamo che questa avvenga con i relativi investimenti". Edgardo Fano della Faisa Cisal riassume così le preoccupazioni dei sindacati di Amt che questo pomeriggio sono stati auditi in commissione a Tursi in vista della delibera che avvia la procedura per l'affidamento diretto (cioè senza gara, al contrario di quanto prevede la legge regionale) del trasporto pubblico locale che sarà votata domani o giovedì mattina in consiglio comunale.

I sindacati sono preoccupati anzitutto dalla tempistica: "La legge prevede sanzioni per chi non abbia licenziato una procedura di gara entro il 31 dicembre oppure non abbia 'affidato' il servizio in house entro il 30 settembre" spiega il sindacalista. Da Tursi il sindaco Bucci aveva spiegato che avviare la procedura di affidamento entro il 30 settembre li avrebbe messi al riparo da eventuali sanzioni, come fosse una sorta di proroga implicita, ma non tutti sono convinti che sia così liscia.

"Poii c'è la questione di Atp – spiega ancora Fano – visto che la scadenza del 30 settembre prevede che

PIÙ POPOLARI PHOTOGALLERY VIDEO

GE24immobiliare Tutti gli immobili
INSERISCI UN IMMOBILE

GE24lettere Tutte le lettere
Sicurezza, Silp Cgil: "Più uomini e risorse, ma anche il cittadino deve fare la sua parte"
Osservatorio Civico Ligure: "Dal red carpet alla città strategica, che Genova vogliamo?"
Usb Gaslini: "La politica regionale e la difesa dei lavoratori"
INVIA UNA LETTERA

Genova24.it

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

entro quella data in base alla legge Madia vengano liquidate le società senza dipendenti come è il caso di Atp Spa, e di questo discuterà il consiglio metropolitano di mercoledì 27". Altra cosa è invece la fusione delle due aziende che gestiscono il servizio: visto che la delibera parla di un soggetto pubblico al 100% non è possibile prevedere che Amt si fonda con Atp Srl che ha dentro ancora i privati di Autoguidovie. La soluzione? "Forse che ci siano due lotti, uno urbano affidato ad Amt e uno extraurbano dove la società Amt-Atp spa affida in subappalto ad Atp srl il trasporto provinciale" ipotizza Fano. Ma sono proprio questi i tanti dubbi dei sindacati, compresi quelli relativi agli investimenti: "Francamente siamo ancora abbastanza confusi – sentenzia Santo Pugliese, Fit Cisl – e in ballo c'è una circa che può arrivare fino a 30 milioni di euro se arriveranno le sanzioni per cui chiediamo chiarezza".

"Il vicesindaco Balleari – prosegue Fano – ha ribadito la necessità di ridurre di un euro al chilometro il costo del servizio. Secondo noi si può fare grazie agli investimenti per esempio nella manutenzione o in nuovi bus, non certamente toccando il costo del lavoro. In quel caso pubblico o privato, abbiamo avvertito il Comune che noi saremo qui a difendere i lavoratori".

Più informazioni su: amt · consiglio comunale · delibera in house · edgardo fano

DALLA HOME

LE INDAGINI
Spaccio di droga tra Cornigliano e la Valpolcevera: 16 arresti tra cui campione di Mma

TRA IL 2005 E IL 2010
Spese pazze in Regione, 13 rinvii a giudizio: ci sono Biasotti, Monteleone e Bianchi

OPERAZIONE
Concorsi truccati in Università, 7 arresti in tutta Italia: tra gli indagati il genovese Marongiu

LE PREOCCUPAZIONI
Amt, i timori dei sindacati: "Condividiamo l'in house ma servono tempi certi e investimenti"

Genova24.it

Invia notizia · Feed RSS · Facebook · Twitter · Contatti · Pubblicità

Canali Tematici
Home
Cronaca
Politica
Economia
Sport
Altre news

Sport
Sampdoria
Genoa
Calcio
Basket
Pallavolo
Sport Acquatici
Atletica
Altri Sport

Città
Genova
Rapallo
Chiavari
Sestri levante
Lavagna
Arenzano
Recco
Santa Margherita Ligure
Cogoleto
Serra Riccò
Campomorone
Casarza Ligure
Tutti i comuni

Eventi
Home
Arte&Cultura
Bambini
Beneficenza
Manifestazioni & Fiere
Natale
Nightlife
Sagre
Spettacoli&Concerti
Sport
Teatro
Tempo Libero

WebTV
Home
Altre news
Cronaca
Economia
Eventi
Politica
Sport

Photogallery
Home
Altro
Cronaca
Eventi
Sport

Genova24
edito da Edinet Srl.

Partner
Edinet

Info e contatti
Redazione

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie tecnici e di terze parti. Per saperne di piu' clicca su 'Cookie policy' oppure cliccando su 'Accetto' acconsenti l'uso. Cookie policy Accetto

Google Custom Searc cerca

Mi piace 32 mila

il Cirotano
lunedì 25 settembre 2017
NOTIZIARIO DEL COMPRENSORIO CALABRESE

CISAL Nota n.0291421 del 19/09/2017

CISAL: inadeguato sfruttamento dei locali destinati all'area mensa in Cittadella. ...

La Redazione 24

REGIONE CALABRIA, lunedì 25 settembre 2017.

Fotovoltaico, gli incentivi scadono il 31/12/17.
Confronta 5 Preventivi Gratuiti!

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lascia una risposta

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Nome *

Email *

Sito web

Commento

È possibile utilizzare questi tag ed attributi XHTML: <a href="" title=""> <abbr title=""> <acronym title=""> <b> <blockquote cite=""> <cite> <code> <del datetime=""> <i> <q cite=""> <strike>

Commento all'artico

Magneti Fortissimi
Abbiamo una vasta gamma in pronta consegna, anche con foro, da avvitare
italfitmagneti.it

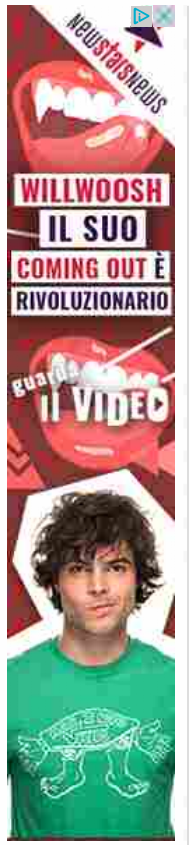
Mi piace 32 mila

Segui @ilcirotano

Condividi 7

ULTIMI ARTICOLI

- Crotone, il benvenuto al nuovo comandante provinciale dei Carabinieri, colonnello Alessandro Colella
- Nuoto, Cosenza diventa centro federale
- Coldiretti, il prezzo del latte ovino deve risalire fino a 85 centesimi oltre iva
- Serie C1 – Calcio a 5: Città di Cosenza vs Polistena 4 – 4
- Gentiloni a Lione per il Vertice intergovernativo italo-francese
- Intervento integrato per la tutela degli habitat
- L' assessore Federica Roccisano ha incontrato l' Asi
- CISAL Nota n.0291421 del 19/09/2017



Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Società

Eav, sciopero il 26 settembre

30 minuti ago 30 minuti ago

Redazione Extra

30 minuti ago

Add Comment

Share This!

Mi piace 4

Si informa la Gentile Clientela che le O.O.S.S. “Uiltrasporti – UGL – Faisa Cisal”, hanno proclamato un’azione di sciopero di 24 ore per la giornata di martedì 26 settembre 2017, assicurando, come previsto dalla Commissione di Garanzia e dalla regolamentazione in atto, il servizio nelle seguenti fasce orarie: dalle ore 05.00 alle ore 8.00 e dalle ore 13.30 alle ore 17.30

Ti può interessare

Cudas: "Il 25 settembre sit-

I 4 parchi

Ischia International Festival

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ILGOLFO24.it
ISCHIA, CAPRI E PROCIDA

Sciopero Eav sulle isole martedì 26 settembre

Ecco le fasce orarie nelle quali sarà garantito il servizio

25 settembre 2017 | 0 Commenti

AVVISO – Si informa la Gentile Clientela che le O.O.S.S. "Uiltrasporti – UGL – Faisa Cisal", hanno proclamato un'azione di sciopero di 24 ore per la giornata di martedì 26 settembre 2017, assicurando, come previsto dalla Commissione di Garanzia e dalla regolamentazione in atto, il servizio nelle seguenti fasce orarie:
dalle ore 05.00 alle ora 8.00
dalle ore 13.30 alle ore 17.30

Condividi 1 Sciopero Eav sulle isole martedì 26 settembre
Ecco le fasce orarie nelle quali sarà garantito il servizio
" data-count="horizontal" data-via="ilgolfo24_it" >

Archiviato in: CRONACA, PRIMO PIANO

ARTICOLI CHE TI POTREBBERO INTERESSARE

Da allarme ad agonia, la giustizia isolana cola a picco

L'assistente dell'Unep applicato "d'urgenza" all'udienza penale, che domani rischia di saltare. Le cancellerie sono chiuse, e tra un mese scadrà l'incarico al cancelliere presso il giudice di pace

Casamicciola, Lacco, Forio: convocato il consiglio unitario sul terremoto

Appuntamento mercoledì 27 settembre presso il palazzo municipale Iacchese

«La nuova giunta? Potrebbe liberarci dal fardello di pressioni e clientelismo»

Le elezioni, la presidenza sfumata, il boom di consensi e un'interessante riflessione: il consigliere comunale di Ischia Luca Montagna si confessa a "Il Golfo" in un'inedita intervista

Ischia Safari, in duemila per l'evento dell'anno tutto dedicato al gusto

Energia, eccellenza, musica hanno fatto di Ischia, per due giorni, l'isola del gusto, il centro esatto del mondo del food and beverage di qualità proveniente da tutta Italia

Commenti

Devi essere connesso per inviare un commento.

OGGI IN EDICOLA

1

Scelti per voi

"Ischia mia" da Firenze una pizza per aiutare i terremotati
24 agosto 2017

La Vodafone a favore dei terremotati ischitani
24 agosto 2017

Pulizia sulle spiagge, i cittadini fanno da sé
21 agosto 2017

Un pranzo ischitano per Lenny Kravitz ospite dei Giardini Eden
11 agosto 2017

2

Notizie più lette

Da oggi Il Golfo è on line con ilgolfo24.it
28 settembre 2015

Tragedia a Ischia, Antonio De Simone ritrovato morto in mare
18 settembre 2017

Paura a Casamicciola, investita sulla strisce pedonali
14 settembre 2017

Arriva sulla spiaggia con il pedalò: dai sacchi della spazzatura escono i topi!
2 settembre 2017

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Eav, sciopero confermato: domani treni fermi tutta la giornata

ARTICOLI CORRELATI

Ottobre nero per i trasporti: lunedì sciopero e stop dei mezzi pubblici

di Francesco Gravetti

Il presidente dell'Eav Umberto De Gregorio è a Lipsia per discutere dei treni da ristrutturare con la ditta che ha vinto l'appalto, ma nel frattempo a Napoli azienda e sindacati non trovano l'accordo per scongiurare lo sciopero. Domani, dunque, le linee Eav si fermano per tutta la giornata, eccezion fatta per le fasce di garanzia (orari e corse possono essere consultati sul sito dell'Eav). Lo sciopero è stato proclamato da Uil, Cisal e Ugl e riguarda la riapertura dei termini di un concorso interno a capostazione che risale al 2010.

L'Eav ha disposto delle promozioni proprio in base a quella graduatoria. Allora, però, non c'era l'Eav, che solo nel 2012 accorpò Circumvesuviana, Sepsa e Metrocampania: il concorso fu indetto ad esclusivo beneficio dei dipendente della Circumesuviana. Ecco perché i rappresentanti dei lavoratori ritengono illegittima la procedura e spiegano che quel concorso non ha più alcun valore giuridico, mentre l'azienda ritiene di aver fatto tutto secondo le regole.

Lunedì 25 Settembre 2017, 17:45 - Ultimo aggiornamento: 25-09-2017 17:54

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE...

Assicura la tua Auto da 219€ e paga in 10 rate a tasso 0
(directline.it)

Ecco la coppia che vive con 2 euro al giorno (ed è felice)
(Supereva)

IL MATTINO TV

Napoli-Feyenoord, prepartita di Roberto Ventre da Castelvolturno

IL VIDEO PIU' VISTO

La protesta dei giocatori di Football americano durante inno nazionale

+ VAI A TUTTI I VIDEO

LE PIÙ CONDIVISE

L'APOCALISSE
«Domani la fine del mondo, Nibiru colpirà la Terra»: ecco cosa dice la...

SPONSOR
Nuova Golf TGI. L'unica auto a metano che è anche una Golf

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Napoli Ottobre nero per i trasporti: lunedì sciopero e stop dei mezzi pubblici

di Emanuela Sorrentino

Proclamato per il 2 ottobre uno sciopero di 24 ore dai sindacati dei trasporti. Sarà dunque un lunedì nero per i trasporti in città: stop ai mezzi pubblici per gran parte della giornata. L'Anm, in una nota, informa che le organizzazioni sindacali (Cgil-Cisl-Uil-Ugl-Faisa-Cisal-Orsa-Faisa-Confail-Usb) hanno proclamato uno sciopero di 24 ore per lunedì 2 ottobre 2017. L'eventuale interruzione del servizio sarà gestita a garanzia dei servizi minimi secondo le seguenti modalità. Linee bus: il servizio sarà garantito dalle ore 5.30 alle ore 8.30 e dalle ore 17 alle ore 20. Le ultime partenze saranno effettuate circa 30 minuti prima dell'inizio dello sciopero e tornano regolari circa 30 minuti dopo.

La Linea 1 della Metropolitana garantirà l'ultima corsa da Piscinola alle ore 9.14 e da Garibaldi alle ore 9.18. La circolazione dei treni riprenderà con la prima corsa pomeridiana in partenza da Piscinola alle ore 17.11 e da Garibaldi alle ore 17.51. Il servizio sarà garantito con l'ultima corsa da Piscinola alle ore 19.44 e da Garibaldi alle ore 19.48. Le Funicolari Centrale, Chiaia, Montesanto e Mergellina sospenderanno le corse alle ore 9.20. Il servizio poi riprenderà con la prima corsa delle ore 17 e terminerà alle ore 19.50.
Per dettagli e aggiornamenti: www.anm.it/ Contact Center ANM al numero verde 800 639525 attivo tutti i giorni feriali dalle 7.30 alle ore 19.30/ profili facebook e twitter ANM/ infopoint e Infototem stazioni metrò e funicolari.

Lunedì 25 Settembre 2017, 17:01 - Ultimo aggiornamento: 25-09-2017 17:01

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MATTINO TV

Di Maio candidato M5S, l'apertura di de Magistris

IL VIDEO PIU' VISTO

La protesta dei giocatori di Football americano durante inno nazionale

+ VAI A TUTTI I VIDEO

LE PIÙ CONDIVISE

L'APOCALISSE

«Domani la fine del mondo, Nibiru colpirà la Terra»: ecco cosa dice la...

SPONSOR

Nuova Golf TGI. L'unica auto a metano che è anche una Golf

L'UNIVERSITÀ

«Venduti i test di Medicina» a Napoli aperta un'inchiesta Un candidato...

di Leandro Del Gaudio

IL GIALLO

Operata, si sveglia dall'anestesia e parla inglese: choc in ospedale

di Francesco Faenza

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE...

Quale delle due donne è la madre? Il test d'intelligenza

Assicura la tua Auto da 219€ e paga in 10 rate a tasso 0

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Messaggero.it

Roma, venerdì nuovo sciopero dei dipendenti Atac: stop a bus, metro e treni, la “mappa” delle agitazioni

Nuovi disagi per i viaggiatori sui mezzi pubblici di Roma e dell'area metropolitana. «Venerdì 29 settembre trasporto pubblico a rischio - si legge in una nota Roma Servizi per la Mobilità. - per gli scioperi indetti in Atac e Roma Tpl. Per quanto riguarda la rete Atac - bus, tram, metropolitane, ferrovie Roma-**Lido**, Roma-**Civitacastellana-Viterbo** e Termini-Centocelle - le agitazioni saranno due: una di 24 ore, proclamata dal sindacato Usb, e una di 4 ore, dalle 8,30 alle 12,30, indetta dalla Faisa Cisal. Sui bus periferici gestiti dalla Roma Tpl lo sciopero dei sindacati Cgil, Cisl, Uil, Faisa Cisal e Usb sarà di 24 ore. Durante le agitazioni di 24 ore saranno in vigore le fasce di garanzia. Servizio regolare, quindi, fino alle 8,30 e dalle 17 alle 20».

Lunedì 25 Settembre 2017 - Ultimo aggiornamento: 18:58

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Sei un uomo che ama vestirsi bene? Questo autunno indossa le scarpe Velasca!
(Velasca)

Evoluzione GT, prende vita il sogno degli appassionati
(Quattroruote)

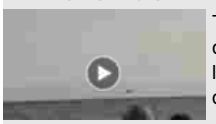
Grillo regala banconote ai cronisti alla festa 5 stelle di Rimini

Giudici accoltellati in tribunale a Perugia: i soccorsi

Furti in tutta Italia con la tecnica della "chiave bulgara": presa la banda di ladri d'appartamento

Asse franco-tedesco più debole: un'opportunità per l'Italia - di M. Gervasoni

IL VIDEO PIU' VISTO


Terracina, caccia cade in mare durante l'esibizione: terrore in diretta

+ VAI A TUTTI I VIDEO

Casa ilmessaggerocasa.it

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

OMOSERVICE
"Far Casa Insieme è il Nostro Mestiere"
www.domoservicelombardia.com
DOMOS

Facebook Twitter Stampa Google+ Più...

SCIOPERO OGGI 25 SETTEMBRE/ Stop 24 ore mezzi Umbria Mobilità: Napoli, domani protesta Eav (info e orari)

Sciopero oggi 25 settembre, ultime notizie, info e orari: stop 24ore mezzi Umbria Mobilità, domani 26 settembre sciopero trasporti Eav a Napoli, tutte gli aggiornamenti

25 SETTEMBRE 2017 NICCOLÒ MAGNANI

Sciopero oggi (LaPresse)

Non ci sono state marce indietro per le sigle sindacali Cgil, Cisl, Uil e lo sciopero di 24 ore per i mezzi in Umbria è stato confermato per la giornata di oggi, 25 settembre: i lavoratori di Umbria Mobilità protestano contro la gestione delle ferrovie e la crisi dell'azienda negli ultimi mesi. «Non condividiamo la gestione della crisi di Umbria Mobilità dovuta alla chiusura della infrastruttura

IN EVIDENZA

DEF E POLITICA/ L'incognita Renzi per Gentiloni e Padoan

SCENARIO/ I burattinai che preparano il governo tecnico ...

ULTIMA ORA

Francesco Monte/ Il fidanzato di Cecilia Rodriguez entrerà nella casa?

Video/ Inter Genoa (1-0): highlights e gol. Skriniar: ci manca cattiveria (Serie A, 6^ ...

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

BNL GRUPPO BNP PARIBAS

ferroviaria, che sta provocando ricadute troppo onerose per il personale coinvolto», scrivono i segretari regionali di Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti e Faisa Cisal. Disagi e possibili ritardi sulle linee regionali ed extraurbane gestite da Umbria Mobilità, come confermano gli stessi sindacati nella nota di avviso dello sciopero odierno: «a fronte di una crisi annunciata dai lavoratori e dalle organizzazioni sindacali. Ritardo che ha inevitabilmente ridotto le possibili opzioni atte a rendere la gestione degli esuberi temporanei, la meno traumatica possibile. I lavoratori sono stanchi di pagare per le colpe di un management aziendale che non riesce a vedere le difficoltà in cui operano quotidianamente i propri dipendenti».

DOMANI SCIOPERO MEZZI A NAPOLI

Oggi in Umbria, domani a Napoli e in larga parte della Campania, lo sciopero dei mezzi viene confermato dopo le "minacce" dei giorni scorsi avvenute presso le segreterie regionali dei sfiancati Uil, Ugl e Cisal. Per domani, 26 settembre 2017, è dunque previsto uno sciopero di 24 ore indetto dai lavoratori dell'Eav (Ente Autonomo Volturno) che interesserà tutte le linee da e per Napoli: la Circumvesuviana garantirà il servizio dalle ore 6:17 alle ore 8:03, dalle ore 13:17 alle 14:04 e dalle 17:32 fino a fine servizio. Non solo, i treni di Cumana e Circumflegrea circoleranno dalle ore 8 alle 14, dalle 17.30 fino a fine servizio. Come spiega il comunicato diffuso dall'Eav, «La linea metropolitana Piscinola-Aversa resterà in funzione dalle ore 8:30 alle ore 16:30 e dalle ore 20:00 fino a fine servizio». Per tutte le altre linee, come l'Alifana e la linea Napoli-Benevento gli orari e le cancellazioni sono **disponibili a questo indirizzo**.

© Riproduzione Riservata.

SEGNALA STAMPA COMMENTA QUESTO ARTICOLO

GUARDA ANCHE

Ruffini e Vanelli / Diretta Finale Nuoto Fondo 10km: azzurri nella top 10! In...

Calciomercato Milan/ News, 7 giocatori in scadenza: Abbiati rinnova e gli alt...

ALITALIA/ Qual è il segreto dell'utile del terzo trimestre?

US/ Prof. Bradley: Religious Liberty at a Crossroads? | Pages 2

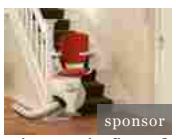
YOUTUBE DANNY AIELLO III/ Videogallery - E' morto il maestro degli Stuntmen....

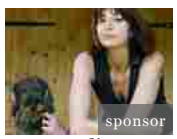
LWL

DAL WEB

sponsor
Prezzi del montascale? Offerte in 1 solo click! *(offertarapida...*

sponsor
Non riusciva ad arrivare a fine mese, incredibile la svolta di Lorenzo *(newsdiqualita..*


sponsor
Risparmia fino al 30% sul Montascale: confronta preventivi da più fornitori *(offertarapida...*


sponsor
Da semplice segretaria a 44.500€ al mese:la storia di chi ce l'ha fatta! *(newsdiqualita..*

sponsor
Cerchi un montascale? Ricevi ora offerte di montascale! *(offertarapida...*

Oroscopo / Paolo Fox, oggi 25 settembre 2017, previsioni: nuove prospettive per Cancro e ...

Uomini e Donne/ Anticipazioni: oggi in onda i nuovi tronisti, ecco cosa vedremo (Trono ...

Meteo/ Maltempo in arrivo in Sardegna: allarme temporali e nubifragi (oggi, 25 settembre 2017)

NEWS CANALE

Meteo/ Maltempo in arrivo in Sardegna: allarme temporali e nubifragi (oggi, 25 settembre 2017)

SCIOPERO OGGI 25 SETTEMBRE/ Stop 24 ore mezzi Umbria Mobilità: Napoli, domani protesta Eav ...

Ultime notizie/ Di oggi, ultim'ora: Catalogna, il presidente: vogliono arrestarmi ...

Autostrade/ Bollettino traffico e viabilità: A22, circolazione in tilt (ultime notizie, oggi ...

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Napoli, Anm: lunedì 2 ottobre si ferma per 24 ore il trasporto pubblico locale

Stop di bus, linea 1 metropolitana e funicolari

di rep/com | 16:43 - un' ora fa | fonte ilVelino/AGV NEWS | Napoli

Napoli, 16:43 - un'ora fa (AGV NEWS)

Le Organizzazioni sindacali CGIL - CISL - UIL - UGL - FAISA CISAL - ORSA - FAISA CONFAIL – USB hanno proclamato uno sciopero di 24 ore per lunedì 02 ottobre 2017. A renderlo noto l'Anm. L'eventuale interruzione del servizio sarà gestita a garanzia dei servizi minimi secondo le seguenti modalità, per le linee bus il servizio sarà garantito dalle ore 5:30 alle ore 8:30 e dalle ore 17:00 alle ore 20:00. Le ultime partenze saranno effettuate circa 30 minuti prima dell'inizio dello sciopero e tornano regolari circa 30 minuti dopo. La Linea 1 metropolitana garantisce l'ultima corsa da Piscinola alle ore 9.14 e da Garibaldi alle ore 9.18. La circolazione dei treni riprende con la prima corsa pomeridiana in partenza da Piscinola alle ore 17.11 e da Garibaldi alle ore 17.51. Il servizio è garantito con l'ultima corsa da Piscinola alle ore 19.44 e da Garibaldi alle ore 19.48. Le Funicolari Centrale, Chiaia , Montesanto e Mergellina sospendono le corse alle ore 9.20. Il servizio riprende con la prima corsa delle ore 17.00 e termina alle ore 19.50.

Ministero degli Affari Esteri

AgricolaE.EU
AGENZIA DI STAMPA
TERRA, MARE E NON SOLO QUANDO IL PRIMARIO SI TRAFORMA IN SECONDARIO E MUOVE IL TERZIARIO

VITA
Il portale della Sostenibilità sociale, economica e ambientale

Tweet di @ilvelino
Il Velino/AGV
@ilvelino
Emergenza idrica, piano a tutela degli agricoltori ow.ly/gTQ750cYx9z
Incorpora
Visualizza su Twitter

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ATTUALITÀ

SCUOLA – I NUMERI IMPIETOSI DELLA CORTE DEI CONTI CHIUDONO IL CERCHIO SULLA RIFORMA: UN FALLIMENTO SU TUTTA LA LINEA

(25/09/2017) - Il rendiconto generale 2016 e l'assestamento di bilancio 2017 confermano il pieno fallimento della "Buona scuola", a iniziare dalla politica spazza-precariato tanto osannata dal Governo Renzi, subito dopo il suo insediamento. I numeri parlano chiaro: nel corso dello scorso anno scolastico, sono saliti a 88.045 i docenti inseriti nella Graduatorie ad Esaurimento, a cui si aggiunge il nuovo record per le supplenze annuali e al termine delle attività didattiche, con 125.832 contratti stipulati. Poi ci sono 400 nuove procedure per le suppletive al concorso a cattedra, la cancellazione di altre 102 scuole autonome, l'assegnazione del bonus del "merito" professionale soltanto a 2.487 insegnanti, la valutazione esterna solo per il 5% delle scuole dall'INVALSI. E che dire di appena 3.438 posti in deroga per amministrativi, tecnici e collaboratori scolastici, dopo anche i tagli della Legge di Stabilità 2015?

I dati, impietosissimi, risultano dalla relazione, tenuta presso la VII Commissione della Camera dei Deputati, del Rendiconto generale dello Stato approvato dal Senato e del disegno di legge di assestamento di bilancio 2017, secondo i numeri certificati dalla Corte dei Conti.

Da un'analisi della relazione, innanzitutto, colpisce la politica fallimentare per il personale Ata: dopo aver escluso collaboratori scolastici, assistenti tecnici e amministrativi dal piano straordinario di immissioni in ruolo, dall'organico potenziato, dal bonus e dalla card docenti previsti dalla legge 107/2015, e aver tagliato altri 2.020 posti per digitalizzare le segreterie (legge 190/2014), il Governo si è visto costretto ad autorizzare altri 3.438 posti in deroga (quindi da collocare in organico di fatto, non utile né per assunzioni né per trasferimenti del personale di ruolo), e nell'ultimo anno a disporre altre 6mila immissioni in

(Altre news)

ACQUISTA

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ruolo (appena un terzo dell'organico di diritto certificato e un ottavo di quello complessivamente chiamato come supplente) dopo le 30mila assunzioni attuate nel lontano 2011. Non si preannuncia, poi, nessun concorso in vista né per Direttori dei servizi generali ed amministrativi – benché vi siano oltre 1.500 scuole senza questa figura - né per i coordinatori delle segreterie.

Ma è sulle graduatorie e sui concorsi degli insegnanti che si tocca l'apice della negatività. Perché le famose GaE, che dal 2006 sono ad esaurimento, non soltanto non si liberano di candidati: addirittura, ora si scopre che aumentano per via del contenzioso che ha visto perdente l'amministrazione, in primo luogo, sui diplomati magistrale, abilitati entro il 2001, eppure esclusi negli ultimi quindici anni dal reclutamento prima di una sentenza del presidente della Repubblica. Per non parlare del fatto che il 60% ivi inserito non ha svolto un giorno d'insegnamento e che l'attuale proroga di altri due anni dell'aggiornamento della provincia di certo non aiuterà a smaltirne le liste con sempre più ricorsi alle graduatorie d'istituto.

Tra i motivi dell'aumento delle supplentite, nella relazione si cita "la mancanza di iscritti in alcune Gae, l'istituzione di posti di sostegno in deroga (30% dell'organico, nda), il mancato completamento di alcune procedure concorsuali, gli effetti della mobilità straordinaria": da qui, 109.889 supplenze al termine delle attività didattiche e 15.943 annuali. E anche quest'anno 15mila immissioni in ruolo autorizzate sono andate a vuoto, proprio per la mancata estensione del doppio canale di reclutamento alle graduatorie d'istituto. E che dire proprio della gestione dell'ultimo concorso a cattedra quando alle 620 procedure di valutazione attuate per via di una scelta discutibile, suggerita dal Miur, di non concedere provvedimenti cautelari di ammissione alle prove quanto di disporre prove suppletive se ne sono affiancate altre 400, di cui molte ancora in corso.

L'unica notizia buona per il dicastero Viale Trastevere, peraltro senza l'intesa in Conferenza Unificata, è la riduzione da 8.508 a 8.406 sedi di presidenza (erano 12mila dieci anni fa), cosa che non ci fa onore e che, certamente non contribuisce, viste le innumerevoli reggenze, a far funzionare meglio le scuole (a quando i concorsi con una riserva di posti da assegnare a chi ha dimostrato di valere sul campo?), specie se collocate in piccole isole, zone montane, isolate, ad alto flusso migratorio, in quartiere a rischio o in periferia. Di contro, la valutazione esterna operata dall'Invalsi ha coinvolto in via sperimentale il 5% delle scuole mentre sono stati 6.968 i dirigenti soggetti a valutazione nonostante la rabbia dei presidi.

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Infine, non merita alcuna considerazione, sperando in un chiarimento, la notizia secondo cui "a 2.847 docenti è stato assegnato il bonus per la valorizzazione del merito". Forse manca qualche zero, certamente qualche dato perché significherebbe che neanche i collaboratori dei dirigenti scolastici hanno meritato qualcosa. Ma aspettiamo un'altra relazione.

"È sempre più evidente che della Buona Scuola presentata nel 2014 dall'allora premier Matteo Renzi è rimasto solo il nome – commenta Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisal – : il Rendiconto generale dello Stato approvato dal Senato e del disegno di legge di assestamento di bilancio 2017, basato su dati della Corte dei Conti, chiude il cerchio sulla riforma più contestata della storia delle Repubblica italiana, con tre docenti su quattro palesemente contro la sua attuazione e approvata contro il volere di tutti. Noi lo avevamo detto in tempi non sospetti: la Legge 107 del 2015 va cancellata. Poiché il Governo non ne ha voluto sapere, abbiamo cercato di limitarne i danni, proponendo in Parlamento diverse modifiche. Ma anche in questo caso l'Esecutivo, nel frattempo con a capo l'attuale premier Paolo Gentiloni, ha continuato a tirare dritto".

"Ora, però, i nodi stanno venendo tutti al pettine. Con lo Stato che rischia di pagare a caro prezzo quelle ingerenze, sotto forma di un servizio formativo pubblico danneggiato e attraverso ingenti risarcimenti ai tanti dipendenti della scuola trattati come 'pedine': quelli di ruolo sbattuti a centinaia di chilometri da casa, pur in presenza di posti liberi vicino la loro residenza ma non collocabili perché tenuti furbescamente in organico di fatto; i precari abilitati e con tre anni di anzianità lasciati nelle graduatorie d'istituto senza possibilità di essere stabilizzati, pur in presenza di posti liberi da assegnare; la chiamata diretta rivelatasi un flop, con i dirigenti scolastici che l'hanno ripudiata: una nuova formazione che per decine di migliaia di docenti è un remake di quella già svolta. Ci fermiamo, ma la lista potrebbe essere molto più lunga. Rimangono tanto amaro in bocca e – conclude Pacifico - le tantissime sentenze che hanno dato e stanno continuando a dare ragione ai ricorrenti contro una riforma che non si doveva fare".

STAMPA SEGNALA

IMGPress tutti i diritti riservati. Reg. Trib. ME n.1392 del 18/06/92 P.IVA 02596400834

CREDITS - RSS

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CONTO ALLA ROVESCIA PER SCONGIURARE VENERDÌ LO STOP DEL TRASPORTO PUBBLICO DI ATAC E ROMA TPL

di Massimiliano Tamanti 25 Settembre 2017

Non è ancora stato confermato, ma rischia davvero di trascinare la Capitale nel caos, l'annunciato sciopero del trasporto pubblico di Atac e Roma Tpl, venerdì prossimo. Come spiega attraverso un comunicato Roma Servizi per la Mobilità: "Per quanto riguarda la rete Atac - bus, tram, metropolitane, ferrovie Roma-Lido, Roma-Civitacastellana-Viterbo e Termini-Centocelle le agitazioni saranno due: una di 24 ore, proclamata dal sindacato Usb, e una di 4 ore, dalle 8.30 alle 12.30, indetta dalla Faisa Cisal". Sui bus periferici gestiti dalla Roma Tpl – si legge ancora nella nota - lo sciopero dei sindacati Cgil, Cisl, Uil, Faisa Cisal e Usb sarà di 24 ore durante le agitazioni di 24 ore saranno in vigore le fasce di garanzia. Servizio regolare, quindi, fino alle 8.30 e dalle 17 alle 20".
M.

Tags:

Notizia precedente

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 125183

Roma, venerdì nuovo sciopero dei dipendenti Atac: stop a bus, metro e treni, la "mappa" delle agitazioni

Nuovi disagi per i viaggiatori sui mezzi pubblici di Roma e dell'area metropolitana. «Venerdì 29 settembre trasporto pubblico a rischio - si legge in una nota Roma Servizi per la Mobilità. - per gli scioperi indetti in Atac e Roma Tpl. Per quanto riguarda la rete Atac - bus, tram, metropolitane, ferrovie Roma-**Lido**, Roma-**Civitacastellana**-**Viterbo** e Termini-Centocelle - le agitazioni saranno due: una di 24 ore, proclamata dal sindacato Usb, e una di 4 ore, dalle 8,30 alle 12,30, indetta dalla Faisa Cisal. Sui bus periferici gestiti dalla Roma Tpl lo sciopero dei sindacati Cgil, Cisl, Uil, Faisa Cisal e Usb sarà di 24 ore. Durante le agitazioni di 24 ore saranno in vigore le fasce di garanzia. Servizio regolare, quindi, fino alle 8,30 e dalle 17 alle 20».

Lunedì 25 Settembre 2017 - Ultimo aggiornamento: 19:36

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE..

RIMANI CONNESSO CON LEGGO

Facebook Twitter

ROMA SFOGLIA IL GIORNALE

MILANO SFOGLIA IL GIORNALE

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sciopero trasporti Roma 29 settembre 2017: orari dello stop

DI BARBARA VELLUCCI, 25 SETTEMBRE 2017

Venerdì 29 settembre è previsto sciopero dei trasporti a Roma. I sindacati protestano contro l'amministrazione Raggi, rea di essere schiava dell'immobilismo – a detta delle sigle sindacali – e di continuare a far finta di niente. Lo sciopero dei mezzi pubblici a Roma si aggiungerà, tra l'altro, allo sciopero generale che era già stato in precedenza proclamato da tutte le categorie dei settori pubblico e privato.

Per quanto riguarda il trasporto pubblico, che è quello che qui interessa, lo **sciopero dei lavoratori** potrebbe creare disagi a bus, metropolitana, tram, filobus e treni. Lo stop previsto per i lavoratori aderenti all'Usb è di 24 ore (con l'osservanza delle fasce di garanzia) a cui si aggiunge uno stop di quattro ore – dalle ore 8:30 alle ore 12:30 – per i lavoratori che aderisco a Faisa-Cisal.

Per quanto riguarda invece il **servizio ferroviario**, i treni delle linee Roma-Lido, Termini-Centocelle e Roma-Civitacastellana-Viterbo non saranno garantiti dalle ore 8:30 alle ore 17:00 e quindi dalle ore 20:00 e fino al termine del servizio.

Mario Roberto Durán Ortiz - Wikipedia

Se vuoi aggiornamenti su **Sciopero trasporti Roma 29 settembre 2017: orari dello stop** inserisci la tua e-mail nel box qui sotto

Inserisci la tua mail ISCRIVITI

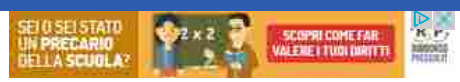
☐ SÌ ☐ NO Ho letto e acconsento l'**informativa sulla privacy**

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Utilizziamo i cookie per assicurarti la migliore esperienza nel nostro sito. Questo sito utilizza i cookie, anche di terze parti, per inviarti messaggi promozionali personalizzati. Per saperne di più clicca qui. Se prosegui nella navigazione di questo sito acconsenti all'utilizzo dei cookie. CONTINUA

Liguria24.it



CRONACA

CONDIVIDI SU FACEBOOK 0

Amt, i timori dei sindacati: "Condividiamo l'in house ma servono tempi certi e investimenti"

di **Redazione Genova24** - 25 settembre 2017 - 18:50

Commenta Stampa

Genova. "Aspettiamo i provvedimenti effettivi. Non è che non ci fidiamo di quanto dichiara l'amministrazione ma i tempi sono così stretti e non vorremmo ritrovarci poi a dover tornare indietro quando è troppo tardi. Siamo per affidamento in house e vogliamo che questa avvenga con i relativi investimenti". Edgardo Fano della Faisa Cisal riassume così le preoccupazioni dei sindacati di Amt che questo pomeriggio sono stati auditi in commissione a Tursi in vista della delibera che avvia la procedura per l'affidamento diretto (cioè senza gara, al contrario di quanto prevede la legge regionale) del trasporto pubblico locale che sarà votata domani o giovedì mattina in consiglio comunale.

I sindacati sono preoccupati anzitutto dalla tempistica: "La legge prevede sanzioni per chi non abbia licenziato una procedura di gara entro il 31 dicembre oppure non abbia 'affidato' il servizio in house entro il 30 settembre" spiega il sindacalista. Da Tursi il sindaco Bucci aveva spiegato che avviare la procedura di affidamento entro il 30 settembre li avrebbe messi al riparo da eventuali sanzioni, come fosse una sorta di proroga implicita, ma non tutti sono convinti che sia così liscia.

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie anche di terzi per inviarti pubblicita' e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di piu' o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, **leggi qui**. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque elemento acconsenti all'uso dei cookie. OK

X

Eav, sciopero di 24 ore per la riapertura di una graduatoria del 2010

Condividi Invia

Domani sciopero di 24 ore per i mezzi Eav. Si rischia lo stop per Circumvesuviana, Cumana e Circumflegrea a causa di uno sciopero proclamato dai sindacati Uiltrasporti, Ugl, Faisa Cisal, che...

Leggi tutta la notizia

Napoli Repubblica | 25-09-2017 20:03

Categoria: CRONACA

ARTICOLI CORRELATI

<Eav, sciopero confermato: domani treni fermi tutta la giornata
Il Mattino | 25-09-2017 18:43

Eav, De Gregorio: Altro sciopero che non capisco
il Denaro.it | 25-09-2017 18:27

Ottobre nero per i trasporti: lunedì sciopero e stop dei mezzi pubblici
Il Mattino | 25-09-2017 18:43

Notizie più lette

1 **Sequestrato complesso turistico nell'agro aversano**
Edizione Caserta | 25-09-2017 12:20

2 **STRANORMANNA " De Cristofaro si gode il successo: hanno vinto sport e solidarietà**
CasertaFocus | 25-09-2017 10:06

3 **Abusivismo, noto acquapark finisce sotto sequestro in Campania**
Il Mattino | 25-09-2017 15:41

4 **CESA " Lottizzazione senza permessi, sigilli al Gloria Village Acquapark**
CasertaFocus | 25-09-2017 13:21

5 **Carambola infernale sulla Provinciale**
Edizione Caserta | 25-09-2017 18:20

Temi caldi del momento

guarda il video | regione campania | napoli benevento | lazio napoli | forze dell ordine | carabinieri della stazione | preferiti rss | comune di napoli | carabinieri della compagnia | spal napoli | città di napoli | squadra di sarri

Cosa ti serve?

Info e numeri utili in città

Lusciano
ANAGRAFE

FARMACIE DI TURNO
oggi 25 Settembre
Inserisci Indirizzo
TROVA

Avventura o Commedia, scegli il tuo film preferito

Se ti devi sposare ecco dove comprare l'abito nuziale

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie anche di terzi per inviarti pubblicita' e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di piu' o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, **leggi qui**. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque elemento acconsenti all'uso dei cookie. OK

X

Napoli, Anm: lunedì 2 ottobre si ferma per 24 ore il trasporto pubblico locale

Condividi Invia

Le Organizzazioni sindacali CGIL - CISL - UIL - UGL - FAISA CISAL - ORSA - FAISA CONFAIL - USB hanno proclamato uno sciopero di 24 ore per lunedì 02 ottobre 2017. A renderlo noto l'Anm....

Leggi tutta la notizia

Il Velino | 25-09-2017 17:18

Categoria: CRONACA

ARTICOLI CORRELATI

Napoli. Metrò e funicolari, scure di Anm meno corse al mattino e di sera
Il Mattino | 17-09-2017 10:21

Funicolare di Chiaia, sei ore di stop per la sicurezza: la rabbia degli utenti
Il Mattino | 19-09-2017 10:01

Napoli, Moxedano: 'trasporto pubblico a Napoli peggiora di giorno in giorno'
Il Velino | 18-09-2017 17:48

Notizie più lette

1 **Sequestrato complesso turistico nell'agro aversano**
Edizione Caserta | 25-09-2017 12:20

2 **STRANORMANNA " De Cristofaro si gode il successo: hanno vinto sport e solidarietà**
CasertaFocus | 25-09-2017 10:06

3 **Abusivismo, noto acquapark finisce sotto sequestro in Campania**
Il Mattino | 25-09-2017 15:41

4 **CESA " Lottizzazione senza permessi, sigilli al Gloria Village Acquapark**
CasertaFocus | 25-09-2017 13:21

5 **Da Sant'Antimo al Vaticano, gli alunni del Pestalozzi canteranno per papa Francesco**
Dire | 25-09-2017 16:01

Temi caldi del momento

guarda il video | regione campania | napoli benevento | lazio napoli | forze dell ordine | carabinieri della stazione | preferiti rss | comune di napoli | carabinieri della compagnia | spal napoli | città di napoli | squadra di sarri

Cosa ti serve?

Info e numeri utili in città

Lusciano

ANAGRAFE

FARMACIE DI TURNO
oggi 25 Settembre

Inserisci Indirizzo

TROVA

La tua lavatrice non funziona più? Corri ai ripari

Pizzeria o trattoria prima del cinema stasera?

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

RSPAR DESPAR MAR

PRODUZIONE PROPRIA
Controtelai per porte e finestre a scomparsa
Porte blindate - Porte da interno - Finestre
PORTE e FINESTRE Sprint
PARTNER SELEZIONATI
GARONE HABITAT METAL design Corradi BREDA FINSTRAL VELUX
sprintshowroom.it

Materiali Edili - Condizionamento - Colori
Camini e Termocamini - Antinfortunistica
DeStefano Group
VIA SANT'ANNA
SOMMA VESUVIANA (NA)
TEL 081-8413209-081-5318629
Ceramiche, Pavimenti e Rivestimenti
Sanitari e Accessori Arredo Bagno

Sciopero trasporti, domani si fermano Circum e Cumana per 24 ore

Antonio Franzese 25 set 2017 , ore 18:08

Pessime notizie per i pendolari di Napoli e provincia. Ecco tutte le corse garantite

Mi piace 0 Stampa Email Commenti

NAPOLI - Pessime notizie per i pendolari di Napoli e provincia. L'Eav, Ente autonomo volturno, una delle società che gestisce il trasporto pubblico cittadino, ha infatti annunciato che domani, martedì 26 settembre, le sigle sindacali Uil, Ugl e Cisal hanno proclamato uno sciopero di 24 ore che coinvolgerà i mezzi dell'azienda: stop dunque a Cumana, Circumvesuviana e Circumflegrea.

Si rende noto che il personale di Circumflegrea e Cumana sciopererà dalle 8 alle 14.30 e dalle 17.30 fino al termine del servizio, mentre quello della Circumvesuviana incrocerà le braccia dalle 8 alle 13.17 e dalle 17.32 fino a fine servizio. Come sempre quando si tratta di scioperi, l'azienda garantisce

idra
Termoidraulica
Arredo bagno
Pavimenti
Rivestimenti
Prodotti edili
Stufe a pellet
Termocamini
Via Naz. delle Puglie, 40
— San Vitaliano (Na) —
Tel.: +39 081 01 69 926
www.idra-group.it

ULTIMISSIME

Pomigliano D'Arco, corto circuito in appartamento causa incendio: muore 70enne per asfissia

Mi piace 0

INTERSPAR & DESPAR
OVER 65
FAI LA SPESA TUTTI I MARTEDÌ PER TE UNO
SCONTO DEL 10%
SUGLI ARTICOLI NON IN PROMOZIONE
Supermercati Pentella
Carta Fedeltà

Operate nella moda?

+ LE PIÙ LETTE DEL MESE
- LE PIÙ LETTE DELLA SETTIMANA

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

delle fasce orarie prima dell'inizio delle agitazioni sindacali.

Cumana e Circumflegrea
Ultime partenze prima dello sciopero con fascia di operatività servizio dalle 5.00 alle 8.00:
Montesanto – Torregaveta 07:41;
Montesanto – Licola 07:43;
Licola – Montesanto 07:43;
Torregaveta – Montesanto 08:00.
Prime partenze dopo lo sciopero con fascia operatività servizio dalle 14.30 alle 17.30:
Fuorigrotta – Montesanto 14:30;
Montesanto – Licola 14:43;
Montesanto – Torregaveta 14:41;
Torregaveta – Montesanto 14:40;
Quarto-Montesanto 14:32;
Licola – Montesanto 14:43.
Ultime partenze garantite prima della ripresa dello sciopero:
Montesanto – Torregaveta 17:21;
Montesanto – Licola 17:23;
Licola – Montesanto 17:23;
Torregaveta – Montesanto 17:20.

Circumvesuviana
Prime partenze dopo lo sciopero:
Napoli – Sorrento 6.40;
Napoli – Baiano 6.18;
Napoli – S. Giorgio via CD 6.41;
Napoli – Poggiomarino 6.24;
Napoli – Sarno 6.32;
Sorrento – Napoli 6.25;
Sarno – Napoli 6.19;
Acerra – Pomigliano: 7.16;
Baiano – Napoli 6.32;
Poggiomarino – Napoli 6.27;
S.Giorgio via CD – Napoli 7.19.
Ultime partenze prima dello sciopero:
Napoli – Sorrento 7.39;

Brusciano, chat erotica tra giovane e signora: accoltellato da marito e figlio
Mi piace 0

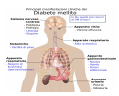
SOTTORUBRICHE
Ambiente

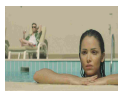
Cisterna , E. Russo: Circum bene collett
News / Politica

Sgominata banda di specialisti in furti
News / Cronaca

San Vitaliano, ritorna la pallacanestro
Sport / Pallacanestro

Nola, la London dei bambini: al via il p
Cultura / Scuola


Una staffetta per il diabete
News / Salute


Ivan Granatino, Nun veco l'ora
Eventi / Musica

300 x 250

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Napoli – Sarno 8.02;
Napoli – Baiano 7.48;
Napoli – Poggiomarino 7.54;
Napoli – S. Giorgio via CD 7.41;
Sarno – Napoli 7.59;
Poggiomarino – Napoli 7.57;
Sorrento – Napoli 7.55;
Baiano – Napoli 8.02;
S. Giorgio via CD – Napoli 7.49.
Prime partenze dopo lo sciopero con fascia di operatività del servizio dalle 13.18 alle 17.32:
Napoli – Sorrento 13.41;
Napoli – Baiano 13.18;
Napoli – Sarno 14.02;
Napoli – Acerra 14.04;
Napoli – Poggiomarino 13.24;
Napoli – S. Giorgio via CD 13.41;
Sarno – Napoli 13.20 (via Scafati);
Sorrento – Napoli 13.25;
Baiano – Napoli 13.32;
Acerra – Napoli 13.18;
S. Giorgio via CD – Napoli 13.19;
Poggiomarino – Napoli 14.04.
Ultime partenze prima della ripresa sciopero:
Napoli – Sarno 17.32;
Napoli – Sorrento 17.09;
Napoli – Baiano 17.18;
Napoli – Poggiomarino 17.24;
Napoli – Acerra 17.04;
Napoli – S. Giorgio via CD 17.11;
Sorrento – Napoli 17.25;
Poggiomarino – Napoli 17.04;
Sarno – Napoli 16.49;
S. Giorgio via CD – Napoli 17.19;
Baiano – Napoli 17.02;
Acerra – Napoli 17.18.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright MARIGLIANO.net

Potrebbe interessarti anche Promosso da Taboola

Nuova Classe E Cabrio. Anche con Dynamic Lease.
Mercedes-Benz

#CambiaInMeglio il tuo PC conviene con le offerte Media World
Intel

Le moto più costose del mondo - Icon
Icon

TIM YOUNG&MUSIC:

Questo trucco online ti

Sconti fino all'80% sulle

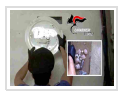
Cronaca
Politica
Economia
Salute
Lettere al direttore

IN EVIDENZA

Suicidio a Saviano, ecco il triste messaggio della giovane compagna
Mi piace 0

Napoli, coppia di pusher scovata a Ponticelli dal cane poliziotto Kira
Mi piace 0

IN EVIDENZA



Colpo alla piazza di spaccio a Melito, blitz dei carabinieri nel rione 219: due arresti
Mi piace 0

Palma Campania, traffico di stupefacenti: 24enne finisce in manette.
Mi piace 0

Palma Campania, marito violento picchia la moglie davanti alla figlia piccola: arrestato 39enne
Mi piace 0

Marigliano, il Comprensivo Don Milani Aliperti si apre al multiculturalismo : al via il progetto Erasmus Plus
Mi piace 0

Saviano, paese sotto choc per il suicidio di un 27enne: era originario di Nola
Mi piace 0

Pomigliano, piazza di spaccio nel rione 219: presi in due, altri sette in fuga
Mi piace 0

Sgominata banda di specialisti in furti di bancomat: operavano tra Campania e Lazio
Mi piace 0

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie OK

Eav, sciopero di 24 ore per la riapertura di una graduatoria del 2010

"Ancora uno sciopero che non capisco" scrive su Facebook il presidente Eav Umberto De Gregorio

di TIZIANA COZZI

Lo leggo dopo | 25 settembre 2017

Domani sciopero di 24 ore per i mezzi Eav. Si rischia lo stop per Circumvesuviana, Cumana e Circumflegrea a causa di uno sciopero proclamato dai sindacati Uiltrasporti, Ugl, Faisa Cisal, che denunciano "una forte discriminazione nei confronti di tutti i dipendenti Eav in seguito alla riapertura dei termini della graduatoria di selezione per un capo stazione della Circumvesuviana, scaduta il 31 dicembre 2010".

Al tavolo con i sindacati ieri non si è giunti ad un accordo ed è scattato lo sciopero. "Ancora uno sciopero che non capisco – scrive su Facebook il presidente Eav Umberto De Gregorio – che la gente comune non capisce perché non si riesce nemmeno a spiegare, riguarda un ristretto numero di persone e un problema non vitale. In un momento in cui le altre imprese di trasporto rischiano di fallire, di grande difficoltà per la mobilità, di incertezza e confusione, in cui eav risale faticosamente la china dopo anni bui, uno sciopero proclamato da sigle sindacali per difendere interessi di categorie specifiche, non può trovare giustificazione".

eav trasporto locale circumvesuviana sciopero

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Pasiano di Pordenone

Trova tutte le aste giudiziarie

ASTE GIUDIZIARIE

Rustico, Casale Mercato San Severino Fraz. S. Eustachio, C.so F. Caracciolo - 249038

Vendite giudiziarie in Campania

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

BUONA SCUOLA, ANIEF: FALLIMENTO CERTIFICATO IN SENATO. AUMENTO DOCENTI GAE, SUPPLENTITE E 400 PROCED

comunicato Anief - Il rendiconto generale 2016 e lassestamento di bilancio 2017 confermano il pieno fallimento della Buona scuola, a iniziare dalla politica spazza-precariato tanto osannata dal Governo Renzi, subito dopo il suo insediamento.
I numeri parlano chiaro: nel corso dello scorso anno scolastico, sono saliti a 88.045 i docenti inseriti nella Graduatorie ad Esaurimento, a cui si aggiunge il nuovo record per le supplenze annuali e al termine delle attività didattiche, con 125.832 contratti stipulati. Poi ci sono 400 nuove procedure per le suppletive al concorso a cattedra, la cancellazione di altre 102 scuole autonome, lassegnazione del bonus del merito professionale soltanto a 2.487 insegnanti, la valutazione esterna solo per il 5% delle scuole dallINVALSI. E che dire di appena 3.438 posti in deroga per amministrativi, tecnici e collaboratori scolastici, dopo anche i tagli della Legge di Stabilità 2015?
I dati, impietosissimi, risultano dalla relazione, tenuta presso la VII Commissione della Camera dei Deputati, del Rendiconto generale dello Stato approvato dal Senato e del disegno di legge di assestamento di bilancio 2017, secondo i numeri certificati dalla Corte dei Conti.
Da unanalisi della relazione, innanzitutto, colpisce la politica fallimentare per il personale Ata: dopo aver escluso collaboratori scolastici, assistenti tecnici e amministrativi dal piano straordinario di immissioni in ruolo, dallorganico potenziato, dal bonus e dalla card docenti previsti dalla legge 107/2015, e aver tagliato altri 2.020 posti per digitalizzare le segreterie (legge 190/2014), il Governo si è visto costretto ad autorizzare altri 3.438 posti in deroga (quindi da collocare in organico di fatto, non utile né per assunzioni né per trasferimenti del personale di ruolo), e nellultimo anno a disporre altre 6mila immissioni in ruolo (appena un terzo dellorganico di diritto certificato e un ottavo di quello complessivamente chiamato come supplente) dopo le 30mila assunzioni attuate nel lontano 2011. Non si preannuncia, poi, nessun concorso in vista né per Direttori dei servizi generali ed amministrativi benché vi siano oltre 1.500 scuole senza questa figura - né per i coordinatori delle segreterie.
Ma è sulle graduatorie e sui concorsi degli insegnanti che si tocca lapice della negatività. Perché le famose GaE, che dal 2006 sono ad esaurimento, non soltanto non si liberano di candidati: addirittura, ora si scopre che aumentano per via del contenzioso che ha visto perdente lamministrazione, in primo luogo, sui diplomati magistrale, abilitati entro il 2001, eppure esclusi negli ultimi quindici anni dal reclutamento prima di una sentenza del presidente della Repubblica. Per non parlare del fatto che il 60% ivi inserito non ha svolto un giorno dinsegnamento e che lattuale proroga di altri due anni dellaggiornamento della provincia di certo non aiuterà a smaltirne le liste con sempre più ricorsi alle graduatorie distituto.
Tra i motivi dellaumento delle supplentite, nella relazione si cita la mancanza di iscritti in alcune Gae, listituzione di posti di sostegno in deroga (30% dellorganico, nda), il mancato completamento di alcune procedure concorsuali, gli effetti della mobilità straordinaria: da qui, 109.889 supplenze al termine delle attività didattiche e 15.943 annuali. E anche questanno 15mila immissioni in ruolo autorizzate sono andate a vuoto, proprio per la mancata estensione del doppio canale di reclutamento alle graduatorie distituto. E che dire proprio della gestione dellultimo concorso a cattedra quando alle 620 procedure di valutazione attuate per via di una scelta discutibile, suggerita dal Miur, di non concedere provvedimenti cautelari di ammissione alle prove quanto di disporre prove suppletive se ne sono affiancate altre 400, di cui molte ancora in corso.
Lunica notizia buona per il dicastero Viale Trastevere, peraltro senza lintesa in Conferenza

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Unificata, è la riduzione da 8.508 a 8.406 sedi di presidenza (erano 12mila dieci anni fa), cosa che non ci fa onore e che, certamente non contribuisce, viste le innumerevoli reggenze, a far funzionare meglio le scuole (a quando i concorsi con una riserva di posti da assegnare a chi ha dimostrato di valere sul campo?), specie se collocate in piccole isole, zone montane, isolate, ad alto flusso migratorio, in quartiere a rischio o in periferia. Di contro, la valutazione esterna operata dallInvalsi ha coinvolto in via sperimentale il 5% delle scuole mentre sono stati 6.968 i dirigenti soggetti a valutazione nonostante la rabbia dei presidi.

Infine, non merita alcuna considerazione, sperando in un chiarimento, la notizia secondo cui a 2.847 docenti è stato assegnato il bonus per la valorizzazione del merito. Forse manca qualche zero, certamente qualche dato perché significherebbe che neanche i collaboratori dei dirigenti scolastici hanno meritato qualcosa. Ma aspettiamo unaltra relazione.

È sempre più evidente che della Buona Scuola presentata nel 2014 dallallora premier Matteo Renzi è rimasto solo il nome commenta Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisal : il Rendiconto generale dello Stato approvato dal Senato e del disegno di legge di assestamento di bilancio 2017, basato su dati della Corte dei Conti, chiude il cerchio sulla riforma più contestata della storia delle Repubblica italiana, con tre docenti su quattro palesemente contro la sua attuazione e approvata contro il volere di tutti. Noi lo avevamo detto in tempi non sospetti: la Legge 107 del 2015 va cancellata. Poiché il Governo non ne ha voluto sapere, abbiamo cercato di limitarne i danni, proponendo in Parlamento diverse modifiche. Ma anche in questo caso lEsecutivo, nel frattempo con a capo lattuale premier Paolo Gentiloni, ha continuato a tirare dritto.

Ora, però, i nodi stanno venendo tutti al pettine. Con lo Stato che rischia di pagare a caro prezzo quelle ingerenze, sotto forma di un servizio formativo pubblico danneggiato e attraverso ingenti risarcimenti ai tanti dipendenti della scuola trattati come pedine: quelli di ruolo sbattuti a centinaia di chilometri da casa, pur in presenza di posti liberi vicino la loro residenza ma non collocabili perché tenuti furbescamente in organico di fatto; i precari abilitati e con tre anni di anzianità lasciati nelle graduatorie distituto senza possibilità di essere stabilizzati, pur in presenza di posti liberi da assegnare; la chiamata diretta rivelatasi un flop, con i dirigenti scolastici che lhanno ripudiata: una nuova formazione che per decine di migliaia di docenti è un remake di quella già svolta. Ci fermiamo, ma la lista potrebbe essere molto più lunga. Rimangono tanto amaro in bocca e conclude Pacifico - le tantissime sentenze che hanno dato e stanno continuando a dare ragione ai ricorrenti contro una riforma che non si doveva fare.

25 settembre 2017

Ufficio Stampa Anief

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Protesta sciopero Slide home

Sia Autoservizi, venerdì un altro sciopero di 24 ore

Si tratta del terzo sciopero in pochissimo tempo. Il gruppo Arriva, che possiede la società, ha infatti deciso di annullare gli accordi aziendali stipulati con i sindacati e le Rsu.

Sep 25, 2017 39 0

Condividi su Facebook Tweet su Twitter Mi piace 2 tweet

(red.) **Continua la lotta dei lavoratori di Sia Autoservizi.** I sindacati confederali **Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Ugl e Faisa Cisal** congiuntamente alle Rsu aziendali hanno deciso di proclamare un altro **sciopero di 24 ore**, **venerdì 29 settembre**, con salvaguardia delle fasce di garanzia (dalle 6.00 alle 9.00 e dalle 11,30 alle 14,30), dopo quello già effettuato del 21 agosto scorso di 4 ore e quello di 24 ore del 12 settembre, di tutti i lavoratori di Sia Autoservizi del **gruppo Arriva**.

PUBBLICITÀ

inRead invented by Teads

Le motivazioni che hanno spinto le **Organizzazioni Sindacali** a questo atto estremo è la **disdetta unilaterale da parte dell'azienda di tutti gli accordi aziendali**, con grave attacco alla retribuzione dei lavoratori, ed un grave attacco anche all'organizzazione del lavoro che non potrà non avere effetti più che negativi anche sul servizio che verrà fornito all'utenza. "Sia, che fa parte del gruppo Arriva di proprietà tedesca che produce utili, intende

- Advertisement -

ULTIME NOTIZIE

Iseo, incidente in galleria: un morto e quattro feri...
Sep 25, 2017

Barghe, investiti madre e figlio sul passeggino
Sep 25, 2017

Castelcovati, martedì ultimo saluto ad Alberto
Sep 25, 2017

Bagnolo, aggredito sul treno da un "portoghese"
Sep 25, 2017

CITTA'

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

con questo atto affrontare tale gare con la logica del massimo ribasso, attaccando il costo del lavoro in maniera incomprensibile e con la logica del mero risparmio, senza pensare assolutamente che questo causerà conflittualità in Azienda e di conseguenza effetti negativi sulla qualità del servizio che verrà fornito alla cittadinanza".

Le Organizzazioni Sindacali condannano, in una nota, il comportamento dell'azienda ma mai si sono sottratte ad una contrattazione seria e responsabile ma ovviamente non accettano soluzioni già preconfezionate da parte dell'azienda o un atteggiamento della stessa che sulla base del ricatto della disdetta degli accordi aziendali affronta la contrattazione in azienda. Le Organizzazioni Sindacali richiedono, pertanto, il ripristino del precedente regime contrattuale e rilanciano di nuovo un appello alle forze politiche, sociali e alla cittadinanza perché si attivino a difesa di un servizio di trasporto pubblico di qualità, nonostante le stesse istituzioni per il momento rimangano in un silenzio assordante.

Comments

0 comments

0 commenti Ordina per Meno recenti

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

Trova Mappe Percorsi e Altro - Utilizza MyTransitGuide Oggi
Ottieni un Pianificatore per il Viaggio e Altro. Elimina le Preoccupazioni!
free.mytransitguide.com/Mappe/Gratis

LASCIA UN COMMENTO

Entra per lasciare un commento

Via Trento, pusher e ladri, chiuso bar "Posta"
Sep 25, 2017

Martedì anche a Brescia il bus antigender
Sep 25, 2017

Brescia, controlli di Finanza, carabinieri e Locale
Sep 23, 2017

Via Fornaci, camion in rotonda perde carico
Sep 23, 2017

- Advertisement -

EVENTI

Carolina Childhood Release Party al Carmen Town
Sep 25, 2017

Gli Intrigo alla Movida Steakhouse di Rezzato
Sep 25, 2017

Guide alpine: "Scoprite i paradisi lombardi...
Sep 25, 2017

Narrare i borghi della Valtrompia: ecco Aleno
Sep 25, 2017

- Advertisement -

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito web utilizza i cookie per migliorare la vostra esperienza. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. Informazioni Accetta

Trasporto pubblico, venerdì 29 settembre sciopero di 24 ore in Atac e Roma Tpl

Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. Oggi, 18:59

Roma -

Venerdì 29 settembre trasporto pubblico a rischio per gli scioperi indetti in Atac e Roma Tpl. Per quanto riguarda la rete Atac - bus, tram, metropolitane, ferrovie Roma-Lido, Roma-Civitacastellana-Viterbo e Termini-Centocelle - le agitazioni saranno due: una di 24 ore, proclamata
dal sindacato Usb, e una di 4 ore, dalle 8,30 alle 12,30, indetta dalla Faisa Cisal.
Sui bus periferici gestiti dalla Roma Tpl lo sciopero dei sindacati Cgil, Cisl, Uil, Faisa Cisal e Usb sarà di 24 ore.
Durante le agitazioni di 24 ore saranno in vigore le fasce di garanzia. Servizio regolare, quindi, fino alle 8,30 e dalle 17 alle 20.

--

ufficio.stampa@agenziamobilita.roma.it
Tel. 06.46957853 - Fax 06.46957839

Il contenuto e' stato pubblicato da **Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.** in data **25 settembre 2017**. La fonte e' unica responsabile dei contenuti.
Distribuito da Public, inalterato e non modificato, in data **25 settembre 2017 16:59:09 UTC**.

DOCUMENTO ORIGINALE https://romamobilita.it/it/trasporto-pubblico-venerdi-29-settembre-sciopero-di-24-ore-atac-e-roma-tpl

PUBLIC PERMALINK http://www.publicnow.com/view/9AC82C6A89625792252B7282193C9000

[Fonte: Roma OnLine]

Ultim'ora, Cronaca Roma

Mi piace 0 Tweet G+

Condividi su:

Ultime notizie

- Trasporto pubblico, venerdì 29 settembre sciopero di 24 ore in Atac e Roma Tpl, Cronaca, Roma
- Lopez: "La Lazio è ripartita con il piede giusto", Attualità, Roma
- Kafka. Un tributo postumo, Cultura e Spettacolo, Roma
- Enzo Cosimi al Teatro India, Biglietti a 5 Euro per L'and, Cultura e

Cronaca

Trasporto pubblico, venerdì 29 settembre sciopero di 24 ore in Atac e Roma Tpl, Roma
Cronaca
Fisco . Rete Imprese Italia chiede al Governo una proroga dei termini per evitare l'applicazione di sanzioni, Roma
Cronaca
ZTL - Oltre seimila transiti fino alle 13 di oggi, Roma
Cronaca
Mandato professionale, Roma
Cronaca
A1 Milano napoli CHIUSA l'AREA di SERVIZIO SAN ZENONE OVEST, Roma
Cronaca
Visualizza tutti

Politica

Il Ministro Pinotti e il Generale Graziano esprimono il cordoglio della Difesa per il tragico evento di Terracina, Roma
Istituzioni
Invictus Games, parte la terza edizione a Toronto. L'Italia presente con il Gruppo Sportivo Paralimpico della Difesa, Roma
Istituzioni
Il Generale Graziano riceve la visita del Capo di Stato Maggiore della Difesa Libico, Roma
Istituzioni
Difesa: gli atleti del GSPD in volo per Toronto, Roma
Istituzioni
Operazione Atalanta: La Fregata italiana Fasan impegnata in attività umanitaria nel porto di Antsiranana, Roma
Istituzioni
Visualizza tutti

Attualità

Lopez: "La Lazio è ripartita con il piede giusto", Roma
Attualità
Investimenti e progetti concreti per rilanciare la provincia di Latina, Roma
Attualità

Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione

Cerca

Visualizza archivio storico

Seleziona la categoria
Seleziona il comune
Cerca

Comuni

Seleziona il comune

Connettiti

Seguici su

Facebook Twitter Google+ Feed RSS Email Newsletter

Iscriviti alla nostra newsletter

Invia Privacy

Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SNAV COLLEGAMENTI MARITTIMI SNAV COLLEGAMENTI MARITTIMI SNAV COLLEGAMENTI MARITTIMI

Domani sciopero Eav, le corse garantite

Pubblicato il 25 settembre 2017 by Max in Meta, Piano di Sorrento, Sant'Agnello, Sorrento, Vico Equense

Domani, martedì 26 settembre, si annuncia un'altra giornata difficile per il trasporto pubblico. È stato, infatti, proclamato uno sciopero di ventiquattr'ore da parte di alcune sigle sindacali: Uil, Ugl e Cisal. I dipendenti dell'Eav incroceranno le braccia da inizio servizio alle ore 6:17, dalle ore 8:03 alle ore 13:17 e dalle 17:32 fino a fine servizio.

L'azienda fa sapere che durante l'orario di sciopero l'effettuazione delle corse è subordinata al numero di lavoratori aderenti all'agitazione.

Di seguito le ultime e le prime partenze garantite in relazione alle diverse fasce di garanzia:

Prime partenze garantite dopo lo sciopero – fascia sciopero da inizio servizio alle ore 6:17

da Napoli per
Sorrento 6:40
Sarno 6:32
Baiano 6:18
Poggiomarino 6:24
S.Giorgio via CD 6:41

Segui SorrentoPress

Diventa fan di Sorrentopress

Sorrentopress
Mi piace questa Pagina 7,6 mila

Articoli recenti

Proposta choc di De Luca: "Carcere per gli abusivisti"
25 settembre 2017

Domani sciopero Eav, le corse garantite
25 settembre 2017

A Massa Lubrense una giornata dedicata al ciclismo
25 settembre 2017

Tag

allerta meteo
area marina protetta punta campanella
capitaneria di porto capri carabinieri
castellammare di stabia circum
comune di massa lubrense comune di sorrento
concerto eav elezioni fondazione sorrento
gori guardia costiera guardia di finanza
incendio incidente lavori libro mare
marina grande marina piccola massa lubrense

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

per Napoli da
Sorrento 6:25
Sarno 6:19
Baiano 6:32
Poggiomarino 6:27
S.Giorgio via CD 7:19

Ultime partenze garantite prima dello sciopero – fascia operatività servizio dalle 6.17 alle 8.03

da Napoli per
Sorrento 7.39
Sarno 8.02
Baiano 7.48
Poggiomarino 7.54
S. Giorgio via CD 7.41

per Napoli da
Sorrento 7.55
Sarno 7.59
Baiano 8.02
Poggiomarino 7.57
S. Giorgio via CD 7.49
da Acerra per Pomigliano 7.16

Prime partenze garantite dopo lo sciopero – fascia operatività servizio dalle 13.18 alle 17.32

da Napoli per
Sorrento 13.41
Sarno 14.02
Baiano 13.18
Poggiomarino 13.24
S. Giorgio via CD 13.41
Acerra 14.04

per Napoli da
Sorrento 13.25
Sarno 13.20 Via Scafati
Baiano 13.32
Poggiomarino 14.04
S. Giorgio via CD 13.19
Acerra 13.18

Ultime partenze garantite prima dello sciopero

da Napoli per
Sorrento 17.09
Sarno 17.32
Baiano 17.18
Poggiomarino 17.24
S. Giorgio via CD 17.11
Acerra 17.04

per Napoli da
Sorrento 17.25
Sarno 16.49
Baiano 17.02
Poggiomarino 17.04
S. Giorgio via CD 17.19
Acerra 17.18

Taggato eav | fasce garantite | sciopero | sindacati | treni

Tweet

Articoli correlati

Meta | musica | napoli | ordinanza | penisola sorrentina | piano di sorrento | piazza tasso | polizia municipale | procura di torre annunziata | protezione civile | raffaele lauro | Regione Campania | sant'agnello | sindaco balducelli | sindaco cuomo | sorrento | studenti | turisti | Vico Equense | vigili del fuoco | villa fiorentino

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Citta / Italia

Scioperi, in arrivo un nuovo "venerdì nero" per i trasporti

Metro, bus Atac e Roma Tpl a rischio: lo stop durerà 24 ore. In agitazione anche le municipalizzate capitoline. Disagi anche per chi dovrà viaggiare in Campania per lo sciopero dei lavoratori Trenitalia

Redazione

25 SETTEMBRE 2017 19:42

Per Venerdì 29 settembre è stato indetto uno sciopero dei trasporti a Roma. Lo sciopero dei mezzi pubblici a Roma si aggiungerà, tra l'altro, allo **sciopero generale per tutte le partecipate del Comune di Roma** e per i relativi appalti.

La mobilitazione è stata indetta dall'**Unione sindacale di base** e sarà di 24 ore con rispetto della fasce di garanzia per il trasporto pubblico locale - fino alle 8.30 e dalle 17 alle 20 - e dei servizi minimi essenziali per le altre municipalizzate.

Lo **sciopero dei trasporti** potrebbe creare disagi a bus, metropolitana, tram, filobus e treni, ma anche la linea ferroviaria Roma-Lido, Roma Civitacastellana-Viterbo, Termini-Centocelle e i bus di Roma Tpl.

Sciopero dei mezzi pubblici: orari

Lo stop previsto per i lavoratori aderenti all'Usb è di 24 ore (con l'osservanza delle fasce di garanzia) a cui si aggiunge uno stop di quattro ore - dalle ore 8:30 alle ore 12:30 - per i lavoratori che aderisco a Faisa-Cisal. Stop di 4 ore anche per i lavoratori del sindacato Orsa dalle 8.30 alle 12.30.

Sciopero generale delle municipalizzate

Lo stop del 29 settembre rischia di essere generale. L'Usb ha proclamato lo sciopero di tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata. Tra queste anche Ama, azienda che gestisce la raccolta dei rifiuti romana, che però ha assicurato che saranno garantiti i servizi minimi essenziali

Sciopero Trenitalia a Napoli e in Campania

Venerdì 29 settembre 2017 ci sarà uno sciopero del personale addetto alla circolazione della società Trentalia in Campania. I dipendenti incroceranno le braccia **dalle 9.00 alle 17.00**, secondo quanto indicato sulla pagina relativa agli sciopero del sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'annuncio del sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Quindi, i treni **potrebbero subire cancellazioni o ritardi** nella circolazione, per cui non è garantita con sicurezza la puntualità negli orari.

IN EVIDENZA

▸ Ecco tutte le informazioni su Napoli Today

Infine il 26 settembre ci sarà anche uno **sciopero di Cumana, Circumvesuviana e metro da Napoli ad Aversa**.

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Informativa: questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la **cookie policy**. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Sciopero trasporti Roma 29 settembre 2017: orari dello stop

DI BARBARA VELLUCCI, 25 SETTEMBRE 2017

Venerdì 29 settembre è previsto sciopero dei trasporti a Roma. I sindacati protestano contro l'amministrazione Raggi, rea di essere schiava dell'immobilismo – a detta delle sigle sindacali – e di continuare a far finta di niente. Lo sciopero dei mezzi pubblici a Roma si aggiungerà, tra l'altro, allo sciopero generale che era già stato in precedenza proclamato da tutte le categorie dei settori pubblico e privato.

Per quanto riguarda il trasporto pubblico, che è quello che qui interessa, lo **sciopero dei lavoratori** potrebbe creare disagi a bus, metropolitana, tram, filobus e treni. Lo stop previsto per i lavoratori aderenti all'Usb è di 24 ore (con l'osservanza delle fasce di garanzia) a cui si aggiunge uno stop di quattro ore – dalle ore 8:30 alle ore 12:30 – per i lavoratori che aderisco a Faisa-Cisal.

Madre con Jennifer Lawrence il trailer italiano

CRONACA
Sciopero Atm Milano 14 settembre: orari e info

CRONACA
Sciopero Atac Roma 12 settembre: orari e info

CRONACA
Milano,sciopero improvviso a Linate e Malpensa: ritardi e caos

CRONACA
Sciopero dei trasporti del 20 luglio 2017: tutte le informazioni

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sarà presentato alla 74esima mostra del cinema di Venezia, Mother, il film con Jennifer Lawrence e diretto da Darren Aronofsky: il trailer ufficiale italiano.

Per quanto riguarda invece il **servizio ferroviario**, i treni delle linee Roma-Lido, Termini-Centocelle e Roma-Civitacastellana-Viterbo non saranno garantiti dalle ore 8:30 alle ore 17:00 e quindi dalle ore 20:00 e fino al termine del servizio.

Mario Roberto Durán Ortiz - Wikipedia

Se vuoi aggiornamenti su **Sciopero trasporti Roma 29 settembre 2017: orari dello stop** inserisci la tua e-mail nel box qui sotto

Inserisci la tua mail ISCRIVITI

☐ SÌ ☐ NO Ho letto e acconsento l'**informativa sulla privacy**

☐ SÌ ☐ NO Acconsento al trattamento dei dati personali di cui al punto 3 dell'**informativa sulla privacy**

CONDIVIDI SU FACEBOOK CONDIVIDI SU TWITTER

★ Scioperi

VI RACCOMANDIAMO

Configura la più innovativa Nissan Micra di sempre.
Nissan

Liu Jo UOMO: scopri la nuova collezione Autunno Inverno 2017
Liu Jo UOMO

Ringiovanisci le articolazioni senza costosi interventi e ritorna giovane ORA! Ecco come:
Articolazioni datate

Credito alle imprese. Risposta Veloce e Definitiva in 48h. Verifica la Tua Idoneità Ora!
Lendix it.lendix.com

Trasferisci il tuo mutuo da UBI: richiedi la consulenza dello Specialista
UBI Banca

Apri il conto MyFreedom One ed entra in Mediolanum: scopri tutti i vantaggi!
Banca Mediolanum

LEGGI ANCHE

CRONACA
Scioperi dei trasporti: in arrivo a Roma, Milano, Napoli, Bari e Sicilia

CRONACA
Sciopero dei trasporti 6 luglio 2017: traffico e disagi

CRONACA
Fondi sms per terremoto: Protezione Civile e Procura chiariscono

CRONACA
Accoltellati due giudici al tribunale di Perugia

CRONACA
Uber a Londra: petizione contro la revoca del servizio: 500 mila firme

CRONACA
Furti in casa: presa banda in tutta Italia, maghi della chiave bulgara

CRONACA
Vaticano: ex revisore dei conti accusato di indagini illegali

CRONACA
Università: 29 indagati per corruzione e concorsi truccati

CRONACA
Terracina: caccia militare si schianta in mare, forse un guasto

CRONACA
Rimini, studentessa spagnola denuncia uno stupro: sono stati due uomini

CRONACA
Striscia la notizia parcheggia la sedia a rotelle sul tetto della Ferrari

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.